

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

APRILE 2024



IL DISTRETTO 2110 OPERA A SOSTEGNO DELLA PACE



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
9	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
11	SISD 2024 - SIAG 2024
22	DISTRETTO (COMMISSIONI: PREVENZIONE ODONTOIATRICA ONE HEALTH - BLSD)
28	SCAMBIO GIOVANI
43	CLUB

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Goffredo Vaccaro**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GOFFREDO VACCARO

Care amiche e cari amici, rotariani del Distretto 2110,

Care amiche e cari amici, rotariani del Distretto 2110, il mese di marzo ha segnato diverse attività dei nostri club legate alle diverse progettualità proposte e sposate dai club e non solo.

Tra queste attività, alle quali ho avuto modo di partecipare, ricordiamo brevemente la promozione del consumo di pesce azzurro in età infantile; il progetto su Ambiente-Giovani-Lavoro che il nostro, in sintonia con tutti i Distretti Italiani, ha realizzato con le opportune e necessarie sfaccettature, per celebrare il Centenario del Rotary in Italia; la protezione dell'ambiente e della salute umana.

Ed altre attività, individuate dai club, legate ai temi che stanno a cuore al RI (Diversità Equità Inclusione, Empowerment Girls and Women, Pace e lotta contro ogni violenza, Sviluppo del territorio).

Si sono svolti due eventi relativi al prossimo anno 2024-25 del DGE Pitari, il Seminario d'Istruzione dei Dirigenti Eletti (SISD) e quello degli Assistenti (SIAG).

Si è svolto anche l'annuale Corso per istruttori rotariani BLSD, giunto alla VI edizione e che ha visto la partecipazione di 84 tra nuovi e vecchi Istruttori che da questo momento porteranno in tutto il territorio del Distretto la cultura del Soccorso oltre che l'addestramento alle manovre di rianimazione cardio polmonare e all'utilizzo del Defibrillatore automatico esterno (DAE).





Registriamo nel nostro Distretto, dai report del RI, la maggiore crescita dell'effettivo tra i distretti italiani. Inoltre, dal mese di marzo ci siamo arricchiti di un nuovo club innovativo, con focus particolare su ambiente e patrimonio culturale, il primo ad oggi nel nostro Distretto: il RC Megara Augusta (vedi avanti).

Con molto piacere ho presenziato, rappresentando il nostro Distretto, al convegno conclusivo del 4th International Forum "Peace, Security & Prosperity", definito il più grande convegno mondiale sulla Pace positiva, svoltosi a Palermo.

E ho partecipato alla "Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera", anch'esso svoltosi a Palermo.

Il prossimo mese di aprile si preannuncia denso di manifestazioni e di eventi a partire dalla firma del Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi Palermo, dal SIPE 2024-25 del DGE Pitari, seguito dal Seminario sull'Effettivo e l'Educazione continua rotariana, dal RYLA che quest'anno assume dimensione nazionale, al RYLA junior per i nostri interattivi; non tralasciando la Conferenza sullo Stretto di Messina di Reggio Calabria e la Fiera dei Progetti di Bari, come eventi interdistrettuali.

Due appuntamenti che, Antonella ed io, vogliamo sottolineare sono le due cerimonie di consegna ufficiale del Coloratore automatico di vetrini al Reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico di Catania (17/4/24) e del Microscopio LED al Reparto di Oncoematologia pediatrica del Civico di

Palermo (22/4/24) alle quali desideriamo vivamente avere la vostra massiva presenza, tutti insieme.

Seppure Il Rotary International dedichi il mese di aprile alle tematiche ambientali, occorre non abbassare lo sguardo sul momento che stiamo attraversando, denso di conflitti e di guerre che impattano pesantemente e intersecano tutti gli aspetti del nostro vivere quotidiano.

Nonostante l'interesse per l'ambiente sia stato sempre presente nelle attività del Rotary e abbia beneficiato di notevoli finanziamenti da parte della Fondazione Rotary (oltre 18 milioni di dollari), il sostegno ambientale, è stato ufficialmente inserito tra le aree focus del Rotary, la settimana, solo da pochi anni (2021), e, ovviamente si affianca e si integra con le altre sei. La creazione di un'area focus a sé stante, dedicata esclusivamente al sostegno dell'ambiente, dà una opportunità in più per produrre cambiamenti positivi e aumentare il nostro impatto. Anche i grandi donatori potranno indirizzare le loro donazioni verso questa specifica area.

In particolare, il Rotary è impegnato a sostenere le attività che rafforzano la conservazione e la tutela delle risorse naturali, promuove la sostenibilità ecologica e favorisce l'armonia tra le comunità e l'ambiente. I rotariani stimolano l'innovazione tecnologica, accolgono soluzioni locali con l'obiettivo di affrontare le cause e ridurre gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale.

Inoltre, la Fondazione Rotary (dal 2022)

offre la possibilità di accedere a sovvenzioni e ad altre risorse, per sostenere le attività sopracitate.

Questo viene reso possibile tramite le progettualità finalizzate, l'utilizzo della rete professionale e delle connessioni personali per incidere sulle normative esistenti e pianificare il futuro.

Le progettualità del Rotary nell'ambito della sostenibilità ambientale affrontano diverse problematiche relative a:

- Recupero e tutela delle risorse del suolo, costiere, marine e di acqua dolce
- Rinforzo della capacità delle comunità di gestire e conservare le risorse naturali
- Promozione dell'agricoltura sostenibile, la pesca e le pratiche di acquacoltura
- Contrasto alle cause del cambiamento climatico per ridurre le emissioni di gas serra
- Rinforzo degli ecosistemi e sostegno alle comunità colpite dal cambiamento climatico
- Supporto delle iniziative educative che promuovono comportamenti a tutela dell'ambiente
- Promozione del consumo sostenibile per un'economia delle risorse più efficiente
- Esame delle questioni di giustizia ambientale e di salute pubblica

Progetti che vengono realizzati con sovvenzioni da parte della Fondazione Rotary e vengono supportati dal Gruppo di azione rotariano per la Sostenibilità ambientale (ESRAG) che rappresenta il catalizzatore dell'azione rotariana verso l'ambiente privilegiando temi quali Biodiversità, Vita sostenibile, Inquinamento, Clima, Sistemi alimentari, Economia circolare. Tematiche entro le quali si inquadrano le problematiche più sopra elencate. Temi contenuti, insieme agli 11 "Green Themes" nel Manuale sull'ambiente per i Rotary club (<https://esrag.org/wp-content/uploads/2022/05/ESRAG-Toolkit-3H.pdf>)

Un cenno, infine, merita il progetto Drawdown (<https://drawdown.org/>) portato avanti da un gruppo di ricercatori e scienziati, che ha analizzato l'impatto economico e climatico di alcune strategie e ne ha individuato le soluzioni più efficaci per l'umanità e il pianeta. Dallo studio, pre-

sentato nel libro "Drawdown" (2017), sono emersi risultati inaspettati, tra i quali la centralità dell'istruzione femminile, la pianificazione familiare e l'assistenza agli agricoltori: tutti settori che rientrano nelle aree di intervento del Rotary. E, nello specifico, hanno stilato una classifica delle ottanta strategie più efficaci per prevenire o ridurre le emissioni dei gas serra, Tali strategie sono state esaminate e messe a confronto con i progetti finanziati dalle sovvenzioni globali del Rotary ed hanno evidenziato che già i Rotariani stanno facendo molto per contrastare il cambiamento climatico in quanto buona parte dei progetti finanziati e realizzati sono ricompresi nei primi 11 posti di tale graduatoria.

- Riduzione degli sprechi alimentari (3° posto nella graduatoria Drawdown)
- Foreste tropicali (5° posto nella graduatoria Drawdown)
- Istruzione delle bambine (6° posto nella graduatoria Drawdown)
- Pianificazione familiare (7° posto nella graduatoria Drawdown)
- Pannelli fotovoltaici sui tetti (10° posto nella graduatoria Drawdown)
- Agricoltura rigenerativa (11° posto nella graduatoria Drawdown)

Tutti progetti particolari ricompresi nelle tipologie sopraindicate, facilmente reperibili, per chi volesse approfondire, sul nostro sito (<https://www.rotary.org/it/climate-change-what-rotarians-are-doing-now>)

L'ambiente è il nostro patrimonio comune e il Rotary condivide e promuove l'interesse alla sua protezione in quanto bene prezioso per ognuno di noi.

In uno con la Pace come sarà discusso nell'incontro di Avila (Spagna) "Terra e Pace", dedicato appunto alle interazioni tra guerre ed ambiente.

Io e Antonella desideriamo augurarvi un buon inizio di primavera, foriera di nuovi stimoli, che ci pongano in armonia con gli altri e ci consentano di vivere con gentilezza.





GOFFREDO VACCARO

Dear friends, Rotarians of District 2110,

the month of March marked various activities of our clubs linked to the different projects proposed and supported by the clubs and beyond.

Among these activities, in which I had the opportunity to participate, we briefly mention the promotion of the consumption of oily fish in childhood; the project on Environment-Youth-Work that ours, in harmony with all the Italian Districts, has created with the appropriate and necessary facets, to celebrate the Centenary of Rotary in Italy; protection of the environment and human health.

And other activities, identified by the clubs, linked to the themes that are close to RI's heart (Diversity, Equity, Inclusion, Empowerment of Girls and Women, Peace and the fight against violence, Territorial development).

Two events related to the next year 2024-25 of the DGE Pitari took place, the Education Seminar for Elected Executives (SISD) and that for Assistants (SIAG).

The annual BLSD Rotarian Instructor Course also took place, now in its sixth edition and which saw the participation of 84 new and old Instructors who from now on will bring the culture of Rescue as well as training to the entire territory of the District. to cardiopulmonary resuscitation maneuvers and the use of the automatic external defibrillator (AED).

From the RI reports, we record in our District the greatest growth in membership

among the Italian districts. Furthermore, since March we have been enriched with a new innovative club, with a particular focus on the environment and cultural heritage, the first to date in our District: RC Megara Augusta (see below).

With great pleasure I attended, representing our District, at the final conference of the 4th International Forum "Peace, Security & Prosperity", defined as the largest global conference on Positive Peace, held in Palermo.

And I participated in the "Day of National Unity, of the Constitution, of the Anthem and of the Flag", also held in Palermo.

The next month of April promises to be full of demonstrations and events starting from the signing of the Memorandum of Understanding with the University of Palermo, from the SIPE 2024-25 of the DGE Pitari, followed by the Seminar on Membership and Continuous Education Rotarian, from the RYLA which this year takes on a national dimension, to the junior RYLA for our interactants; not forgetting the Conference on the Strait of Messina in Reggio Calabria and the Project Fair in Bari, as inter-district events.

Two events that Antonella and I would like to underline are the two official delivery ceremonies of the automatic slide stainer to the Pediatric Oncohematology Department of the Catania Polyclinic (17/4/24) and of the LED Microscope to the Pediatric Oncohematology Department of the Civic of Palermo (22/4/24) at which we sincerely wish to have your massive presence, all together.





Even though Rotary International dedicates the month of April to environmental issues, we must not lower our gaze on the moment we are going through, full of conflicts and wars that have a heavy impact and intersect all aspects of our daily life.

Although interest in the environment has always been present in Rotary's activities and has benefited from significant funding from the Rotary Foundation (over 18 million dollars), environmental support has been officially included among Rotary's focus areas, the seventh, only a few years ago (2021), and obviously joins and integrates with the other six. The creation of a separate focus area, dedicated exclusively to supporting the environment, gives us an additional opportunity to produce positive changes and increase our impact. Even large donors will be able to direct their donations towards this specific area.

In particular, Rotary is committed to supporting activities that strengthen the conservation and protection of natural resources, promote ecological sustainability and promote harmony between communities and the environment. Rotarians stimulate technological innovation, embrace local solutions with the aim of addressing the causes and reducing the effects of climate change and environmental degradation.

Furthermore, the Rotary Foundation (from 2022) offers the possibility of accessing grants and other resources to support the aforementioned activities.

This is made possible through finalized projects, the use of the professional network and personal connections to impact existing regulations and plan for the future.

Rotary's projects in the field of environmental sustainability address various issues relating to:

- Recovery and protection of soil, coastal, marine and freshwater resources
- Strengthening the capacity of communities to manage and conserve natural resources
- Promotion of sustainable agriculture, fishing and aquaculture practices
- Counteracting the causes of climate change to reduce greenhouse gas emissions
- Strengthening ecosystems and supporting communities affected by climate change
- Support for educational initiatives that promote behavior to protect the environment
- Promotion of sustainable consumption for a more efficient resource economy
- Examination of environmental justice and public health issues

Projects that are carried out with grants from the Rotary Foundation and are supported by the Rotarian Action Group for Environ-

mental Sustainability (ESRAG) which represents the catalyst for Rotarian action towards the environment by privileging themes such as Biodiversity, Sustainable Life, Pollution, Climate, Food systems, Circular economy. Themes within which the problems listed above are framed. Content themes, along with the 11 "Green Themes" in the Environmental Handbook for Rotary Clubs (<https://esrag.org/wp-content/uploads/2022/05/ESRAG-Toolkit-3H.pdf>)

Finally, the Drawdown project (<https://drawdown.org/>) deserves a mention, carried out by a group of researchers and scientists, who analyzed the economic and climate impact of some strategies and identified the most effective solutions for humanity and the planet. From the study, presented in the book "Drawdown" (2017), unexpected results emerged, including the centrality of female education, family planning and assistance to farmers: all sectors that fall within Rotary's areas of intervention. And, specifically, they have drawn up a ranking of the eighty most effective strategies for preventing or reducing greenhouse gas emissions. These strategies have been examined and compared with the projects financed by Rotary global grants and have highlighted that Rotarians are already doing much to combat climate change as a large part of the projects financed and imple-

mented are included in the top 11 places in this ranking.

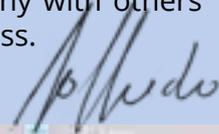
- Reduction of food waste (3rd place in the Drawdown ranking)
- Tropical forests (5th place in the Drawdown ranking)
- Education of girls (6th place in the Drawdown ranking)
- Family planning (7th place in the Drawdown ranking)
- Photovoltaic panels on roofs (10th place in the Drawdown ranking)
- Regenerative agriculture (11th place in the Drawdown ranking)

All special projects included in the above types, easily available, for those wishing to learn more, on our website (<https://www.rotary.org/it/climate-change-what-rotarians-are-doing-now>)

The environment is our common heritage and Rotary shares and promotes the interest in its protection as a precious asset for each of us.

In one with Peace as will be discussed in the meeting in Avila (Spain) "Earth and Peace", dedicated precisely to the interactions between wars and the environment.

Antonella and I would like to wish you a good start to spring, a harbinger of new stimuli, which will put us in harmony with others and allow us to live with kindness.





GORDON Mc INALLY

Aprile 2024

Viviamo in tempi che reclamano la pace. Il Medio Oriente è nelle condizioni più instabili degli ultimi anni. La guerra in Ucraina è la più grande in Europa dalla Seconda guerra mondiale e ci sono conflitti armati in Sudan e in alcune parti dell'Africa centrale. Quasi tutti i continenti stanno vivendo un grande conflitto armato.

Il Rotary ha un ruolo vitale da svolgere nel promuovere la causa della pace - dico spesso che il Rotary deve operare per la pace con la stessa aggressività di coloro che vogliono fare la guerra. Questo è anche lo spirito contenuto nella nostra dichiarazione sulla visione: "Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi". Non dobbiamo mai perdere di vista quest'ultima esortazione: per realizzare il cambiamento nel mondo, dobbiamo promuovere il cambiamento in noi stessi.

Spetta a noi modellare la costruzione della pace tra di noi. Possiamo fare di meglio che mettere in dubbio le motivazioni dell'altro e saltare alla spiegazione più difficile possibile. Dopo aver ascoltato parole che potrebbero irritarci o offenderci, abbiamo l'opportunità di chiedere, con compassione e curiosità, l'intento di quelle parole offensive. E poi abbiamo un'altra opportunità per riparare la crepa.

Se vogliamo essere un faro per il mondo, dobbiamo cominciare ad esserlo gli uni con gli

altri. Aiutiamoci a vicenda a trovare una maggiore comprensione e alternative produttive alle parole che causano dolore e sfiducia. E atteniamoci ai nostri principi, senza mai dubitare della sincerità degli uni e degli altri nel porre fine ai conflitti, non nell'infiamarli.

Mi viene in mente un discorso che il senatore americano Robert Kennedy tenne il 4 aprile 1968, quel terribile giorno in cui il reverendo Martin Luther King Jr. fu assassinato. Kennedy si trovava a Indianapolis e parlava a un pubblico in un quartiere prevalentemente afroamericano, dove la gente non sapeva ancora che il dott. King era stato ucciso.

Fu lì che divulgò la terribile notizia. Onorò il dott. King per tutto ciò che aveva fatto per la causa della giustizia e della pace.

E poi condividendo le reazioni di rabbia e lutto della folla dichiarò: "A quelli tra di voi che sono neri e che sono tentati di cedere all'odio e alla sfiducia per l'ingiustizia di un tale atto, contro tutti i bianchi, posso solo dire che sento nel mio cuore lo stesso tipo di sentimento. Anche un membro della mia famiglia è stato ucciso".

Era la prima volta che parlava pubblicamente dell'assassinio del presidente John F. Kennedy. E mentre quella sera in molte città americane esplose la violenza, a Indianapolis non avvenne.

È nei momenti di crisi e di disperazione che abbiamo più bisogno di empatia. L'empatia è il più potente strumento di pace ed è fondamentale se vogliamo fare i primi coraggiosi e umili passi mentre *Creiamo speranza nel mondo*.





GORDON Mc INALLY

April 2024

These are times that cry out for peace. The Middle East is in its most volatile condition in years. The war in Ukraine is the largest in Europe since World War II, and there are armed conflicts in Sudan and parts of Central Africa. Nearly every continent is experiencing a major armed conflict.

Rotary has a vital role to play in advancing the cause of peace — I often say Rotary needs to work toward peace as aggressively as those who wish to wage war. It's the spirit found in our vision statement: "Together, we see a world where people unite and take action to create lasting change — across the globe, in our communities, and in ourselves." We must



never lose track of that last call — that to bring about change in the world, we need to foster change within.

It is up to us to model peacebuilding behavior among each other. We can do better than questioning the motives of one another and jumping to the harshest possible explanation. After hearing words that might strain or offend us, we have an opportunity to ask, with compassion and curiosity, the intent of those offending words. And then we have another opportunity to repair the breach.

If we wish to be a beacon to the world, let us start by being so to one another. Let's help each other find greater understanding and productive alternatives to words that cause hurt and distrust. And let's stick to our principles, but never doubt the sincerity of each other to end conflicts, not inflame them.

I'm reminded of a speech that U.S. Senator Robert Kennedy made on 4 April 1968, that dreadful day when the Rev. Martin Luther King Jr. was assassinated. Kennedy was in Indianapolis speaking to an audience in a predominantly African American neighborhood where people had yet to learn that Dr. King had been killed.

He shared the terrible news. He honored Dr. King for all he had done for the cause of justice and peace. And then he connected with the fuming, grieving crowd by saying: "For those of you who are Black and are tempted to be filled with hatred and distrust at the injustice of such an act, against all white people, I can only say that I feel in my own heart the same kind of feeling. I had a member of my family killed." It was the first time he had spoken publicly about President John F. Kennedy's assassination. And while many American cities exploded in violence that night, Indianapolis did not.

It is in times of crisis and despair that we need empathy most of all. Empathy is the most powerful tool of peace, and it is vital if we are to take the first brave, humble steps to Create Hope in the World.

TUTTI INSIEME PER CONCORRERE A REALIZZARE LA MAGIA DEL ROTARY



Volti cordiali, curiosi, sorridenti: sono i “seminaristi” che hanno partecipato al corso di formazione come squadra distrettuale, i rotariani che collaboreranno con Giuseppe Pitari per realizzare i progetti distrettuali nell’anno 2024-25 e per rafforzare l’immagine del Rotary come associa-

zione di professionisti che, insieme, creano idee realizzabili per dare un contributo a costruire una società più equa, più giusta, più disponibile a compiere tratti di strada senza contrasti, senza guerre.





Come è tradizione il governatore Goffredo Vaccaro e il governatore eletto Giuseppe Pitari, accolgono i partecipanti con il suono congiunto della campana. Apertura con i saluti di Michele Rocca, presidente di Enna, club ospitante, Sergio Malizia, DGN 25-26, Lina Ricciardello, DGD 26-27, e Veronica Bonaccorso, RRD 24-25. I lavori vengono coordinati dai prefetti distrettuali Fausto Assennato e Alessia Di Trapani.

Malizia ha espresso i migliori auguri a Pitari ed alla sua squadra. Particolarmente applaudita Lina Ricciardello, primo governatore donna del distretto, che proiettandosi nel futuro ha parlato di armonia, innovazione, sinergia e diversità.

Rosario Indelicato, segretario distrettuale 24-25, procede alla lettura del curriculum di Stephanie Ulchirck, prossimo presidente internazionale, che ha spiegato in un intervento video perché ha scelto per il proprio anno il motto "La magia del Rotary" grazie all'esclamazione di un ragazzo mentre aiutava a installare filtri per l'acqua nella Repubblica Dominicana.

Giuseppe Pitari ha, quindi, iniziato un intervento travolgente, carico di umanità e di umiltà, raccontando le sue sensazioni dal momento dell'elezione fino alla partecipazione dell'assemblea di Orlando. Partecipando ad eventi internazionali si

ha la concreta esperienza di come il Rotary, nella diversità di culture, razze, abbia la potenzialità di creare amicizia, unità di intenti, opportunità di collaborazioni. Ed i singoli club, assieme, hanno anche l'opportunità di ideare, chiedere la partecipazione anche in altri continenti, per realizzare progetti che aiutino a sentirsi coprotagonisti di una comunità internazionale. Ciascun socio, ogni club può determinare la riuscita di un sogno e realizzarlo con la magia del proprio impegno. Molti i temi toccati: ambiente, emergenze incendi, guerre, migranti, diritti umani, intelligenza artificiale.

Ed ecco iniziare la formazione!

Alfio Di Costa, PDG, istruttore distrettuale, illustra il "Piano d'azione". Salvatore Sarpietro, PDG, presidente della commissione Rotary Foundation, ricorda gli obiettivi dei versamenti, FODD e scadenze.



Una vera e propria scossa condita di simpatia viene data da Gabrio Filonzi, PDG, coordinatore regionale Immagine pubblica e comunicazione. Per Filonzi il governatore di turno è un quarterback, il giocatore di riferimento del rugby. È quello che ha i lanci illuminanti e deve essere sostenuto da tutta



la sua squadra perché possa effettuarli in modo esemplare, senza ostacoli. Deve essere protetto, dunque, per far al meglio l'assist delle idee e realizzarle. Fondamentale per lui è la comunicazione. Ma, attenzione! Quale comunicazione? Non certo quella in cui si vedono schierati dietro un tavolo dirigenti e relatori che hanno dissertato su temi più o meno di attualità, cultura, cronaca. La comunicazione deve essere inerente alla progettualità rotariana che deve essere il frutto di una partecipazione dei soci professionisti. Le realizzazioni debbono coinvolgere, progettualità di portata più vasta.

Subito dopo, ecco il tradizionale appuntamento con la foto di gruppo sulle scalinate dell'Hotel Federico II.

Nel pomeriggio sono proseguiti gli interventi con Valerio Cimino, PDG, assistente regionale RF, che ha parlato dell'evoluzione continua del Rotary, mentre Attilio Bruno, PDG, presidente di Azione giovani ha indicato gli spazi riservati proprio ai giovani rotariani.

Con l'illustrazione di Giuseppe Pitari dei progetti dell'anno e la presentazione della squadra distrettuale 24-25 da parte di cosegretari distrettuali Casimiro Castronovo e Walter Guarrasi, si chiude la giornata con le conclusioni di Giuseppe Pitari e Goffredo Vaccaro.

Domenica è stata dedicata all'istruzione degli assistenti del governatore ai quali Giuseppe Pitari ha illustrato mission e vision, Alfio Di Costa il ruolo che debbono svolgere. E' toccato, quindi, a Rosario Indelicato indicare come avere rapporti con la segreteria distrettuale, mentre Casimiro Castronovo ha indirizzato verso l'uso di My Rotary per completare la formazione. Walter Guarrasi si è soffermato sulle modalità delle visite del governatore. Degli aspetti contabili si sono occupati Gaetano Papa e Luigi Bellettati. Fondamentale l'intervento di Carlo Napoli che ha spiegato le potenzialità di My Rotary ed ha sottolineato la opportunità di tenerlo come punto di riferimento per la buona funzionalità del club. A conclusione Giuseppe Pitari ha auspicato un Rotary irresistibile agli assistenti.

Foto di Giuseppe Sinacori



PITARI: “UNA GRANDE MAGICA ENERGIA PER PROMUOVERE INSIEME SERVIZI”



Giuseppe Pitari, Governatore eletto 2024-25, accoglie i componenti della Squadra distrettuale, coinvolgendoli in un rapporto di collaborazione e partecipazione per realizzare un magico anno rotariano.

“Carissime amiche e carissimi amici, vi porgo il mio più affettuoso benvenuto. Vi ho scelti con attenzione, uno per uno, per porre insieme i Club del Distretto in condizione di operare al meglio. Renderemo il prossimo anno davvero “magico”, sono certo che ci riusciremo, anche perché avvertito forte il Vostro entusiasmo e mi state comuni-

cando, fin da ora, una grande energia!

“Come sapete lo scorso gennaio, insieme ad Ivana, ho partecipato all’Assemblea internazionale di Orlando, nel corso della quale ho ricevuto la fase finale del percorso di formazione necessaria per svolgere il Servizio di Governatore nell’anno a venire. Nell’occasione abbiamo potuto conoscere il motto ed il tema che la Presidente Stephanie Urchick ha scelto per il prossimo anno rotariano che, come ormai noto a tutti, è “*The Magic of Rotary*”, tradotto in italiano con “*La Magia del Rotary*”.





Esperienza magica

“Se dovessi definire con un aggettivo l’esperienza vissuta ad Orlando mi ispirerei proprio a questo motto e direi che effettivamente, con Ivana, abbiamo potuto vivere un’esperienza “magica”. All’Assemblea abbiamo lavorato fianco a fianco con circa altri mille Rotariani provenienti da ogni parte del mondo, riscontrando che, al di là degli stereotipi, i Rotariani di qualunque etnia o nazione non solo condividono i medesimi ideali, ma manifestano anche lo stesso entusiasmo, la stessa voglia di operare concretamente con l’obiettivo di *“far bene nel mondo”*, diffondendo in particolare iniziative di pace. Non abbiamo avvertito, ad Orlando, la presenza di barriere ideologiche, religiose, culturali tali da poter limitare l’azione sinergica di noi tutti.

Lavorare insieme

“La presidente Stephanie ci ha spiegato che la

“Magia del Rotary” altro non sarà, nell’anno a venire, che il frutto del lavoro e dell’impegno di noi Rotariani. Insieme riusciremo sempre più a realizzare iniziative straordinarie, che davvero *possano cambiare le vite* delle persone e delle comunità, sviluppando progetti in tutte le *Aree di intervento* del Rotary. Promuoveremo la pace, combatteremo le malattie, fornendo anche acqua pulita, proteggeremo madri e bambini, sostenendo l’istruzione, svilupperemo le economie locali, tutelando l’ambiente.

“La *“Magia del Rotary”* è dunque sapere lavorare insieme, condividendo gli stessi valori, gli stessi ideali e gli stessi obiettivi, anche perché, come diceva Paul Harris, *“il potere di un’azione combinata non conosce limiti”*.

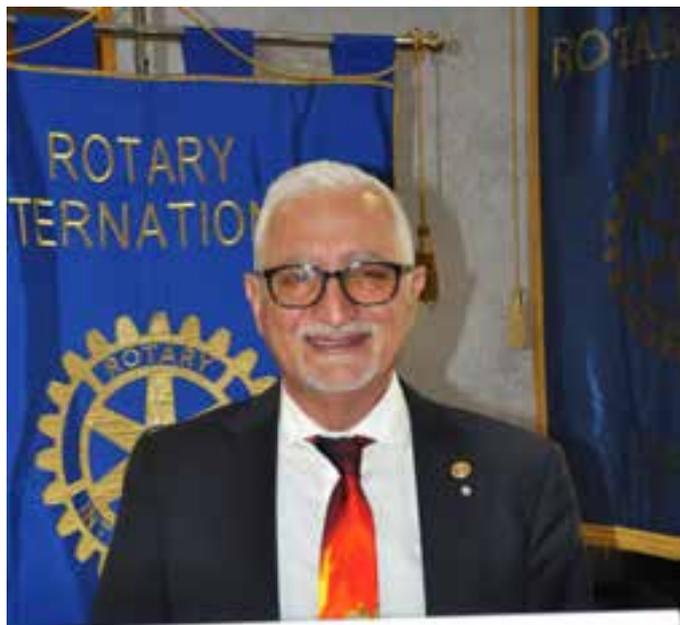
“Ed in tal senso il progetto simbolo di cosa significhi questa “magia” è sicuramente il progetto *End Polio Now*, nato circa 40 anni fa da un’idea apparentemente impossibile da realizzare. Oggi siamo invece davvero molto vicini all’obiettivo straordinario di potere al più presto dichiarare eradicata la poliomielite nel mondo.

Punti chiave

“I punti chiave che contraddistinguono il nuovo anno di servizio e che ci vedranno impegnati a supportare i club del nostro Distretto saranno:

- implementazione in tutti i club del Piano di Azione del Rotary International ed a tal riguardo abbiamo introdotto le nuove figure distrettuali dei Campioni del Piano di Azione, che si interfacceranno per questo scopo con i delegati dei Club al Piano di Azione;





Giuseppe Pitari



- promozione della Pace nel mondo, a partire dalla partecipazione alle Borse della Pace del Rotary ed a testimonianza di questo obiettivo, ricordo che, nel mese di febbraio 2025, si terrà ad Istanbul la Conferenza Internazionale del

- Rotary sulla Pace, dal titolo "Guarire in un mondo diviso";
- promozione delle iniziative nell'ambito DEI (Diversity, Equity, Inclusion);
- progettazione e sviluppo di iniziative in favore della Sostenibilità e dell'Ambiente;
- impegno sempre più forte a favore della Rotary Foundation, la nostra Fondazione, promuovendo le contribuzioni personali, la Paul Harris Society, la Polioplus Society, il Rotary Direct;
- progettazione ed iniziative con e per i Giovani;
- sviluppo di una comunicazione sempre più attenta ed efficace, ed in tal senso ho introdotto le figure dei Delegati d'Area per l'Immagine e la Comunicazione che avranno il compito di affiancare i Club in questa attività;
- crescita armonica dell'effettivo, con un'attenzione particolare alla necessità di mantenimento dei soci.

"Il mio compito sarà quello di condividere con Voi ogni progetto ed ogni attività, portando entusiasmo nel Distretto e nei club.

Dovremo infine tenere presente che il nostro obiettivo comune dovrà essere quello di "servire i club", con il massimo impegno e con tutta la nostra capacità, aiutando anche i presidenti ed i direttivi a creare condizioni di armonia e serenità all'interno dei club e nelle fondamentali relazioni tra club e Distretto.

Buon lavoro, dunque, e buon Rotary a tutti Voi!"

Giuseppe Pitari
Governatore Eletto 2024/2025



SARPIETRO: “ROTARY FOUNDATION SPERANZA PER LE PERSONE”



Conosciamo sempre più la nostra Fondazione e condividiamone le importanti attività che i rotariani riescono a realizzare grazie alle sovvenzioni dei progetti, cambiando la vita di tante persone. La Rotary Foundation rappresenta un faro di speranza per milioni di persone in tutto il mondo. Sostenerla significa investire nel futuro delle generazioni presenti e future, contribuendo a costruire un mondo migliore per tutti.

Ciò che la rende unica è il suo impegno a creare un impatto a lungo termine. Non si tratta solo di fornire assistenza momentanea, ma di investire nelle persone e nelle comunità in modo che possano prosperare autonomamente nel tempo. Attraverso programmi di formazione e supporto continuo, la Rotary Foundation lavora per garantire che i suoi progetti abbiano un impatto duraturo sulle vite di coloro che servono. Grazie alle donazioni da parte dei club e dei sostenitori e a partnership strategiche, la Fondazione è in grado di finanziare una vasta gamma di iniziative.

Fondo Annuale

E tutto questo la RF lo rende possibile grazie alle donazioni che vengono indirizzate al “Fondo Annuale”. Al riguardo si sottolinea che gli obiettivi contributivi rimangono gli stessi degli anni precedenti: al F.A. 100 dollari a socio, in due versamenti (1° novembre 2023 e 1° febbraio 2024).

Far conoscere bene quello che fa la Fondazione, sia all’interno che fuori dei nostri club, oltre a sensibilizzare positivamente l’opinione pubblica, aiuta a migliorare l’immagine pubblica del Rotary, con tutte le ovvie conseguenze positive anche con riferimento ad un possibile incremento dell’effettivo. Sarpietro ha, poi, ricordato che la nostra prestigiosa Fondazione anche quest’anno, per il 15mo anno consecutivo, ha ricevuto il massimo rating di valutazione da parte di Charity Navigator. Possiamo dare ampia assicurazione che tutte le donazioni saranno trasformati in progetti.



End Polio Now

Donare al Fondo “End Polio Now” (obiettivo minimo: 25 dollari a socio) è un atto di grande importanza e significato. È un impegno verso un mondo più sano, più sicuro e più giusto per tutti. La polio non ha più spazio nel nostro futuro, e con il sostegno generoso dei donatori, possiamo realizzare questo sogno di una vita libera dalla polio per le generazioni future. Ed oggi, a migliorare le campagne di vaccinazione interviene l’“high tech”: il geotracking assicura un numero minore di bambini non individuati. Inoltre, l’impiego dell’intelligenza artificiale nel monitoraggio dei casi di polio può contribuire a una risposta più tempestiva ed efficace nella lotta per l’eradicazione di questa malattia.

Sistema Share

Passando, quindi, a illustrare il cosiddetto sistema SHARE, Sarpietro ha comunicato l’importo del FODD per il prossimo anno. In particolare, le donazioni al Fondo Annuale, tre anni prima, nell’anno del PDG Gaetano De Bernardis, nel 2021-22, sono state di 300.171,00 dollari; di queste, grazie

al sistema Share, quasi la metà (47,5%) ritornerà al Distretto nell’anno del Governatore eletto Giuseppe Pitari, originando il FODD (fondo di designazione distrettuale), che verrà destinato alle sovvenzioni distrettuali e alle globali. L’altro 47,5% andrà al Fondo mondiale che contribuirà a finanziare i Global Grant, le borse di studio, i VTT (Vocational training teams), incrementando dell’80% il Fodd messo dal Distretto per ogni singolo progetto.

Da sottolineare che deve fare parte del progetto prevedere una buona comunicazione dello stesso durante tutto l’iter, già dalla fase della ideazione alla sua realizzazione, affinché la comunità che ne usufruirà ne venga informata sin dall’inizio e fino alla sua ultimazione, tenendo conto inoltre della sostenibilità nel tempo.

Scadenze

Sulle scadenze, per ottenere i finanziamenti: per le sovvenzioni distrettuali le domande da parte dei club dovranno pervenire al Distretto entro il 15 aprile 2024; mentre per i Global Grant il termine di presentazione al Distretto sarà il 31 ottobre 2024. I progetti dovranno, tra l’altro, rispondere ai

requisiti previsti dalla RF, fra cui essere attinenti ad una delle sette aree d'intervento del Rotary.

Elevate Rotaract

E, accennando a quanto stabilito già da alcuni anni, dal Rotary International, con l'“Elevate Rotaract”, anche questi Club potranno accedere alle sovvenzioni distrettuali se hanno completato il processo di qualificazione.

Al momento i Club, qualificati, potrebbero iniziare con una sovvenzione distrettuale e successivamente, una volta acquisito come si gestiscono e come si sviluppa l'iter, passare anche alla richiesta di sovvenzioni per global grant. Il percorso, inizialmente consigliabile, è che sia congiunto con quello dei club Rotary per poter comprendere al meglio meccanismi e opportunità, attraverso l'esperienza dei Rotariani che hanno accesso da sempre ai programmi della RF, per poi rendersi via via sempre più autonomi.

Versamenti

Per i versamenti, l'indicazione per i club Rotaract è quella di donare alla Fondazione almeno 100 dollari a club per anno; aggiungendo, possibilmente, anche parte di quanto raccolgono per finanziare i propri progetti, per far parte così del circolo virtuoso del sistema donazioni del Rotary.

Il Rotary e la Rotary Foundation per un mondo migliore!

Creiamo speranza nel mondo!

PDG Salvatore Sarpietro
Presidente Commissione Rotary Foundation
2022 – 2025



CIMINO: “NEL ROTARY L’EVOLUZIONE È CONTINUA”



Il cambiamento è parte integrante del Rotary sin dalla sua fondazione. Lo stesso Paul Harris ebbe a dire, nel corso della Convention di Chicago del 1930, che “Il Rotary, se vuole realizzare il suo destino, deve essere evolutivo in ogni tempo, rivoluzionario in qualche occasione”.

L’evoluzione non è che un cambiamento positivo che, nella nostra organizzazione, si coniuga con la continuità. I quadri dirigenti, tra cui anche il presidente del Rotary International, cambiano ogni anno ma i loro programmi coniugano la continuità con l’innovazione. Per chiarire meglio mostrerò le iniziative degli ultimi presidenti R.I. e di quelli futuri.

Barry Rassin, presidente del Rotary International 2018/19, ha valorizzato i giovani attraverso il cosiddetto “Elevate Rotaract”, cioè l’emendamento 19-72 del Consiglio di Legislazione 2019 che ha elevato lo status dei club Rotaract consentendo la loro affiliazione al Rotary International ed eliminando il limite di età di 30

anni. I club Rotaract potranno essere patrocinati da un club Rotary, o da un club Rotaract, o essere privi di club padrino. Successivamente, durante il Consiglio di Legislazione del 2022 è stato previsto il coinvolgimento dei rotaractiani nelle commissioni del Rotary International e della Fondazione Rotary.

Nel giugno 2020, presidente **Mark Maloney**, i Trustee della Fondazione e il Board del Rotary hanno approvato la nuova area d’intervento: il sostegno ambientale. Ad ottobre 2020 è stata approvata la «Dichiarazione sul Regolamento» che ha dettagliato le iniziative finanziabili e a luglio 2021 la nuova area focus è entrata in vigore. A fine dello scorso anno il Board ha individuato il mese di aprile quale “mese dell’ambiente” nel calendario rotariano.

Nello stesso anno sono nati i “Programmi di grande portata” della Fondazione al fine di garantire risorse a lungo termine per un programma all’anno su larga scala e ad alto

impatto nelle aree d'intervento attraverso una sovvenzione, su base competitiva, di due milioni di dollari ad un programma di successo e scalabile.

La prima sovvenzione è stata assegnata nel 2020-21 al programma "Malaria Free Zambia", cui sono seguiti, negli anni successivi, il programma contro la mortalità materna e neonatale in Nigeria (2021-22) e quello sulla prevenzione del cancro della cervice uterina in Egitto (2022-23).

Empowering Girls

Empowering Girls è il tema lanciato nel 2021/22 da **Shekhar Mehta** per aumentare la consapevolezza dei bisogni delle ragazze nelle nostre comunità, nelle nostre reti sociali e nelle nostre partnership.

Nello stesso anno il Consiglio di Legislazione ha approvato il progetto "Shaping Rotary's Future" finalizzato a sperimentare una nuova forma di governance del Rotary. La sperimentazione durerà almeno sei anni e sta interessando Regno Unito e Irlanda nonché l'Australia e l'Oceania.

Inoltre, il CdL ha inserito il concetto di "Pace positiva" nell'Azione d'interesse pubblico. Lo studioso Johan Galtung ha distinto, infatti, due tipi di pace: la pace negativa, cioè l'assenza di guerra e violenza, e la pace positiva, costruita su atteggiamenti sociali che promuovono la pace e sullo sviluppo economico sostenibile.

L'anno successivo, il 2022-23, **Jennifer Jones** ha focalizzato l'attenzione su Diversità, Equità ed Inclusione portando all'attenzione dei club e dei Distretti l'impegno del Rotary ad abbattere le barriere dovute alla diversità di background, età, etnia, razza, colore, disabilità, stile di apprendimento, religione, fede, stato socioeconomico, cultura, stato civile, lingue conosciute, sesso, orientamento sessuale e identità di genere, le differenze di idee, opinioni, valori e credo per promuovere l'equità e creare una cultura inclusiva.

L'attuale presidente, **Gordon McNally**, è impegnato a dare speranza a coloro che sono colpiti da problemi di salute mentale. Gli Amministratori della RF hanno deliberato l'istituzione della "Fondazione Rotary Italia - Ente del Terzo settore" come fondazione associata in Italia. Ciò consentirà di poter detrarre dall'Irpef le donazioni alla nostra Fondazione.

Stephanie Urchick, presidente eletta 2024/25, ci invita a focalizzarci sulla continuità, attraverso il "Piano d'azione", sulla regionalizzazione per valorizzare le peculiarità delle diverse aree geografiche del mondo, sulla flessibilità per rendere irresistibili i nostri Club.



Per celebrare la creazione di un nuovo Centro della Pace ad Istanbul ha promosso una Conferenza internazionale che si terrà nella città del Bosforo il prossimo mese di febbraio. La Bahçeşehir University di Istanbul ha creato il Centro della Pace del Rotary Otto e Fran Walter (la fondazione intestata alla coppia ha contribuito con oltre 15 milioni di dollari) che terrà dei corsi post-laurea in studi sulla pace e sullo sviluppo, della durata di un anno, per quaranta studenti di Medio Oriente e Nord Africa ogni anno.

Salute mentale

Infine, **Mario de Camargo**, che sarà presidente del Rotary International nel 2025/26, ha recentemente affermato che "La nostra visione è la membership, la membership, la membership. Non fraintendetemi: vogliamo un'adesione sana e sostenibile. Nessun club falso, nessun socio fasullo. Far crescere il Rotary in modo sostenibile, sincero e onesto. La forza che abbiamo deriva dall'ispirazione e dalla motivazione e deve essere solida, concreta, vera...".

Sul cambiamento nel Rotary è stato chiaro perché "il cambiamento avverrà nel Rotary, indipendentemente da ciò che pensiamo".

PDG Valerio Cimino

COMMISSIONE PREVENZIONE ODONTOIATRICA

PIÙ DI 7000 MILA STUDENTI HANNO ADERITO AL PROGETTO "SMETTI DI FUMARE, SCEGLI LA SALUTE, ANCHE ORALE"



Il Distretto 2110 ha tradizionalmente dimostrato una grande sensibilità verso le iniziative di prevenzione sanitaria sul nostro territorio, in particolare quelle rivolte ai giovani. Per questo motivo, è stato pensato e realizzato dal dicembre 2023 il progetto "Smetti di fumare, scegli la salute, anche quella orale", in collaborazione con l'Azienda Policlinico di Palermo che ha autorizzato, attraverso il Comitato etico locale, la survey sotto la guida della prof.ssa Giuseppina Campisi.

Il progetto, che è stato presentato a tutti i club aderenti in due webinar tra giugno e settembre 2023, ha avuto come obiettivo quello di diffondere una cultura della salute orale tra gli adolescenti, sensibilizzandoli sui danni causati dal tabagismo, dallo svapo (sigaretta elettronica e tabacco riscaldato).

Il progetto è stato rivolto, specificatamente, agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, escluse le prime medie, coinvolgendo più di 7.000 studenti siciliani. Agli alunni è stato proposto di visionare un video informativo link:

https://drive.google.com/file/d/1BFd7bp_uZSxv_L_hlSaPiDlKWMLh9aYS/view?usp=drive_link sul tema della lotta al tabagismo e allo svapo e di compilare un questionario online, tramite *google form*: "Smetti di Fumare, Scegli la Salute, anche quella Orale", per verificare il loro livello di consapevolezza sulle tematiche trattate.

Il progetto ha visto la partecipazione attiva ed entusiasta di 31 club del nostro Distretto, che hanno dimostrato un grande spirito di servizio e di collaborazione. Tutti hanno lavorato con dedizione e passione per promuovere la salute orale e migliorare la qualità della vita dei ragazzi beneficiari. Il successo di questa iniziativa, si deve, quindi, alla costante collaborazione e impegno dei club. Il motore del progetto esecutivo sul territorio sono stati, indubbiamente, i referenti dei club, che si sono brillantemente occupati di andare nelle scuole e promuovere il progetto, creando un rapporto di fiducia e di dialogo con gli studenti, i docenti e le famiglie.

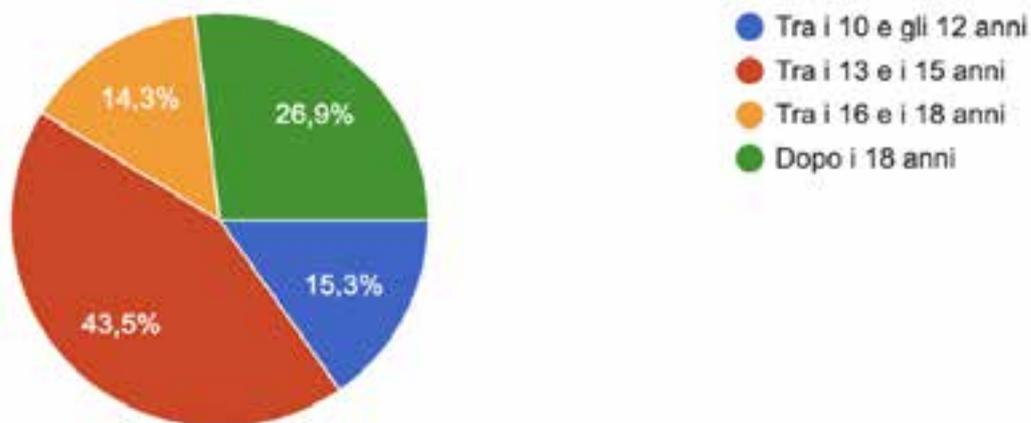


I feedback che abbiamo ricevuto dai docenti, dai referenti di club e dagli alunni sono stati molto positivi e incoraggianti. Gli argomenti trattati hanno suscitato interesse e curiosità tra gli alunni, che hanno apprezzato la modalità interattiva e

smart del questionario online. Questa formula si è rivelata vincente per coinvolgere i ragazzi e farli riflettere sulle loro abitudini e sulle conseguenze che queste possono avere sulla loro salute, anche quella orale.

Se fumi, a quanti anni hai iniziato a fumare?

1.849 risposte



Dalla raccolta dati complessiva del progetto risulta che sono stati coinvolti in totale: 7.213 alunni, 48 istituti scolastici e 360 sezioni. Nei giorni scorsi, i dati, anonimizzati, sono stati trasferiti al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo (UNIPA), sarà la professoressa Giulia Marcon che li analizzerà nel dettaglio. Dal punto di vista descrittivo, possiamo già riportare alcuni risultati significativi basati su un campione di **7.213 alunni**. Ebbene, emerge un dato incorag-

giante: **l'84%** di questi studenti **non fuma**. Inoltre, oltre il 50% degli studenti è convinto che svapare sia meno pericoloso rispetto al fumo di sigarette classiche. Questo sottolinea l'importanza di continuare gli sforzi di prevenzione e sensibilizzazione per promuovere una vita senza fumo e una salute orale ottimale. Tuttavia, il dato più rilevante riguarda la precocità con cui alcuni iniziano a fumare. Tra coloro che già fumano (n=115), oltre il **15%** dei giovani **inizia a fumare tra i 10 e i 12 anni**,

DISTRETTO

questo dato ci spinge a riflettere sull'importanza di avviare programmi di prevenzione già nelle ultime classi delle elementari e durante i tre anni della scuola secondaria di primo grado.

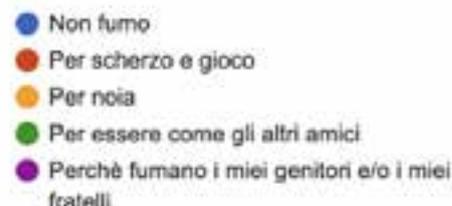
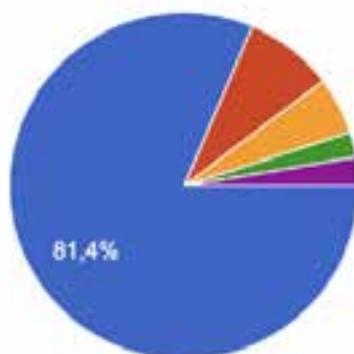
Altri risultati interessanti includono (vedi foto degli aerogrammi):

- **Oltre il 43%** di coloro che già fumano ha iniziato a fumare tra i **13 e i 14 anni**.
- Solo il **21%** degli studenti conosceva i danni del fumo di **prima, seconda e terza mano** e i relativi rischi.
- **Oltre il 20%** dei giovani inizia a fumare per **scherzo, noia o imitazione familiare**.

Se fumi, cosa ti ha spinto a iniziare a fumare?

Copia

6.547 risposte



In conclusione, possiamo affermare che la modalità scelta, ovvero la visione di un video e la compilazione di un questionario tramite scansione del codice QR, ha funzionato efficacemente tra i ragazzi. Questi risultati ci incoraggiano a continuare gli sforzi di prevenzione e sensibilizzazione per promuovere una vita senza fumo e una salute orale ottimale.

La buona riuscita dell'iniziativa è legata, oltre che ai referenti dei RC, principalmente al pregevole ed efficiente contributo volontario di tre persone non rotariane ed eccezionali per la dedizione dimostrata al progetto, quali la dr.ssa Monica Bazzano e il dr. Fortunato Buttacavoli (entrambi dottorandi del Dip. Me.Pre.C.C - UNIPA) il dr. Daniele Montemaggiore (borsista del Policlinico di Palermo).

Siamo lieti del risultato e ancor di più se siamo riusciti a "servire per cambiare vite". Condividiamo il link al video finale <https://shorturl.at/glHM5>, dove si possono vedere tutte le locandine realizzate dai referenti per promuovere gli incontri, insieme ad alcune delle foto selezionate tra le molte ricevute da tutti i RC, quale strumento prezioso per descrivere l'entusiasmo e lo spirito rotariano generati.

Il progetto è terminato il 29 febbraio 2024.

Presidente della Commissione Giovanni Palermo (R.C. Pantelleria), vicepresidente Giuseppina Campisi (Palermo Teatro del Sole). Componenti

Commissione odontoiatrica: delegato Area Occidentale: Antonella Vultaggio (Salemi); delegato Area Orientale: Rosario Ingrassia (Caltagirone); delegato Rotaract: Roberto Castellaneta (Milazzo); Componenti: Pierluigi Varia (Castelvetrano), Giacomo Ferrato (Niscemi) e Manuela Salpietro (Grammichele Sud Simeto).

Siamo lieti del risultato e ancor di più se siamo riusciti a "servire per cambiare vite". Condividiamo il link al video finale <https://shorturl.at/glHM5>, dove si possono vedere tutte le locandine realizzate dai referenti per promuovere gli incontri, insieme ad alcune delle foto selezionate tra le molte ricevute da tutti i RC, quale strumento prezioso per descrivere l'entusiasmo e lo spirito rotariano generati.

Il progetto è terminato il 29 febbraio 2024.

Presidente della Commissione Giovanni Palermo (R.C. Pantelleria), vicepresidente Giuseppina Campisi (Palermo Teatro del Sole). Componenti Commissione odontoiatrica: delegato Area Occidentale: Antonella Vultaggio (Salemi); delegato Area Orientale: Rosario Ingrassia (Caltagirone); delegato Rotaract: Roberto Castellaneta (Milazzo); Componenti: Pierluigi Varia (Castelvetrano), Giacomo Ferrato (Niscemi) e Manuela Salpietro (Grammichele Sud Simeto).

COMMISSIONE ONE HEALTH SALVIAMO LE TARTARUGHE



Lavoro di squadra tra la commissione distrettuale "One Health" del Rotary 2110 Distretto Sicilia - Malta e l'istituto zooprofilattico di Palermo. La commissione presieduta da Alfredo Roccaro porta avanti da qualche tempo un lavoro importante sulla "Salute a tutto campo". Quest'anno la sinergia con l'Istituto zooprofilattico ha messo in atto una serie di incontri con le scolaresche siciliane. Il primo marzo scorso ha preso l'avvio il percorso "Salviamo le tartarughe" con l'istituto comprensivo " Rettore Filippo Evola" di Balestrate. Le insegnanti sono state brave nel preparare i bambini che hanno interagito positivamente.

Paolo Monteverde, medico veterinario, si è confrontato con gli alunni delle classi quarte e quinte del plesso "Aldo Moro", presentando video e immagini riferite al mondo marino delle tartarughe, alle loro abitudini e ai pericoli a cui vanno incontro in un mondo antropico sempre meno rispettoso del naturale habitat marino. Ha illustrato il lavoro dell'istituto zooprofilattico che è rivolto allo studio delle malattie umane e animali e alla cura e alla tutela di alcune specie animali come le tartarughe. La tematica ha appassionato i giovani studenti che hanno posto tante domande e vari interrogativi su queste tematiche. Presente Gianluca Gioia (componente dell'istituto zooprofilattico e socio Rotary Pa est).

Ha coordinato l'incontro Selene Grimaudo, socia del club Palermo Ovest, che ha creato e favorito un ponte di dialogo e scambio tra la scuola e il Rotary. Gli appuntamenti nell'istituto proseguiranno, concludendo il percorso con la produzione artistica a vario titolo da parte degli alunni e con la reintegrazione in mare, ad aprile, di una tartaruga curata dai veterinari dell'istituto che verrà liberata nelle spiagge di Balestrate.



COMMISSIONE BLSD

34 NUOVI ISTRUTTORI AL CORSO BLSD

Messina. Cinquantadue istruttori già formati in retraining, 34 nuovi istruttori in training, 8 aree della 2110 e 32 Rotary club siciliani rappresentati. Sono i numeri del sesto Corso istruttori della Commissione Rotary BLSD 2110. Un weekend (15-17 marzo 2024) utilizzato per condividere modelli didattici, aggiornamento scientifico, e soluzioni organizzative e proseguire l'intuizione e il progetto di Goffredo Vaccaro. L'istituto alberghiero Antonello da Messina ha aperto per due giorni le sue aule grazie all'organizzazione locale coordinata da Felice De Luca.

Inizio all'insegna dell'emozione nel ricordo Angelo Giudice, convinto rotariano e esperto istruttore BLSD che ci ha lasciati in seguito ad un incidente stradale all'inizio di gennaio.

L'introduzione del corso è stata onorata dalla presenza di Domenico Runci, direttore della Centrale operativa del 118 di Messina che ha rafforzato il rapporto della massima istituzione dell'emergenza sanitaria con il gruppo BLSD del Rotary.

Goffredo Vaccaro, nella doppia veste di Governatore e di presidente onorario della commissione ha tenuto una splendida lettura magistrale su " *La Vita e il Cervello in bilico sul filo del Tempo*" stimolando l'uditorio sul senso scientifico dell'attività di formazione promossa dalla commissione: istruire le persone a utilizzare il preziosissimo tempo che separa un arresto cardiaco imprevisto e improvviso dall'arrivo dei soccorsi avanzati. Minuti preziosissimi che possono fare la differenza tra Vita e morte o tra benessere severo residuo neurologico.



Alcune brevi relazioni svolte dai formatori Maurizio Carpinteri, Cinzia Leonardi, Giuseppe Scaccianoce, Riccardo Lembo, Pietro Leto, Felice De Luca e Alessandra Capodicasa e diverse ore di formazione in dodici piccoli gruppi costituiti da due tutor, due o tre istruttori in retraining e due o tre istruttori in training.



Un nuovo modello didattico che ha permesso una formazione più personalizzata e interattiva e ha consentito ai Tutor di concentrarsi sulle specifiche esigenze di ciascun allievo istruttore, garantendo un apprendimento più efficace e coinvolgente a completamento dell'attività coordinata nei giorni precedenti il corso, in modalità remota, con l'obiettivo di trasmettere e condividere messaggi omogenei nei vari gruppi di lavoro e successivamente nei numerosissimi corsi svolti sul territorio della regione. Ogni gruppo si è avvalso di tre diversi manichini, un simulatore defibrillatore e di mezzi audiovisivi per la condivisione e l'interpre-



tazione del materiale didattico utilizzato nei corsi BLSD e per il riconoscimento e la correzione degli errori dei discenti durante la prova pratica con i simulatori. Nella seconda giornata gli istruttori, e soprattutto gli istruttori in training, hanno potuto mettere in pratica quanto appreso o rivisto durante la prima giornata. Sessantatré tra studenti dell'istituto Antonello da Messina, insegnanti e cittadini messinesi sono stati formati all'esecuzione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare con uso del defibrillatore partecipando a quattro corsi paralleli accreditati dalla Centrale operativa del 118 di Messina. Sessantatré persone, per lo più giovanissime, in grado da oggi di affrontare con sicurezza e tempestività un evento drammatico come un arresto cardiaco imprevisto.

Quattro corsi e sessantatré persone che vanno ad aggiungersi ai 532 corsi e agli oltre 9500 siciliani che in questi 10 anni hanno acquisito, attraverso l'attività della Commissione BLSD e sotto il controllo delle centrali operative del 118, il titolo e soprattutto le competenze di esecutore BLSD. Il prossimo appuntamento per tutti è al 7° corso istruttori che si terrà in area iblea nella primavera 2025. Nel frattempo, proseguirà la frenetica attività di formazione dei vari gruppi BLSD a favore di studenti, insegnanti, militari e volontari nelle varie realtà locali della Sicilia in modo da dare alle persone colte da un malore una concreta possibilità di vita.



AMANDA, DALLA SVEZIA A PALERMO



Ciao a tutti, mi chiamo Amanda, ho diciassette anni e sto facendo un anno di scambio a Palermo. Sono qua da un po' più di sei mesi, e ne rimangono solo quattro. Ho vissuto tante esperienze bellissime e sarà difficile riassumere tutto in questo articolo, ma farò del mio meglio.

Vivo con i miei genitori ospitanti, Daniela e Daniele, e le mie sorelle ospitanti Clarissa e Carolina. Vivo nella stanza della terza sorella, Cristiana, che sta facendo lo scambio in Brasile. Sono molto grata che mi abbiano accolta nella loro famiglia per quest'anno e per tutto quello che fanno per me. Mi portano a vedere diverse parti di Sicilia e Italia, e sarò con loro per tutto il tempo qua. Quando scrivo questo, siamo andati insieme alla settimana bianca!





Da Skara a una grande città

Viviamo in una casa non troppo lontano dal centro. Palermo è una città molto diversa della mia. Io vengo da Skara, un paese con circa venti mille abitanti. Non ero abituata alla vita in una grande città, ma dopo questi sei mesi devo dire che mi piace tanto! Qua ci sono mille cose da fare, sia di giorno che di sera. Ho trovato degli amici meravigliosi, e credo che il tempo che rimane volerà.

I miei amici dello scambio

Oltre ai miei amici italiani, passo molto tempo anche con gli altri studenti in scambio a Palermo. Siamo diventati subito buoni amici grazie al fatto che siamo tutti nella stessa situazione, e loro sono per me un supporto molto importante.

Studio l'italiano da quasi tre anni. Amo imparare le lingue, ma ovviamente è difficile dover sempre parlare in una lingua straniera. Ma da quando sono arrivata ho imparato tantissimo! Prima di andare qua, anche una conversazione molto semplice in italiano poteva essere difficile per me, ma ora parlo italiano ogni giorno a scuola, con la mia famiglia ospitante, e con i miei amici. Probabilmente

non avrei mai potuto imparare l'italiano così bene se non avessi vissuto qui e sono molto grata per questa opportunità.

Saluto con bacio sulla guancia!?

Ci sono molte differenze culturali tra la Sicilia e la Svezia. Una delle prime cose che notavo era che tutti si baciano sulla guancia quando si incontrano. Per me all'inizio era un po' strano, e non capivo bene quando farlo e quando no. Ma ora che l'ho capito e mi sono abituata, sono quasi un po' triste che non lo facciamo in Svezia. Ti fa sentire vicino alle persone più velocemente. Capisco che possa sembrare una cosa non molto importante, ma per me è un gesto che dimostra che le persone qui sono molto accoglienti e amichevole.

Cucina siciliana: che gusto!

La vita notturna a Palermo mi mancherà davvero. Non importa se esci alle nove di sera o alle due del mattino, c'è sempre gente e cose da fare. La città è piena di vita e luce e ci sono sempre persone in giro. E una cosa che non devo dimenticare di menzionare è la cucina siciliana. Ero molto entusiasta



di sperimentare la cultura del cibo qui in Italia e devo dire che le mie aspettative sono state soddisfatte! Ho ovviamente provato i piatti tipici come le arancine, la pasta alla norma, i cannoli e così via. Ma apprezzo anche molto il cibo di tutti i giorni, soprattutto i pasti cucinati dalla mia madre ospitante. Devo imparare a cucinare alcuni dei piatti siciliani più comuni, così potrò assaporare il gusto palermitano anche quando torno a casa!

Scuola più stressante

La scuola qua in Italia è molto diversa di quella svedese. Secondo me, gli studenti qui sono molto più stressati, perché ci sono tante interrogazioni e verifiche tutto il tempo. Anche in Svezia studiamo molto, però in un modo diverso. Diamo anche del tu, e il nome, ai professori; quindi, all'inizio era un po' difficile per me ricordare di dare del Lei. Anche se non sono ancora abituata alla scuola italiana è davvero interessante scoprire un altro sistema scolastico!

SCAMBIO GIOVANI



Taekwondo: che gruppo!

Una delle cose più importanti per me qui è il mio gruppo di Taekwondo. È un posto dove ho trovato buoni amici e dove mi sento sempre felice e accolta. Trascorro molto tempo con loro, sia per allenarmi ma anche per aiutare con i gruppi dei bambini. I miei amici del gruppo e il nostro maestro sono diventati molto importanti per me in breve tempo e mi mancheranno tantissimo. Sono sicura che resterò in contatto con loro quando tornerò. Sento veramente che sono cresciuta come persona durante questi mesi. Ho fatto molte cose che non avrei mai osato fare prima di venire qui, come unirmi a un gruppo teatrale a scuola e tenere le mie proprie lezioni di taekwondo, tutto in italiano!

Coraggio e troverai amicizia

Una cosa che ho anche imparato è avere il coraggio di avviare conversazioni con persone che non conosco. Tutti qui hanno già i loro amici e le loro abitudini, e in realtà non hanno bisogno di parlare con me. Ecco perché, come uno studente di

scambio, devi avere il coraggio di essere il primo, sempre provare, ed avere il coraggio di iniziare conversazioni con persone che non ti conoscono. O sarà solo una breve conversazione o può diventare un'amicizia - vale sempre la pena provarci!

Tornerò in Svezia con più fiducia, una maggiore consapevolezza di me stessa, e tanti bellissimi ricordi. Un anno di scambio è davvero una grande opportunità per crescere come persona, imparare cose su sé stessi e su una nuova cultura e, soprattutto, divertirsi! Anche se un anno come questo è ovviamente pieno di alti e bassi, è un'esperienza davvero straordinaria. Ho trovato amici con cui so che resterò in contatto per il resto della mia vita, e vedrò sempre Palermo come la mia seconda casa. Devo ringraziare il Rotary per aver reso possibile tutto questo. Sono incredibilmente grata che abbiano dato a me, e a tanti altri, quest'anno che sarà nei nostri cuori per il resto della nostra vita.

Amanda Carlqvist



MATTEO IN OHIO (E CHI TORNA PIÙ?)

Il mio programma Scambio Giovani è cominciato parecchi anni fa!

Il desiderio di vivere questa esperienza è maturato infatti qualche anno addietro grazie all'entusiasmo con il quale alcune persone, a me molto care, mi hanno raccontato la loro esperienza di scambio negli USA.

Ho avuto il tempo di maturare la decisione piano piano e, quando è stato il momento di fare i bagagli, non ho esitato un attimo.

Non ho avuto alcuna preoccupazione neanche quando, qualche giorno prima della partenza, è

arrivata la notizia che la famiglia, che si era resa disponibile ad ospitarmi, ha comunicato a me e alla mia famiglia un imprevisto. Per fortuna tutto si è risolto entro poche ore.

È stato il mio primo viaggio in aereo da solo. E che viaggio! Dopo venti ore di volo e un litigio con un addetto aeroportuale di Washington, sono arrivato, prima di Ferragosto, a Champion (un piccolo paesino di 10.000 abitanti) in Ohio pieno di speranze, di curiosità, forse anche un po' di incoscienza.



Le prime settimane

Già dopo la prima settimana dopo il mio arrivo con l'inizio della scuola mi si è aperto un mondo meraviglioso.

La mia host family, con la quale mi sono messo in contatto ancora prima della partenza, mi ha messo immediatamente a mio agio. Lynnette e Mike Keller sono stati fantastici sin dal principio e lo sono ancora oggi, nonostante non sia più con loro. I miei nuovi compagni di classe sono stati sin da subito, e in maniera del tutto spontanea, cordiali e gentili con me. Il fatto che io venissi dall'altra parte del mondo e che parlassi un inglese imperfetto è stato sin da subito un dettaglio. Mi hanno immediatamente accolto nel loro gruppo, suggerito le attività extra scolastiche, aiutato nella mia integrazione in un sistema istruttivo molto diverso da quello italiano. Ho fatto molto sport e ho visto innumerevoli partite di calcio, basket, etc. con i miei compagni.

È nata una sincera amicizia con Cadin, Alvaro e Paige. Stiamo praticamente sempre insieme a scuola e fuori. Anche i professori sono stati molto disponibili e il club Rotary di Champion mi ha assistito e guidato passo dopo passo nei primi giorni.



In giro per l'Ohio e il Canada

Dopo le prime settimane, grazie alla mia famiglia ospitante, è cominciata la mia esplorazione della vera cultura americana.

Tra le più belle esperienze non posso non citare la partita di football giocata dall'Ohio State Buckeyes che rappresenta l'Università statale dell'Ohio e gioca a Columbus (la capitale), la visita all'università di Dayton (dove mi piacerebbe un giorno studiare), le visite alle città di Cleveland e Pittsburgh con i loro grattacieli e i loro parchi immensi, la visita alle Cascade del Niagara (che ho sempre ammirato in TV ma, questa volta, mi sono pure bagnato...).

Nel periodo di Halloween, insieme alla mia famiglia, abbiamo addobbato la casa dopo aver acquistato delle zucche giganti e averle intagliate, sotto la severa guida di Mike, per l'esposizione.

Ho giocato a golf, ho capito che i cani non fanno paura (chi lo avrebbe mai detto!), aiutato nelle faccende domestiche, cucinato per i miei amici (risuotendo anche un inaspettato successo).

Sono pure sopravvissuto a una temperatura esterna di meno 20 gradi e ho sciato nelle montagne del vicino stato di New York.

Ai Caraibi

Arrivati nel periodo natalizio, per festeggiare la laurea di Ian (il figlio di Lynnette e Mike) siamo stati ai Caraibi (grazie ai miei genitori). In particolare,



siamo stati sull'isola di Grenada, che abbiamo raggiunto dopo un volo di otto re con scalo a Miami. È stata una settimana meravigliosa, ho visto spiagge stupende, acqua cristallina, partecipato ad alcune escursioni in piccole isolette dell'atollo, fatto il bagno a ridosso di alcune cascate, bevuto l'acqua di cocco (proprio come nei film).

Con la Commissione Scambio Giovani del distretto abbiamo partecipato a numerosi campus con gli

altri inbound che sono in zona. Giornate di giochi, amicizia, racconti e spensieratezza.

Cambio Famiglia

Il nuovo anno è iniziato con un cambio famiglia. Non una qualsiasi! La nuova famiglia che mi ospita è infatti quella del mio migliore amico Cadin. Mi trovo benissimo con loro, i nuovi genitori sono fantastici e ho trascorso con loro il mio primo compleanno americano.

Ho anche visto la mia prima partita NBA a Cleveland. Un'esperienza straordinaria! La fortuna ha voluto che quella di giorno 28 febbraio fosse la più bella partita della stagione della squadra che si trova seconda in classifica (nella Eastern Conference) e ha vinto allo scadere della partita con un tiro da centrocampo. Il palazzetto è esploso di gioia e io mi sono lasciato coinvolgere come se fossi un tifoso dei Cavaliers da lungo tempo.

La prossima settimana inizio con alcuni viaggi organizzati dal club Rotary.

Mentre scrivo mi trovo a Washington DC. Siamo appena stati a un museo della NASA e domani è prevista la visita alla Casa Bianca

Prossimo mese invece faremo un week end a New York e poi, in primavera, un lungo viaggio nella east cost americana.

Che dire?

È difficile trovare difetti nell'organizzazione del progetto Scambio Giovani. La Commissione Ita-





SCAMBIO GIOVANI



liana mi è stata vicina prima della partenza e nel continuo. Il Club Rotary locale mi ha assistito e seguito in ogni momento e a scuola, ha scelto delle famiglie ospitanti meravigliose. Non c'è nulla che cambierei.

Purtroppo, il tempo sta scorrendo troppo velocemente. Sto cercando di vivere il mio anno di scambio senza tralasciare nulla.

Non mi basta aver imparato la lingua, essere più proattivo di una volta, avere più coraggio nell'affrontare i problemi, sapermi occupare di cose anche banali (fare il bucato o tenere in ordine), etc. Mi godo le mie giornate, quelle semplici e quelle più emozionanti, con molta curiosità e voglia di vedere e imparare cose nuove.

I miei ringraziamenti vanno al mio club Sponsor di Gela, alla Commissione Scambio Giovani italiana, al club Rotary di Champion, alle mie famiglie ospitanti e alla mia famiglia che hanno fatto e stanno facendo il possibile per rendere questa esperienza indimenticabile.

Spero solo finisca il più tardi possibile!

Matteo Caglia



MICHELA ALLA SCOPERTA DELLA LAPPONIA



Ciao a tutti, mi chiamo Michela Caltabellotta, faccio parte del distretto 2110 e sono stata sponsorizzata dal club Palermo-ovest. E oggi vorrei raccontarvi la mia esperienza, non ancora terminata ma posso parlarvi dei miei sette mesi qui. È iniziato tutto quella mattina del 6 agosto 2023, quando piena di energie mi sentivo pronta ad affrontare un'esperienza che, sapevo già, mi avrebbe cambiato la vita. Presi il primo volo per Roma, aspettai circa due ore per il volo che, successivamente, mi avrebbe portata alla mia destinazione fino alla settimana seguente.

Arrivata all'aeroporto di Helsinki, c'era uno stand del Rotary con dei Rotex che aspettavano tutti i ragazzi provenienti da diverse parti del mondo e che avrebbero fatto questa esperienza come me. Il nostro programma non era quello di andare subito in famiglia, ma bensì quello di passare una settimana tutti insieme in un camp, per viverci, imparare e soprattutto per conoscerci.

Le belle giornate al camp

Le giornate al camp furono bellissime e c'era un programma, già stabilito, per ogni giorno. Facevamo lezioni di finlandese, bagni al lago, sauna, partite di calcio, beach volley, diversi giochi di gruppo e visitammo persino una città e una chiesa. Il camp fu una delle settimane più belle in assoluto della mia vita. Fu tutto perfetto, io mi divertii tantissimo, conobbi gente magnifica, però due giorni prima di andare via da lì, un infortunio alla caviglia destra non mi permise di affrontare al meglio gli ultimi giorni e mi sconfortò molto, ma sapevo che non poteva ostacolare la mia felicità in quel momento.

Finalmente arrivò il giorno di conoscere le famiglie, anche se la mia non era proprio una famiglia, ma bensì solo una signora. Dopo il pranzo, iniziammo il viaggio verso casa che durò all'incirca 2 ore, ma prima passammo all'ospedale, e dopo 1 settimana di camp indimenticabile, 2 ore di macchina e 3 ore spese in ospedale per fare tutti gli





accertamenti necessari, arrivai in quella abitazione che per i prossimi tre mesi avrei dovuto chiamare casa.

Iniziai la scuola, mi integrai sempre di più, diventando conosciuta come "l'exchange student italiana", anche perché la mia è una piccola cittadina della Finlandia, Valkeakoski. I giorni passavano e tutto andava sempre nel verso giusto, ma inevitabilmente ebbi anche i miei momenti di sconforto che riuscì a superare grazie alla voglia di vivere un'esperienza che mai potrà ricapitarmi nella vita.

Viaggio in Lapponia

Novembre, il mese del viaggio in Lapponia e non aspettavo altro se non partire tanto che preparai le valigie settimane prima. Finalmente partii per la Lapponia, precisamente per la città di Muonio, dove avrei trascorso 4 giorni con tutti gli altri exchange students. Come nei camp precedenti, c'era un programma per tutti i giorni che avremmo passato lì, come; sciare, andare sulla slitta con gli huski e le renne, gare di slittini, mangiare in case costruite interamente in legno e conoscere persone che ci avrebbero parlato delle tradizioni e costumi finlandesi al 100%.

La sera del secondo giorno arrivò il momento che



tutti stavamo aspettando, quello per il quale siamo andati in Lapponia, ovvero per vedere l'aurora boreale. Se devo essere onesta non fu uno dei momenti più emozionanti che ho vissuto in quei giorni in Lapponia, però uno che lo fu, fu quando siamo andati a visitare e a stare a contatto con le renne; quello fu un momento bellissimo a cui mai mi sarei immaginata di poter assistere.

Le renne sono animali veramente magnifici e il fatto che si possano vedere solo in Lapponia le rende ancora più uniche. Come ultima tappa, in programma c'era di andare al villaggio di Babbo

Natale, dove tutti noi exchange eravamo consapevoli che dopo quel luogo non ci saremmo, forse, mai più visti. Scattammo una foto ricordo tutti insieme e dopo passammo al momento dei saluti, il momento che tutti temevamo.

Famiglie ospitanti

Già da quando sarei dovuta partire sapevo che avrei avuto tre famiglie ospitanti, ma non pensavo che sarebbero state così tanto diverse l'una dall'altra, però credo che sia stato un bene, perché ho imparato e continuo ad imparare veramente tanto da tutte. Per adesso sono stata in due famiglie ma a breve, mi trasferirò verso la terza. Inizialmente stetti con solo una signora che viveva da sola, cosa completamente nuova per me essendo che ho da sempre vissuto con tre fratelli. Inizialmente ammetto che non fui molto convinta di partire e non avere la "host family" che tutti si aspettano, ma, nonostante ciò, partii e fu la scelta giusta perché poi imparai ad apprezzarla e volerle tanto bene.

Con lei imparai tanto, ogni giorno mi insegnò nuove cose, che banalmente potrebbero essere normali, ma che molte delle quali non sapevo.

Eravamo solo io e lei, avevamo tutto il tempo da dedicarci l'un l'altra e anche quando c'era un momento di noia, sapevamo colmarlo facendo qualcosa. La seconda famiglia era ben diversa; loro sono cinque fratelli, due genitori ed anche un cagnolino. Con loro feci molte più esperienze, andai in diversi posti e conobbi più persone, naturalmente era una famiglia più attiva rispetto alla prima essendo loro in tanti e con diverse preferenze, hobby e svaghi.

Strinsi molto il rapporto con due delle mie sorelle ospitanti tanto da diventare fondamentali nelle mie giornate e vissi per la prima volta nella mia vita, in età adolescenziale, con entrambi i genitori nella stessa casa e penso che questo mi abbia fatto crescere e vedere il futuro con altri occhi.

Ad oggi mancano solo 3 mesi e posso dire che, quando penso al mio ritorno in Italia, mi viene da piangere perché non voglio tornare.

Sarò per sempre grata ai miei genitori e a tutte le persone che hanno reso possibile questo sogno e per questo vorrei rivolgere un grazie immenso a tutti. Auguro, a tutti i prossimi exchange students che stanno leggendo questa piccola parte della mia esperienza, di vivere la propria con la maggior leggerezza ed entusiasmo possibili anche per le piccole cose.

Michela Caltabellotta



DONNA OLTRE LE SBARRE: COME VIVERE LA FEMMINILITÀ



Palermo Agorà. Si è svolto a Villa Airoidi un interessante Interclub, organizzato dal Rotary club Palermo Agorà, presieduto da Salvo Romano, con la partecipazione dei Rotary club Palermo Monreale, Corleone, Palermo Teatro del Sole e Palermo Mediterranea, rispettivamente presieduti da Gina Di Prima, Angelo Labruzzo, Ninni Pennacchio e Gianluca Sartorio.

Il tema è stato scelto per celebrare la giornata dell'8 marzo, dedicata alla donna, con particolare attenzione ad alcune donne "diversamente speciali" ovvero le donne in regime di restrizione, al fine di prendere consapevolezza del grigiore della vita oltre le sbarre, della perdita della identità femminile spesso mortificata dalle condizioni car-

cerarie, dello scarso investimento in formazione e istruzione in favore delle donne in regime di reclusione. La riflessione sulla tematica è stata finalizzata alla presentazione di un progetto di rilievo che i cinque club stanno svolgendo in favore delle 80 detenute della Casa circondariale Pagliarelli – Lo Russo di Palermo, omaggiando la loro femminilità e dando un contributo alla loro cultura.

I relatori sono stati introdotti da Maria Beatrice Scimeca, pastpresident del club Palermo Agorà e assistente del Governatore Goffredo Vaccaro per i club Corleone, Palermo Teatro del Sole e Palermo Mediterranea, la quale ha evidenziato che, così come previsto dall'art. 27 della Costituzione, il detenuto non viene inserito nel circuito peniten-



ziario semplicemente per essere punito per il reato commesso (cd. "funzione retributiva") ma per essere sottoposto ad un determinato percorso di riabilitazione che lo porti a diventare una persona "nuova", consapevole del danno arrecato ma capace di reintegrarsi in società. Il reinserimento delle persone detenute appare un controsenso se pensato dopo il carcere ed il carcere, dunque, deve diventare una scuola di legami, un luogo di istruzione e formazione, di riflessione sulla propria identità e sulle conseguenze del male commesso al fine di intraprendere un processo di resipiscenza e di reinserimento nella società.

L'avvocato Rocco Chinnici, consigliere dell'Ordine degli avvocati di Termini Imerese e componente della Commissione carceri, ha dato indicazioni sulla popolazione carceraria femminile (percentuale, età, tipologia dei reati, durata della reclusione) e ha condiviso la sua esperienza di avvocato con clienti donne detenute e anche con le associazioni "prossime" alle condizioni di detenzione. Da avvocato con particolare sensibilità verso il prossimo, ha comunicato le sue emozioni di uomo, del suo sguardo verso una donna oltre le sbarre, dello spazio e del tempo vissuto da donne in restrizione e ha portato l'esempio di donne di varie estrazione sociale e cultura. Ha pure riferito sull'importanza del rapporto epistolare, forma di comunicazione privilegiata con l'esterno.

La dott.ssa Aurora Prestianni, esperta criminologa presso il Ministero della giustizia e l'Ufficio



esecuzione penale esterna di Caltanissetta, ha esposto la sua esperienza umana e professionale a contatto con i detenuti ed in particolare con le detenute. Ha riferito di alcune esperienze positive conclusosi con il ravvedimento e il reinserimento in società di alcune detenute con cui ha interagito professionalmente e ha descritto le condizioni di vita carceraria, descrivendo le condizioni di igiene personale ed i momenti di ricreazione delle donne recluse.

La prossima fase del progetto si svolgerà ad aprile, quando una delegazione dei cinque club incontrerà le donne detenute al Pagliarelli e offrirà loro in dono rossetti, creme idratanti e romanzi.



TRE DONNE LEADER RACCONTANO LE LORO ESPERIENZE



Catania. Il prefetto di Catania Maria Carmela Librizzi, la governatrice designata del Distretto 2110 Rotary, Lina Ricciardello, l'imprenditrice Maria Cristina Busi sono state le protagoniste di un incontro su "La leadership delle donne" organizzato dal Rotary club Catania Ovest, presidente Gaetano Pirrone, in interclub con Catania Nord, presidente Giuseppe Petino.

"Non è stato facile per le donne l'ingresso nella pubblica amministrazione statale come in quella giudiziaria. Hanno dovuto superare schemi mentali, talvolta anche legislativi, che ostacolavano la legittima aspirazione a ricoprire incarichi di servizio civile ad alto livello".

Così esordisce Maria Carmela Librizzi, per poi entrare nel merito del suo lavoro nelle diverse prefetture di Ragusa, Messina e Catania, città caratterizzate da substrati culturali e problematiche molto diverse. Il prefetto attuale - ha detto - deve aprire il palazzo e confrontarsi con la comunità. Catania, purtroppo, ha un abbandono scolastico rilevante che si ripercuote sulla gioventù cooptata dalla criminalità. Non basta solo un'azione di contenimento: occorre trovare la collaborazione della scuola, delle associazioni, della stessa comunità ecclesiale per concordare linee d'azione efficaci, capaci di creare con lo sport, la musica momenti di aggregazione e prospettive per i ragazzi.



Lina Ricciardello, prima donna designata come governatore Rotary nel Distretto Sicilia Malta, ha raccontato della sua formazione come insegnante, imprenditrice nel settore automobilistico. Ha trovato nel Rotary, attraverso la responsabilità di diverse commissioni distrettuali, la possibilità di esprimere la sua capacità di comunicazione e di attuare i principi ispiratori dell'associazione. Si è posta la domanda: leader si nasce o si diventa? Si



è soffermata, quindi, sulle caratteristiche che deve avere un leader: accentratore o formatore di una squadra che valorizza i collaboratori? Deve avere carisma o deve conquistarsi la fiducia del suo team? Il clima che si respira nel suo habitat lavorativo dipende proprio dalla sua capacità di creare relazioni interattive, propositive, costruttive.

Maria Cristina Busi, presidente Acies (Sibeg Coca Cola, Sibat Tomarchio, Acqua Tepelene e CCBS Tirana), giovanissima madre è costretta da una drammatica evenienza a prendere in mano le re-

dini dell'azienda di suo marito. La grinta insospettata e la responsabilità verso il bambino, ne fanno diventare da collaboratrice del congiunto a una imprenditrice che mette in atto quanto imparato. È così che, viene in Sicilia e, seguendo i suggerimenti della straordinaria Marisa Bellisario, va in Albania dove trova una comunità che l'accompagna nel suo percorso di crescita professionale e umana.

Racconti di vita, emozioni, impegno di tre eccellenze nella pubblica amministrazione, nell'associazionismo e nell'imprenditoria.



UNA PANCHINA ROSSA PER L'“INTERNATIONAL WOMEN'S DAY”



Palermo Montepellegrino. Il presidente Salvatore D'Angelo: “La panchina rossa è un luogo sicuro e accogliente dove chiunque può trovare sostegno”. La panchina rossa non è solo un semplice elemento di arredo urbano, ma un potente simbolo di solidarietà, sensibilizzazione e sostegno alle vittime di violenza domestica e di genere. Il colore rosso è stato scelto per richiamare l'attenzione su una problematica che, purtroppo, continua a rappresentare una grave piaga sociale in tutto il mondo.

In occasione della “International Women's Day” è stata inaugurata un'altra panchina, sempre rossa, stavolta a Palermo, dedicata a “Marisa Leo”. La panchina è stata piazzata in via Ludovico Ariosto. Marisa Leo, salemitana, responsabile comunicazione e marketing della cantina Colomba Bianca, fu uccisa, ignobilmente, dal suo ex compagno che aveva già provveduto a denunciare, nel 2020, per stalking. Fu l'ennesimo femminicidio, quindi, che poteva essere evitato e che, ancora oggi, può essere evitato con una normativa più stringente. Quello avvenuto in provincia di Trapani, tra Marsala e Mazara del Vallo, è un caso di omicidio-suicidio: Marisa Leo lasciò una bimba di appena 3 anni. L'evento ideato da Alessia Adrignola è stato organizzato con il contributo del Rotary club Palermo Montepellegrino del Distretto 2110, presieduto da Salvatore D'Angelo, del Zonta Club Palermo Triscele, presieduto da Caterina Di Chiara e dal Tuareg Tour Operator rappresentato da Vincenzo Lo Cascio.

L'iniziativa vuole essere e rappresenta un invito alla riflessione e all'azione, affinché la violenza di genere non sia più tollerata né accettata nella nostra società.



CELEBRATE LE DONNE E LA LORO GENTILEZZA



Marsala. Il sorriso di una donna è il dono più grande. La gentilezza è una virtù tipicamente femminile che illumina il mondo. Lo scorso 8 marzo le socie e i soci del Rotary club Marsala e del Circolo Lilybeo, con i loro coniugi, hanno festeggiato insieme la Giornata internazionale della Donna. È stata una serata speciale colma di senso. Dopo il saluto della presidente del Rotary club Marsala, Françoise Bouix, la socia Giannina De Bartoli ha invitato il numeroso pubblico presente a riconoscere l'importanza del ruolo delle donne, maestre nell'arte di dare senza nulla chiedere in cambio. Giannina ha ricordato le grandi conquiste, dal diritto al voto alla presenza delle donne nei vertici istituzionali, facendo riferimento anche al Rotary International. Alcuni soci hanno approfittato per

raccontare la loro esperienza amorosa, abbiamo ascoltato poesie e musica dedicate alla donna. Abbiamo ricordato donne importanti nella storia e donne mitiche come le nostre mamme che ci hanno donato ed educato alla vita. Siamo stati in tanti a vivere una serata di bellezza, a respirare l'aria limpida dell'amicizia, del rispetto, della gentilezza, della sincerità e spontaneità.

L'uomo accanto a una donna è sicuro come una fortezza e leggiadro come un volo di rondine. L'uomo senza una donna è come un naufrago nel mare o un disperso nel deserto. La donna ha più coraggio ad affrontare il dolore. Vorrei che fossero le donne a governare il mondo, vorrei che avvenisse subito perché finiscano tutte le guerre e sorga un mondo di pace.



INCONTRI SU DONNE E SU PEPPINO IMPASTATO



Catania Etna Centenario. Un mese di febbraio ricco di appuntamenti quello del RC Catania Etna Centenario che ha organizzato diversi eventi e di altri è stato premium partner

Al Teatro San Giorgio (via: A. Di Sangiuliano, 233) a Catania, curata dall'Andos Catania, associazione nazionale di donne operate al seno, si è svolta la tradizionale kermesse incentrata sulla sensibilizzazione della popolazione ai temi della prevenzione dei tumori al seno e dell'importanza degli screening. Il RC Catania Etna Centenario è stato premium partner, nella qualità di club service operante sul territorio etneo, dell'azione di sensibilizzazione e di diffusione del messaggio di prevenzione delle malattie tumorali, la cui diffusione crescente può essere fermata grazie agli screening medici.

Il 19 febbraio si è parlato di medicina estetica nel-

la conferenza "La bellezza nel 3° millennio, non solo... medicina e chirurgia estetica" all'Hotel Nettuno di Catania, dove grazie all'organizzazione del RC Catania Etna Centenario e alle competenti relazioni svolte da Sergio Curreri (chirurgo plastico) e da Teresa Pironti (psicologa) con l'efficace moderazione del socio Carmelo Gullo, si è parlato di del valore attribuito oggi alla bellezza e all'aspetto fisico, tale da potere influire sui comportamenti sociali ed individuali. Particolarmente interessanti sono stati i casi prodotti dai relatori, casi di pazienti che hanno visto cambiare il proprio aspetto fisico, con influenze sulla psicologia degli stessi. Infine, presso l'hotel Four Points- Sheraton, il RC Catania Etna Centenario in interclub con RC Catania Est e RC Catania Bellini ha organizzato una conferenza per la presentazione del libro "Impastato, mio fratello". Presenti, nella qualità di relatori della serata: Giovanni Impastato (autore del libro), Nicola Grassi (Presidente ASAEC), Angelo D'Agosta (attore); Moderatrice della serata Lucia Murabito (giornalista).

Particolarmente toccante è stato il racconto di Giovanni Impastato sulla vita trascorsa insieme a suo fratello Peppino (vittima di mafia). Interessante l'intervento di Nicola Grassi su fatti denunciati da imprenditori vittime di estorsione da parte della mafia. Notevoli i momenti di lettura da parte di Angelo D'Agosta di brani presi dal libro egregiamente scritto da Giovanni Impastato.



ESSERE DONNA: VALORE E SIGNIFICATO



Palazzolo Acreide. Il Rotary club di Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo ha recentemente partecipato al progetto distrettuale che celebra il valore e il significato intrinseco di "Essere donna". Attraverso una collaborazione coinvolgente con gli studenti delle classi 2B e 3B dell'istituto Vincenzo Messina, il club ha portato avanti un'iniziativa che ha suscitato riflessioni profonde e stimolato il dialogo sulla condizione femminile nella società contemporanea.

Il progetto, dal titolo eloquente "Essere donna: valore e significato", ha offerto agli studenti l'opportunità di esplorare ed esprimere le loro percezioni personali sul tema con una serie di lavori artistici e letterari. Attraverso temi, video e racconti gli studenti hanno condiviso le loro visioni uniche e le loro esperienze sulla femminilità, affrontando temi cruciali come l'uguaglianza di genere, l'autostima, il ruolo delle donne nella società e molto altro ancora.

Il presidente del Rotary club di Palazzolo Acreide, insieme ai membri del club, ha seguito con interesse il progresso del progetto, incoraggiando e

sostenendo gli studenti lungo il percorso creativo. I lavori degli studenti hanno catturato l'essenza dell'essere donna in tutte le sue sfaccettature, cercando di far riflettere sulle sfide e sulle conquiste delle donne nel corso della storia e nell'attualità. Al termine del progetto, il presidente Federico Giampaolo insieme al suo direttivo ha voluto ringraziare gli studenti che hanno partecipato attraverso la consegna di un attestato, alla presenza della prof.ssa Tiziana Scirpo, referente scolastica del progetto, alla prof.ssa Anna Rosetta, rappresentante di plesso ed al dirigente scolastico che si è congratulato col club per l'ottima iniziativa.

Questo progetto ha dimostrato il potere trasformativo dell'arte e della cultura nel promuovere la consapevolezza sociale e nell'ispirare il cambiamento. Attraverso la collaborazione con le giovani menti creative dell'Istituto Vincenzo Messina, il Rotary club di Palazzolo Acreide ha contribuito a creare uno spazio di dialogo e di riflessione sulle questioni di genere, promuovendo la comprensione e l'empatia nella comunità locale.

DONNE INDIPENDENTI: TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE



Giarre. Presso il salone comunale di Riposto, si è tenuta la tavola rotonda dal titolo "Donne indipendenti", organizzata dal RC Giarre Riviera Jonica Etna

Dopo l'introduzione del presidente Giovanni Sparti, che ha sottolineato come l'indipendenza economica sia fondamentale per la libertà di ogni individuo, i seguenti relatori hanno preso parte all'evento: Marisa Scavo, procuratore aggiunto della Repubblica, Gennaro Gigante, direttore della filiale di Catania della Banca d'Italia, Donata Galeardi e Maristella Portelli, notaio, Patrizia Pel-

legrino, avvocato.

I relatori hanno affrontato il tema della violenza economica, definendola come una forma di controllo del partner che si manifesta attraverso la gestione e la distribuzione del denaro all'interno della famiglia. L'argomento è stato esaminato sotto diversi punti di vista: Evoluzione normativa: è stata tracciata la storia della legislazione in materia di violenza economica, evidenziando i progressi compiuti negli ultimi anni.

Conseguenze per le donne: sono state illustrate le gravi ripercussioni che la violenza economica può avere sulla vita delle donne, sia dal punto di vista psicologico che sociale. Parità di genere: si è ribadita la necessità di dare piena attuazione agli articoli della Costituzione che prevedono la parità dei cittadini, sottolineando l'importanza di contrastare ogni forma di discriminazione. Formazione: è stata evidenziata l'esigenza di realizzare percorsi formativi per le donne, al fine di aiutarle a riconoscere i comportamenti devianti dei loro partner e a tutelarsi.

La serata si è conclusa con l'impegno da parte degli organizzatori di replicare l'esperienza presso le scuole, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della violenza economica e di promuovere la cultura della parità di genere.



8 MARZO: PROTAGONISTE LE SOCIE CHE SI RACCONTANO



Barcellona Pozzo di Gotto. L'8 marzo, in occasione della "Festa internazionale dei diritti della Donna", si è tenuta la conviviale del club Rotary Barcellona P.G... L'evento, organizzato dalle socie del club, ha registrato una numerosa partecipazione da parte dei soci e di diversi ospiti.

Il prefetto Lucia Caccamo ha introdotto il tema del dialogo sulle origini di questa ricorrenza, ricordando le non poche difficoltà affrontate nel corso degli anni dalle donne di tutto il mondo per ottenere conquiste sociali, economiche e politiche.

Inoltre, ha sottolineato le discriminazioni e le violenze subite, e che, purtroppo, ancora subiscono, in ogni ambito e in ogni parte del mondo. È stata evidenziata la difficile situazione che oggi vivono le donne afgane, che rivendicano il diritto all'istruzione sino ad ora negato, e quello delle donne iraniane che rivendicano il diritto di togliersi il velo; quel velo che rappresenta oggi più che mai la sopraffazione dell'uomo sulla donna.

Diverse socie sono intervenute nel dialogo. Cettina Ginebri ha ripercorso le origini della festa, soffermandosi finanche sul simbolo della mimosa e delle ragioni che hanno portato alla scelta di questo fiore.

Erina Calvaruso ha portato il proprio contributo interessante e significativo raccontando la propria

esperienza personale, evidenziando che la donna solo nel tempo ha preso coscienza delle proprie potenzialità, soffermandosi sul ruolo importante prestatato da quegli uomini intelligenti che hanno saputo valorizzare la donna, senza temerne il confronto e senza porsi davanti o dietro, ma semplicemente accanto.

Parimenti interessante è stato l'intervento di Giusy Bruno sull'importanza per la donna di volersi bene e non trascurarsi sia nell'aspetto fisico che mentale, rilevante per un benessere a 360 gradi.

Sul processo di emancipazione, ormai divenuto irreversibile, ma tutt'altro che completo, è intervenuta Flora Mondello, spiegando come le donne una volta raggiunta la consapevolezza delle proprie capacità acquisiscono anche maggiore potere e controllo sulla propria vita mettendo in atto il fenomeno del c.d. "empowerment femminile".

Infine, commovente è stata la lettura della poesia di Ernest Hemingway, dal titolo "Tu non sei i tuoi anni" da parte di Annamaria Coppolino, a cui è seguito un lungo applauso.

Con grande entusiasmo, il presidente del Rotary club, Nino Ravidà, ha sottolineato che questo evento, per la prima volta ha visto protagoniste le socie, mettendo in evidenza la loro straordinaria forza e unicità.



TOMASI DI LAMPEDUSA SEPOLTO AL PANTHEON DI PALERMO



Palermo Sud. Nella mattinata del 23 marzo 2024, alla presenza delle autorità locali civili e religiose e di un folto pubblico, ha avuto luogo la cerimonia di "svelamento" del sarcofago ove verranno custoditi i resti di Giuseppe Tomasi di Lampedusa nel Pantheon di città, la Chiesa Basilica di San Domenico.

Il giusto tributo al celebre scrittore palermitano, scomparso nel 1957, ha preso impulso per iniziativa dei PDG Gaetano De Bernardis e Ferdinando Testoni Blasco, entrambi soci del RC Palermo Sud. L'iniziativa, immaginata qualche tempo addietro, ha preso corpo per volontà di Gaetano De Bernardis, il quale ha destinato alla realizzazione dell'operazione buona parte delle risorse disponibili al termine del suo governatorato e si è altresì impegnato in una notevole attività che lo ha visto compulsare le numerose strutture competenti per i necessari permessi.

Le spoglie di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, già custodite nel cimitero dei Cappuccini, sono state raccolte in una cassetta e trasportate nella Basilica di San Domenico, a Palermo.

Il nobile e scrittore siciliano, autore del Gattopardo, romanzo che racconta la trasformazione della società siciliana durante il Risorgimento, è stato giustamente trasferito nel Pantheon degli illustri di Sicilia proprio di fronte al sepolcro dove riposa il giudice Giovanni Falcone.



Con quest'operazione è stato compiuto il giusto tributo, anzi un "risarcimento" alla memoria, come è stato definito in modo appropriato da Gaetano De Bernardis nel suo intervento ad apertura della cerimonia, ad un siciliano che ha avuto il merito di trasferire lucidamente e sapientemente negli scritti del suo celebre romanzo, una vera e propria diagnosi della storia della nostra terra. Una storia contrassegnata – come induce il pensiero dello scrittore – da un processo di inesorabile decadenza impersonata da abitanti condannati ad un sonno secolare, ad un riscatto senza risorse. L'evento ha riscosso una vasta risonanza sugli organi di stampa locali e regionali.

PREMIATI 8 OPERATORI PER IL BENE DELLA COMUNITÀ



Gozo. Il RC Gozo, per il secondo anno consecutivo, ha indetto la 'Pride of Gozo Awards'. Sono state premiate 8 persone che si adoperano per il bene di Gozo e della comunità. La cerimonia si è svolta nel salone del Queen Mary University Malta Campus, a Gozo, con il quale il club ha un accordo di collaborazione. È stata una allegra serata di musica e danza organizzata dalla presidente Joanna Marks con l'ausilio dei rotariani Tom e Margaret Welch ed il musicista rotariano maestro Peter Thomas. A ricevere il premio più prestigioso, il President's Award, è stato il rotariano Chris Galea, il quale, da quando fu formato il RC Gozo, si adopera per l'associazione 'The Sick and the Elderly'. Altri premiati sono: Mark Galea Pace, per il suo instancabile lavoro a favore dell'ambiente. Egli ha fondato l'associazione 'Coast to Clear' che ogni fine settimana svolge lavori di tutela dell'ambiente lungo le coste dell'arcipelago maltese. Il 'Youth award', in ricordo del past president David Carrington, è andato a Maxim Mizzi. Il premio Volontario dell'anno è andato a Mario Grech, coreografo. Il gruppo Xlendi Front Group ha ricevuto il premio 'Business of the Year', essendo la ditta alberghiera che offre alloggio alle famiglie di malati di cancro in visita a Gozo, oltre a fornire lezioni di nuoto a ragazzi svantaggiati. 'Professional of the Year' è stata insignita l'infermiera Josianne Bicker specializzata nella cura di malati di cancro ai quali dedica, instancabilmente, il suo tempo. È stato riconosciuto e premiato il contributo internazionale fra i maltesi all'estero del diplomatico Raymond C Xerri, console generale di Malta in Canada. Il Ministero del Turismo per Gozo ha offerto a Kate Macdonald il premio come eroe dell'anno in riconoscimento del suo intervento tempestivo che ha

salvato la vita ad una persona in arresto cardiaco. La serata è stata rallegrata da canti e balli folcloristici oltre alla presenza di due esperte di pizzo al tombolo che hanno dimostrato la loro abilità in questo antico mestiere. Una leggera cena ha portato a termine una bella serata che ha celebrato al meglio i valori rotariani, servizio ed amicizia.

Patricia Salomone



I LIBRI DELLA MEMORIA DI MALTA

La Valette. Alcuni soci del Rotary club La Valette Malta si sono recati all'Archivio Nazionale di Malta, sito nell'antico Ospedale Santo Spirito, a Rabat, Malta per presentare dei libri da loro curati o scritti. Si tratta di libri che in una maniera od altra trattano della memoria e dell'identità storica del nostro paese. Siamo stati ricevuti con molta cortesia dal Sig Melvin Caruana, il quale dopo aver ricevuto i libri ci ha guidato attraverso le sale ed il laboratorio di questo archivio così ricco di storia. I nostri libri che saranno a disposizione di ricercatori e studenti sono i seguenti:

THE FARMHOUSE WITH THE BLUE TURRET, Malta stories from a bygone age - Frank Fenech; MY PIZZA AND TOFFEE APPLES in the 1950s - Patricia Salomone; THE 20 FACES OF SERVICES - David Dingli; THE MADONNA'S CHOSEN PEOPLE Malta at war in cultural memory - Dr Clare Vassallo and Prof Ivan Callus.

I clubs Rotary nel mondo supportano le comunità riguardo a salute, economia, ambiente e benessere sociale. Preservare il nostro patrimonio sociale rientra, dunque, nel nostro impegno rotariano.

Patricia Salomone



SALESIANO SPIEGA IL SIGNIFICATO DELLA PASQUA

Palermo Monreale. Auguri per una Buona Pasqua con la presidente Gina Di Prima che ha invitato don Domenico Luvarà, direttore dell'oratorio salesiano di Santa Chiara all'Albergheria, a dirci qualche pensiero sulla Santa Pasqua e sul suo vero significato, cosa che don Domenico ha fatto con la sua proverbiale simpatia, entusiasmo e semplicità di parole accessibili a qualsiasi cuore. Durante la serata c'è stato anche un collegamento su piattaforma zoom per uno scambio di auguri con gli amici dell'eClub di Tirana Cosmopolitan, con i quali recentemente si è concluso il gemellaggio per fare insieme dei bei progetti rotariani. Sono entrati due soci, il rientro di uno storico (38 anni) l'architetto Giovanni Di Fisco ed il nuovo socio Pietro Cucuzza, che già da tempo ha dato una mano a tutti noi con le sue attività di servizio. Ha preso la parola anche Beatrice Salomone, presidente Rotaract Palermo Monreale, per il conferimento della carica di socio onorario alla nostra past president Serafina Buarnè.



PESCE AZZURRO E DIETA MEDITERRANEA: UN MARE DI BENESSERE



Menfi Belice Carboj. A Santa Margherita di Belice si è svolto l'incontro informativo sul tema "Pesce azzurro e dieta mediterranea: un mare di benessere". L'incontro rientra all'interno del progetto distrettuale "Promozione del consumo di pesce nell'infanzia", indicato dal governatore Vaccaro tra gli obiettivi del proprio anno, accolto subito con interesse dal Rotary club Menfi Belice-Carboj. Obiettivo è stato quello di promuovere la cultura del mangiar sano, legata alle tradizioni locali mettendo in evidenza i prodotti ittici come il pesce azzurro, considerato un cibo "povero" ma dalle straordinarie qualità nutrizionali e di gusto. Educare i ragazzi alla cultura del mangiar sano, attraverso la riscoperta della dieta mediterranea, delle eccellenze dell'agroalimentare e delle risorse ittiche. Ad aprire i lavori Margherita Cacioppo, presidente del Rotary club Menfi Belice-Carboj. Dopo i saluti dell'assessore comunale alla pubblica istruzione e salute Lucia Crosta, del comandante dell'Ufficio

circondariale marittimo di Sciacca, tenente di vascello Biagio Cianciolo e del dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "G.T. di Lampedusa" Gabriella Scaturro, hanno preso parte all'incontro, egregiamente moderato dal giornalista Ludovico Gippetto, in qualità di relatori, Sonya Vasto, presidente Commissione distrettuale Dieta mediterranea e promozione consumo del pesce, Donatella Calcara, biologa nutrizionista, dottore di ricerca in oncologia e specialista in patologia clinica, Giuseppe Disclafani, delegato distrettuale ai rapporti con le Istituzioni e l'ing. Alberto Pulizzi, dirigente generale del Dipartimento Pesca mediterranea. A concludere i lavori il governatore del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta Goffredo Vaccaro. Al termine dell'incontro lo chef Francesco Mauceri del rinomato ristorante "Opuntia" di Santa Margherita di Belice ha fatto degustare ai partecipanti ricette di cucina facili e gustose a base di pesce azzurro e prodotti tipici del territorio.



PROGETTO PESCE AZZURRO IN ETÀ PEDIATRICA: RICETTA E WEB



Catania. Ormai i ragazzini, che “navigano” con dimestichezza nel web, sanno che inquadrare un QR Code li fa approdare su una pagina di contenuti e di approfondimenti. Il Progetto “Pesce azzurro”, indicato dal governatore Goffredo Vaccaro tra le priorità dell’anno, è stato sviluppato dal Rotary club Catania partendo proprio dalla familiarità dei giovanissimi con l’uso delle applicazioni e delle risorse digitali on line.

Un QR Code dedicato è infatti contenuto all’interno di un manifesto – creato appositamente utilizzando una grafica che attrae e incuriosisce i bambini – che il club ha realizzato per distribuirlo nelle scuole e negli ambulatori di pediatria della città. Esso rimanda a pagine di approfondimento: ricette di cucina, con il pesce azzurro come ingrediente principale, pensate per i gusti dei bambini a tavola; consigli dei pediatri sulla buona alimentazione; nozioni e foto di biologia marina e spunti di riflessione sull’ecologia e l’ambiente.

“La locandina è il regalo finale – ha dichiarato la presidente del Rotary club Catania Maria Torrisi – che facciamo agli istituti scolastici dopo aver incontrato gli studenti, insieme agli insegnanti e ai dirigenti, nelle giornate di service nelle scuole che abbiamo strutturato, per questo progetto, con la presenza dei cuochi dell’associazione “Cuochi e pasticceri etnei” presieduta dallo chef Angelo

Scuderi, col supporto scientifico dei pediatri della “Federazione medici pediatri” presieduta dal dott. Filippo Di Forti, e con la collaborazione dell’Area marina protetta Isole Ciclopi diretta dal dott. Riccardo Strada”.

Durante i nostri incontri nelle scuole gli studenti ascoltano e interagiscono con i relatori, formulano domande precise, sollecitati a mettere in discussione le loro preclusioni che, a volte, limitano il consumo di pesce azzurro nella dieta. I cuochi, presenti in aula con l’attrezzatura necessaria in cucina, sotto i loro sguardi curiosi sfilettano, mantecano, saltano, scottano e impiattano gustose pietanze a base di pesce, con il risultato immediato di fugare nei giovani ogni eventuale residuo dubbio sulla bontà dei piatti. Gli ambientalisti dell’Area marina protetta illustrano gli equilibri della natura sottomarina creando la coscienza del rispetto della stagionalità dei piatti e dei tempi necessari per consentire il ciclo di vita dei pesci e degli altri esseri viventi marini.

Ogni curiosità e ogni ulteriore necessità di informazione viene soddisfatta dall’ampio repertorio di notizie e di ricette di cucina al quale il QR Code rimanda e che ai bambini sembra quasi un gioco capace di coinvolgere anche la famiglia, ma che in realtà è un ampio progetto educativo per la salute del bambino.

IL PESCE AZZURRO FA BENE AI RAGAZZI



Marsala. Ha avuto inizio il progetto del Rotary club Marsala "Fish for Kids" che ha quale obiettivo quello di promuovere il consumo di pesce azzurro nell'infanzia. Il progetto coinvolge otto Rotary club della provincia di Trapani e verrà attuato nelle scuole attraverso degli incontri informativi condotti da nutrizionisti e pediatri, grazie ai quali, genitori e bambini, saranno portati a conoscenza dei benefici connessi all'introduzione del pesce azzurro nella dieta alimentare. Sono previsti anche degli show cooking a cura dello chef Peppe Giuffrè, per promuovere le ricette, a base di pesce azzurro, create appositamente per i bambini.

Il club di Marsala ha scelto di svolgere il progetto presso l'istituto comprensivo "Stefano Pellegrino", plesso "XI Maggio", coinvolgendo una quinta classe della scuola elementare. Dopo il saluto della presidente del Rotary Club Marsala e dell'insegnante Lina Stabile, coordinatrice del progetto per la scuola, hanno relazionato la dottoressa Lucia Sciacca, socia del club e primario pediatra, e la dottoressa Claudia Iacona, nutrizionista.

In questo incontro è stato messo in luce l'importanza di includere regolarmente il pesce azzurro nei pasti dei bambini per favorire il loro benessere e la loro salute. Ai piccoli sono state illustrate le specie appartenenti alla famiglia del pesce azzurro per il loro riconoscimento. È stato spiegato come il pesce azzurro sia particolarmente ricco di acidi grassi omega 3, proteine di alta qualità, vitamine e minerali essenziali per un corretto sviluppo cognitivo, la crescita sana e la prevenzione



delle malattie croniche.

Grazie a questo progetto rotariano è stato possibile istruire comportamenti familiari per il coinvolgimento dei bambini al pasto e alla sua preparazione, per renderlo un momento conviviale efficace all'apprendimento di abitudini alimentari più salutari. Incoraggiare i bambini al consumo del pesce, almeno due volte la settimana, può portare a dei benefici significativi per la loro salute a lungo termine. Sottolineata l'importanza di una dieta mediterranea, equilibrata, con il consumo di prodotti locali privi di contaminanti e di inquinanti, prodotti freschi che garantiscono qualità nutrizionali elevate.

Un incontro che è stato effettuato con lo spirito di promuovere uno stile di vita sano tra le future generazioni, ricordando che la salute dei nostri bambini è una priorità e una responsabilità che investe tutti.

PESCE AZZURRO RICCHEZZA DELLA DIETA MEDITERRANEA



Costa Gaia. A Villa Adriana di Cinisi, si è tenuta una conferenza sul tema "Pesce azzurro e dieta mediterranea". Ha aperto i lavori il governatore Goffredo Vaccaro, la cui presenza ha confermato lo spessore della conferenza, in quanto progetto ed argomento distrettuale. Obiettivo del convegno, oltre a diffondere e incrementare il consumo del pesce azzurro, era quello di informare sui vari aspetti di questo prezioso alimento che, essendo la Sicilia un'isola, gode di una costanza della disponibilità, della freschezza del prodotto ed a basso costo.



Gli interventi dei relatori, pertanto, si sono articolati tra l'analisi e le diverse prospettive sull'argomento, dal nutrizionista al pediatra, dallo chef alla ginecologa.

Un contributo dalla comandante della Guardia costiera di Terrasini, tenente di vascello Laura Lucaioli, per fare il punto sulle normative e sui codici di navigazione e pesca, mentre Santo Caracappa ha fatto una panoramica sulle norme e i controlli, la contraffazione, l'etichettatura, la tracciabilità del pescato che arriva sulle tavole del territorio nazionale.

Si ringrazia Adele Crescimanno che oltre ad avere fatto da moderatrice, ha realizzato questo incontro, la presidente della commissione distrettuale "Pesce azzurro e dieta mediterranea", Sonya Vasto, il delegato distrettuale ai rapporti con le istituzioni Giuseppe Di Sclafani, Caterina Crescimanno ginecologa, Leonardo Salvia, pediatra, Gianvito Gaglio, chef, Santo Caracappa, veterinario e presidente distrettuale della Commissione sulla caseificazione.

Si ringraziano: il sindaco di Partinico Pietro Rao, socio del RC Costa Gaia, e il sindaco di Terrasini, Giosuè Maniaci, che attraverso la loro presenza hanno testimoniato l'importanza di collaborare con i territori di competenza. Com'era ovvio che fosse, agli ospiti è stato offerto un piccolo buffet a base di pesce azzurro.

PROMOZIONE TRA I BAMBINI DEL CONSUMO DI PESCE AZZURRO



Trapani Birgi Mozia. Si è concluso a Trapani, presso l'istituto comprensivo GG Ciaccio Montalto, il progetto "Fish For Kids", promosso da otto club Rotary dell'area Drepanum, con l'obiettivo di incoraggiare il consumo di pesce azzurro tra i bambini attraverso una serie di attività educative e culinarie. Il progetto ha previsto degli incontri informativi tenuti da nutrizionisti e pediatri, nonché spettacoli culinari in cui i bambini e i loro genitori hanno assistito alla preparazione di ricette a base di pesce azzurro, ideate appositamente dal rinomato chef trapanese Peppe Giuffrè.

La presidente del Rotary Trapani Birgi Mozia, Marianna Grammatico, ha sottolineato l'importanza di introdurre il pesce azzurro nella dieta dei bambini per favorire una crescita sana e prevenire le malattie metaboliche, grazie alla ricchezza di omega 3 che esso contiene. Durante l'incontro a scuola, i bambini hanno partecipato alla preparazione di polpette a base di sgombro e aromi, accompagnate da deliziose patate al forno, il tutto seguendo la ricetta dello chef Peppe Giuffrè. Utilizzando ingredienti locali, come il pregiato sale marino di Trapani e lo sgombro fresco, i bambini hanno potuto scoprire il gusto autentico e salutare del pesce azzurro.

L'esperienza culinaria è stata resa ancora più coinvolgente grazie alla partecipazione attiva dei

bambini, che hanno mostrato grande interesse nell'apprendere e sperimentare in cucina. Al termine dello show cooking, i piccoli hanno avuto l'opportunità di gustare le pietanze preparate, dimostrando una sincera soddisfazione nel trovare il pesce così gustoso e appetitoso.

La presidente Marianna Grammatico ha evidenziato che il progetto "Fish For Kids" finanziato dalla Rotary Foundation, ha dimostrato con successo che è possibile rendere il pesce una scelta alimentare gradita ai bambini attraverso ricette semplici e coinvolgenti, come le polpette proposte.

Inoltre, è emerso che spesso i bambini evitano il pesce a causa delle preferenze alimentari dei genitori o della mancanza di familiarità con la sua preparazione. Grazie all'abilità dello chef Peppe Giuffrè e alla presentazione di ricette creative e gustose, è stato possibile dimostrare che il pesce può essere appetitoso e delizioso, soprattutto se presentato in forme familiari ai bambini, come polpette o burger.

Il progetto "Fish For Kids" non si limita solo agli incontri culinari, ma fornisce anche materiali informativi e ricettari accessibili online (<https://fishforkids.it>) affinché i bambini possano continuare a praticare la preparazione di piatti a base di pesce azzurro a casa con i propri genitori.

STUDENTI DELL'ALBERGHIERO "CHEF" DI PESCE



Gela. Il Rotary club Gela ha organizzato un incontro sul progetto "Dieta mediterranea e consumo di pesce tra i giovani", presso l'Istituto alberghiero di Gela. L'evento ha offerto agli studenti della scuola media Romagnoli un'opportunità unica di apprendimento e degustazione, contribuendo alla promozione di stili di vita sani e all'educazione alimentare dei giovani.

Durante la giornata, gli studenti hanno avuto il privilegio di ascoltare una relazione della nutrizionista Rita Maniglia, che ha condiviso conoscenze preziose sulla dieta mediterranea e sull'importanza del consumo di pesce per la salute.

È stato particolarmente significativo assistere alle varie relazioni degli stessi studenti dell'Alberghiero sull'importanza della Dieta mediterranea.

Ma l'esperienza non si è limitata alle parole: gli studenti dell'Alberghiero hanno dimostrato le loro abilità culinarie preparando una serie di prelibatezze a base di pesce, sotto la guida esperta dei loro professori. Queste deliziose creazioni hanno offerto agli ospiti una degustazione autentica e indimenticabile dei sapori della nostra tradizione mediterranea.

Il progetto ha mirato non solo a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una dieta equilibrata e del consumo di pesce, ma anche a promuovere la collaborazione e lo scambio intergenerazionale tra le scuole e la comunità.

Il Rotary club Gela desidera ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo evento straordinario: la nutrizionista Rita Maniglia per la sua relazione informativa, gli studenti e i professori dell'Istituto alberghiero e il dirigente scolastico per la loro dedizione e impegno, e gli ospiti della scuola media Romagnoli per la loro partecipazione entusiasta.

Un ringraziamento speciale va anche a tutti i membri del Rotary club Gela che hanno lavorato instancabilmente per portare avanti questo progetto e per promuovere la salute e il benessere nella nostra comunità.



TESEO: PER PREVENIRE PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI

Palermo Teatro del Sole. Il Rotary club Palermo Teatro del Sole, presidente Ninni Pennacchio, con la socia e referente del progetto Monica Mandala esperta psicologa, collaborata dalla laureanda Alessandra Sparacio, ha avviato un'iniziativa per la prevenzione e l'autocontrollo delle problematiche adolescenziali. Al progetto si è unito il Rotary club Palermo Monreale, presidente Gina Di Prima, con il suo socio Pietro Cucchiara. I lavori hanno avuto ini-

zio con l'istituto Pio La Torre di Palermo. Il "Progetto Teseo" si propone di promuovere l'"empowerment" e l'autoefficacia dei giovani attraverso l'ausilio del gruppo dei pari e l'utilizzo dei "social network". La finalità principale è quella di accompagnare i giovani nell'affrontare le problematiche dello sviluppo e acquisire le competenze sociali. Si intende in questo modo prevenire forme di disagio nell'adolescenza.



8 MARZO: SERATA IN ONORE DELLE DONNE

Palazzolo Acreide. Il Rotary club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo, in occasione della Giornata internazionale della donna, ha voluto dedicare una serata alle signore del club. Attraverso una combinazione di poesia e musica, il club ha reso omaggio alle donne che contribuiscono in modo significativo alla vita ed alle attività del Rotary. L'evento ha offerto un'opportunità unica per riconoscere il ruolo prezioso che le donne svolgono all'interno del Rotary e nella società in generale. La serata è stata

arricchita da letture di poesie ispirate alle donne straordinarie della storia e a quelle che fanno la differenza nella nostra vita quotidiana. Accanto alle poesie, la serata ha visto esibizioni musicali emozionanti, con brani dedicati, sia classici che contemporanei. Le melodie hanno trasportato i presenti in un viaggio attraverso le esperienze e le emozioni delle donne, celebrando la loro resilienza, la loro grazia e il loro spirito indomito.



PASQUA ASSIEME AI GIOVANI DISABILI



Marsala. Il Rotary club Marsala e il Rotaract Marsala hanno aderito al progetto ideato lo scorso anno dall'Interact Marsala chiamato "Pasqua col sorriso". Questa iniziativa è nata per portare gioia e conforto alle persone bisognose durante la festività pasquali.

Per la Pasqua 2023 i ragazzi dell'Interact club Marsala avevano consegnato uova di Pasqua e colombe pasquali ai bambini e alle mamme ospiti della casa di accoglienza "Piccole donne" di Mazara del Vallo.

Per la Pasqua di quest'anno i soci del Rotary, Rotaract e Interact hanno voluto donare un sorriso ai giovani disabili assistiti dall'associazione ANFFAS Marsala.

Durante il pomeriggio trascorso insieme, i tre club service hanno presentato i loro sodalizi e le attività svolte. La presidente dell'Interact, Alessandra Genco, ha, in particolare, ricordato le iniziative di solidarietà svolte nei mesi scorsi. La presidente incoming Carla D'Angelo ha indicato i progetti futuri e la socia Ludovica Todaro ha spiegato come l'Interact sostiene le sue attività.

La presidente del Rotary, Françoise Bouix, e la presidente del Rotaract, Claudia Bilardello, hanno sottolineato l'importanza della collaborazione con l'Anffas e auspicato ulteriori occasioni di incontro.

La presidente dell'Anffas ha parlato dell'azione di sostegno ai disabili e alle loro famiglie. È stata sottolineata l'esigenza di insegnare ai giovani speciali un lavoro, la necessità di dare sostegni adeguati a permettere loro di esprimere appieno le loro potenzialità, per potersi vedere garantito il diritto ad essere parte della società.

È stato anche dato rilievo alla necessità di interventi allo scopo di dare un sollievo ai caregiver.

Il pomeriggio si è concluso con la recita di una toccante poesia sulla pace da parte della socia Interact Carola Cimiotta e con la consegna delle uova di Pasqua a tutti i giovani disabili.



RACCOLTA ALIMENTARE PER PERSONE INDIGENTI



Corleone. Si è svolta a Corleone e Marineo una iniziativa promossa dal Rotary Club che ha visto la partecipazione di quasi tutti i soci del sodalizio che si sono adoperati per raccogliere prodotti ed alimenti non deperibili nei supermercati da donare alle persone in stato di indigenza. È stato bello vedere tanti cittadini di Corleone e Marineo, - ha affermato Angelo Labruzzo, presidente del Rotary di Corleone, - che, ancora una volta, hanno scelto con generosità di fare un gesto concreto di solidarietà, pur consapevoli della crisi che l'attuale società sta vivendo”.

Come ogni anno il Rotary club di Corleone ha consegnato la raccolta dei prodotti e dei viveri, effettuata nei supermercati di Corleone e Marineo alla Caritas di Corleone, Marineo e Villafrati, con una testimonianza capace di indicare la solidarietà dei fatti e non delle parole come dimensione fondamentale del vivere civile. Lusinghieri i plausi da parte della collettività nei confronti del Rotary che, ancora una volta, ha dimostrato tanta sensibilità ed attenzione in favore delle famiglie meno abbienti.



SERVICE PER I BAMBINI DELLA PARROCCHIA



Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo-Montepellegrino, insieme ai club giovanili Rotaract ed Interact, ha portato a termine un'importante iniziativa di servizio rivolta ai bambini più sfortunati della parrocchia di San Martino delle Scale.

È un impegno che si rinnova sin dall'anno rotariano 2021-22 quando si inaugurò, per volere del presidente protempore, il progetto "Briciole rotariane di salute", segnando l'avvio di un percorso di impegno e assistenza che continua a crescere e a lasciare un segno tangibile nella comunità.

La recente attività, per la riuscita della quale si è attivata la socia Freda Liotta, ha visto la partecipazione di don Bernardo Maria Velardi, evidenziando il profondo impatto sociale e la rilevanza dell'iniziativa.

L'evento ha beneficiato del sostegno dei presidenti del Rotaract, Marco Raneri, e dell'Interact, Clarissa Tamburello, insieme all'impegno di Monica Palazzolo, socia del Rotaract.

Questo progetto riflette l'impegno del Rotary e dei suoi membri nel servire le comunità, seguendo l'ispirazione di Paul Harris di mettere il servizio al di

sopra dei propri interessi personali, di stare vicino alle comunità in cui si opera e di avere una visione prospettica sui bisogni globali.

L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie al supporto di tutti i soci, inclusi coloro che, pur non potendo partecipare direttamente per motivi di salute o di lavoro, hanno contribuito con significative donazioni.

Un ringraziamento particolare va a Enza Pizzolato, socia onoraria del club per il supporto, e a Antonia Gaudino e Claudio Salato per la generosa donazione di vestiti nuovi per i bambini.

Questa attività è l'essenza del servizio dei club, che dimostra come attraverso l'unità, la generosità e l'azione si possano affrontare le sfide delle comunità, sia locali che globali. Il Rotary Club Palermo-Montepellegrino, insieme ai club giovanili Rotaract ed Interact, incarna concretamente il principio di fare la differenza nella vita delle persone, continuando la tradizione di servizio iniziata con il progetto "Briciole rotariane di salute" e rinnovando l'impegno verso un mondo migliore.

TESEO: PREVENZIONE DELL'AUTOLESIONISMO



Palermo Nord. Presso il liceo scientifico "Galileo Galilei" di Palermo ha preso avvio il percorso di Educazione civica "Come vivere il labirinto: armonia tra mente e corpo", strutturato da Paola Romano, socia del Rotary club Palermo Nord, docente di latino e discipline letterarie e referente del dialogo interculturale. Quadri di riferimento teorico-pratico sono le competenze per la vita declinate dal LifeComp (Centro comune di ricerca della Commissione europea, 2020), ovvero autoregolazione, flessibilità, benessere, empatia, comunicazione, collaborazione, mentalità di crescita, pensiero critico, gestione dell'apprendimento, e il multiprogetto di rete "Teseo", promosso dal Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta e dal Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione dell'Università degli Studi di Palermo.

Lo scopo è di far leva sulla peer advocacy per prevenire l'autolesionismo e il suicidio nei giovani ("Teseo" nasce dall'incontro tra il lavoro scientifico portato avanti dal succitato Dipartimento di Unipa e le iniziative di promozione e tutela della salute mentale patrocinate dal presidente del Rotary International per il 2023/2024).

Esperti del settore e la suddetta docente, la quale è referente di "Teseo" presso il liceo per il Rotary club Palermo Nord, operano al fine di guidare gli studenti di tre classi del primo biennio lungo un

percorso laboratoriale focalizzato sulle abitudini che incidono positivamente sulla salute concepita come costruito olistico di armonia tra mente e corpo.

Il primo incontro ha visto l'intervento del maestro di yoga Massimiliano Purpura, il quale ha illustrato agli studenti l'incidenza del modo in cui si respira sul benessere psicofisico e ha condotto una sessione laboratoriale di esercizi di respirazione (pranayama), che aiutano ad alleviare lo stress, a recuperare energia e a migliorare il benessere generale.

Il 28 febbraio si è svolto il secondo incontro. Gli alunni delle classi 1B, 2B e 2E hanno dialogato con il dott. Nicola Lo Savio, psicologo psicoterapeuta cognitivo-comportamentale responsabile dell'area clinica dell'Istituto Tolman. Il dott. Lo Savio ha guidato gli alunni in un processo di apprendimento incentrato sulle emozioni e, in particolare, sulla natura delle stesse, su cosa le influenza, sulla finestra di tolleranza, sul ruolo delle emozioni nel processo decisionale e su come orientare le proprie azioni. Conoscere e gestire le emozioni è infatti un tassello fondamentale per il raggiungimento e il mantenimento dello stato di benessere quale armonia tra mente e corpo.

I prossimi incontri del percorso saranno focalizzati sulle abitudini che incidono positivamente sul benessere.



COME PREVENIRE AUTOLESIONISMO FRA I GIOVANI



Mazara del Vallo. Presso il liceo artistico "Don G. Morello" di Mazara del Vallo, alla presenza del presidente del Rotary club di Mazara del Vallo, Girolamo Misuraca, e del dirigente scolastico Calogero F.D. D'Antoni, si è tenuto un incontro facente parte del progetto TESEO avviato nel dicembre 2023 dal Rotary club di Mazara del Vallo e rivolto alle giovani generazioni di studenti al fine di prevenire autolesionismo e suicidio.

Quest'anno l'ANSA ha divulgato che 1 adolescente su 7 tra i 10 e i 19 anni vive con un problema

di salute mentale diagnosticato e che avvengono quasi 46.000 suicidi ogni anno. La comunità del Rotary in Sicilia intende perciò affrontare una sfida significativa legata alla salute mentale e al benessere psicologico sulla popolazione, il progetto Teseo ha lo scopo di rivolgere l'attenzione ad un problema di costante interesse ma spesso non intercettato, guardando al fenomeno suicidario e parasuicidario adolescenziale partendo dal concetto di prevenzione.

Le attività vedono la partecipazione della dott.ssa Anna Tranchida e della dott.ssa Ivana Calamia, entrambe psicoterapeute ed esperte della tematica nonché socie del Rotary club di Mazara del Vallo. Alla realizzazione delle varie fasi del progetto vi è il prezioso lavoro dei registi Mariella Martingiglio e Maurizio Bono che si occuperanno di aiutare gli studenti coinvolti nella realizzazione di un cortometraggio.

L'obiettivo è quello di sviluppare abilità e competenze di gestione emotiva e formare peer educator che si possano prendere cura dei loro compagni lungo il percorso scolastico anche dopo la fine del progetto. La fine del progetto è prevista entro aprile 2024.



TORNEO PER RACCOLTI FONDI PRO-ROTARY FOUNDATION

Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino ha dimostrato ancora una volta il suo impegno per le cause benefiche con l'organizzazione del primo Torneo di burraco, un'iniziativa di raccolta fondi a favore della Rotary Foundation. Questo evento, sotto la guida del presidente Salvatore D'Angelo e il coordinamento dell'instancabile Loredana Mannina, ha unito il piacere del

gioco, fattore di sana coesione e amicizia, alla solidarietà, radunando ottanta appassionati giocatori nell'elegante Country Club di Palermo. La raccolta fondi ha permesso di raggiungere l'importante cifra di euro 1.200,00, interamente devoluta alla Rotary Foundation, sostenendo così progetti e iniziative di aiuto e supporto a livello globale.



PRESENTAZIONE DEL ROTARY CLUB AI LICEALI

Castelvetrano. La settimana dello studente del liceo delle Scienze umane Giovanni Gentile ha preso in via con la presentazione del Rotary International. Raccogliendo l'invito del comitato studentesco il presidente del Rotary club Castelvetrano Valle del Belice, Patrick Cirrincione, i pastpresident Pietro Nastasi e Maria Caterina Lentini ed i soci Aldo Raffaele Palma e Salvatore Ingargiola, hanno raccontato ai giovani studenti dell'istituto cos'è il Rotary club e quali sono le at-

tività che porta avanti sia a livello internazionale che nazionale, condividendo le loro esperienze. Nel corso della mattina trascorsa insieme, i giovani studenti hanno dimostrato un vivo interesse anche nei confronti dei club Interact e Rotaract e per le attività che li vedono protagonisti quali il SummerCamp e l'Handicamp. È stata un'ottima occasione di parlare ai giovani per costruire un futuro migliore.



SUCCESSO DI SCREENING IN CASA DI PAUL HARRIS



Trapani. A Trapani, si è concluso con grande successo il progetto I Rotary per la prevenzione, ospitato nella Casa di Paul Harris. Dal 28 dicembre al 17 marzo, sono stati effettuati ben 372 screening gratuiti a favore della popolazione più bisognosa della zona. Il progetto ha coinvolto attivamente cinque comuni di Trapani e due istituti di scuola superiore, vedendo la partecipazione di 29 medici rotariani, unitamente alla Croce Rossa, alla Protezione Civile e a numerosi altri soci.

Un elemento fondamentale per il successo dell'iniziativa è stato il forte spirito di squadra e la stretta collaborazione tra i tre presidenti dei club cittadini coinvolti: Giacomo D'Ali' per il RC Trapani, Vito Agosta per il RC Trapani Erice, e Marianna Grammatico per il RC Trapani Birgi Mozia. Grazie

alla loro pianificazione accurata, il progetto è stato distribuito in vari punti strategici della città e dei comuni limitrofi.

L'iniziativa non solo ha raggiunto i suoi obiettivi principali ma ha anche contribuito significativamente a diffondere un'immagine positiva del servizio rotariano, promuovendo attivamente la prevenzione delle malattie nella comunità locale.

A nome dei tre presidenti si vuole ringraziare tutti i medici che hanno fatto un meraviglioso lavoro di servizio rotariano, i ragazzi che si sono adoperati per lo spostamento della casa di Paul Harris, i soci che si sono adoperati per il ricovero della casa e i volontari della CRI e i soci che hanno coordinato le prenotazioni.



RIPOSIZIONATO DEFIBRILLATORE NELLA COLONNINA SALVAVITA



Pachino. Continua l'impegno del Rotary club Pachino che, nell'anno rotariano 2023-24, ha messo a punto un piano di sensibilizzazione e di intervento e di prevenzione per le malattie cardiovascolari, organizzando attività di screening cardiologici su tutto il territorio di Pachino, Marzamemi e Portopalo di Capo Passero.

Dopo aver donato dei defibrillatori ad alcune strutture sportive che operano nella città, oggi alla presenza dei soci rotariani, dei rappresentanti di molte associazioni di volontariato che operano nella città nel settore sociosanitario, Il Rotary club Pachino ha provveduto a riposizionare il defibrillatore che era stato donato dal club alla città nel gennaio 2019 e che era stato gravemente danneggiato da l'ennesimo atto vandalico.

L'azione di servizio è stata possibile grazie all'impegno di servizio ed economico del Rotary club Pachino ma anche grazie allo sponsor privato - Cavarra soccorso stradale - che ha creduto nell'azione pianificata a beneficio dell'intera comunità. Il presidente del club, Mario Lorefice, ha voluto quest'azione sul territorio a tutela della salute pubblica sottolineando come il Rotary club Pachino

ha per ben 3 volte, dal 2016, provveduto a donare questo importante strumento salvavita.

Il defibrillatore è collocato nell'apposita colonnina salvavita nella centrale piazza di Pachino, punto di incontro e di vita della comunità tutta. Alla cerimonia era presente il sacerdote don Giorgio, padre della chiesa madre di Pachino, che ha sottolineato l'azione del dono fatto dal Rotary alla città ed ha invocato la responsabilità civica di considerare il defibrillatore e tutti i beni della città come oggetti della comunità tutta.



SCREENING CARDIOLOGICO E REUMATOLOGICO IN PIAZZA



Palermo Mondello. Si consolida la collaborazione del Rotary club Palermo Mondello con l'associazione Marco Sacchi, presidente Rosalba Muratori, nonché responsabile scientifico dell'evento "Sarday". Con l'edizione 2024 dal titolo "Mare Nostrum Terra in Salus" si è voluto evidenziare l'importanza di One Helth. Ormai non possiamo prescindere dal fatto che non esiste la salute del singolo senza la salute del sistema. Tutto è strettamente collegato: l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo, il cibo che mangiamo.

La piazza di Mondello si è animata della presenza di numerosissime persone che attratte dai colori del Rotary e dal camper dell'associazione rotariana Francesca Morvillo Onlus si sono sottoposte, nei gazebo organizzati per l'occasione, prima ad una rapida anamnesi, successivamente ad un controllo dei parametri ematici (assetto glicemico e lipidico), BMI e valori pressori.

Oltre 25 soggetti per i quali si è ravvisato un necessario approfondimento hanno potuto effettuare uno screening cardiologico con ECG condotti da Vincenzo Bucca e Roberto Pugliese, medici specialisti e soci del club.

Inoltre, il Rotaract Palermo Mondello, con la presidente Lidia La Barbera, medico reumatologo, ha realizzato uno screening ecografico sul dolore articolare grazie agli strumenti messi a disposizione dall'Unità Operativa di Reumatologia del Policlinico di Palermo diretto da Giuliana Guggino.

Il presidente Rosario Tantillo, nel porgere il saluto al seminario che contestualmente ha avuto luogo presso l'Hotel La Torre, ha evidenziato l'attenzione posta dai professionisti dei club service nei confronti del territorio e della collettività in azioni come quella odierna, su temi di massimo interesse del Rotary International ovvero prevenzione e cura delle malattie ed ambiente.



CULTURA E SERVIZI PER LA COMUNITÀ



Sciaca. I giovani del neonato Interact Sciaca hanno ricevuto il loro IRD Ferdinando Di Leo. Il Distretto, in persona della delegata Erina Vivona, ed il club col presidente Ali e la delegata Cinzia D'A-mico, al fianco dei ragazzi, emozionati per questo primo loro evento ufficiale, ma pronti ad accogliere il loro rappresentante distrettuale con un service a mensa, una festa tra giovani ed un tour per Sciaca. Nell'occasione gli interactiani hanno presentato il progetto condiviso col consiglio dell'ordine degli avvocati di Sciaca di prevenzione della violenza sulle donne e cioè la distribuzione presso farmacie, negozi, chiese, uffici, scuole e locali pubblici di locandine informative così da far conoscere il "gesto" di richiesta di aiuto e diffondere il numero di emergenza 1422. Prosegue il progetto "Cura con arte" che, attraverso opere d'arte esposte nel salone antistante il reparto di Oncologia dell'ospedale di Sciaca, intende al contempo intrattenere pazienti e loro accompagnatori e promuovere la bellezza e il talento di artisti saccensi. Dopo le tavole di Frida ed una collettiva di pittori siciliani, è giunto il momento del saccense Salvatore Di Marca con l'allestimento di ben 24 tele raffiguranti cunti, miti e leggende di Sciaca e Sicilia. Ben tre i service presso la mensa della solidarietà nel mese di marzo: il primo condiviso con i nostri giovani interactiani ed il loro IRD; altro a metà mese come è usuale per il club ormai da oltre 10 anni ed infine tutto è pronto per il pranzo di Pasqua così da allietare i nostri amici più disagiati.

Una collaborazione, quella con la mensa e padre Pasqualino Barone, che regala sempre emozioni a chi dà ed a chi riceve.

Grande ed appassionata infine la partecipazione dei soci alla manifestazione civica per le Terme di Sciaca che, nel nono anno dalla chiusura degli stabilimenti termali, ha visto scendere in piazza circa 10.000 saccensi e rappresentane istituzionali dei paesi vicini, a significare l'importanza economica, sociale e culturale del patrimonio termale di Sciaca.

Incontri con Michelangelo Gruttadauria sui "Tesori del sistema museale dell'Università di Palermo" e con il gen. Burgio su "Nassirya e le missioni di pace del nostro governo", gli studenti del liceo classico, in un confronto su un tema di particolare attualità e delicatezza quale è quello della pace in tempi così difficili quali quelli odierni.



A LIBRINO VISITA DENTISTICA GRATUITA AI BAMBINI



Viagrande 150. Timorosi, addirittura impauriti i bambini che hanno atteso qualche minuto prima di sottoporsi a una visita odontoiatrica. Perché in realtà, qualcuno fra loro, non aveva mai messo piede in uno studio dentistico, anche a causa dei non pochi disagi familiari.

È avvenuto a Librino, all'interno del plesso dell'istituto scolastico Mary Poppins, nel piccolo ma efficiente studio dentistico intitolato al fondatore della struttura, Salvo Calogero. Bambini e bambine della scuola elementare hanno atteso il loro turno per la visita dentistica, un'iniziativa organizzata dal Rotary Viagrande 150 e voluta dal presidente Franco Ernesto Proto.

Sorridendo e scherzando, l'odontoiatra Carlotta Priolo, con pazienza ha messo a proprio agio i bambini, prima di cominciare la visita.

Anche la preside dell'istituto, Anna Pennisi, ha annuito con gioia e soprattutto ringraziato Franco Ernesto Proto, presente all'iniziativa insieme a Giuseppe Di Stefano, segretario del Rotary Viagrande 150.

I genitori dei bambini sottoposti alla visita odontoiatrica non hanno sborsato un centesimo, grazie al Rotary Viagrande 150, che ha promosso questa campagna di prevenzione sulle problema-

tiche dentali dei bambini: dalle carie alla gengivite e, ancora, alle malocclusioni dentali.

L'odontoiatra ha poi "catechizzato" i piccoli relativamente all'igiene della bocca e quindi dei denti: consegnando loro una relazione dettagliata e dunque personalizzata sullo stato dentale. In alcuni casi è stato registrato qualche problema ai denti causato da traumi psicologici così come il fastidiosissimo bruxismo. La lodevole iniziativa rotariana sarà ripetuta prima della fine dell'anno scolastico.



CORSO BLS D PER GLI OPERATORI DEL CARCERE MINORILE

Caltanissetta. Il Rotary club di Caltanissetta, presieduto da Giuseppe Sagone, ha tenuto presso l'istituto penale per i minorenni di Caltanissetta un corso BLS D. Protagonista il gruppo di istruttori BLS D rotariani del club che fa capo alla commissione distrettuale presieduta da Maurilio Carpinteri, e che è composto da Valerio Cimino, Rita Marchese Ragona, Benedetto Trobia e dal presidente Sagone.

Hanno partecipato alcuni operatori della struttura che hanno avuto possibilità di esercitarsi sui manichini. La dott. Cettina Bellia, dirigente Servizi sociali del Tribunale dei minori di Caltanissetta, ha ringraziato i volontari del Rotary sottolineando l'importanza di conoscere le semplici manovre di primo soccorso per salvare vite.



CORSO BLS D DI FORMAZIONE PER OPERATORI LAICI

Milazzo. A cura del Rotary club di Milazzo, si è svolto presso i locali della Parrocchia di Santa Marina di Milazzo, messi a disposizione del parroco padre Giovanni Saccà, con la collaborazione dello studio medico "Jeshua Erika Cusumano", un corso di formazione di primo soccorso BLS D rivolto ad operatori laici. Applicare tecniche di rianimazione

tempestive ed efficaci servono a salvare vite umane dall'arresto improvviso fino all'arrivo dei soccorsi avanzati. Referente del corso Antonio Pontoriero (past presidente del R.C. Milazzo). Istruttori del club: dott. Tindaro Impellizeri, dott. Maria Torre, dott. Jenny Maio.



FARE IMPRESA TRA FISCO E LEGGI

Palermo Ovest. Si è conclusa il 21 marzo scorso un'altra attività di info-formazione del club Palermo Ovest. Questo è il risultato di un partenariato prestigioso con l'Associazione magistrati tributari Sicilia, e l'Associazione nazionale garanti del contribuente. Una mattina intensa per gli studenti del Vittorio Emanuele III di Palermo che, affascinati dal tema e dalla competenza dei relatori, hanno

colto l'occasione per porre diverse domande su aspetti fiscali e leggi utili a fare impresa nel loro prossimo futuro. In particolare, ringraziamento al nostro socio Salvatore Forastieri per aver coordinato l'evento, oltre a relazionare sul tema insieme all'avvocato Salvino Pillitteri, ed al nostro socio Marco Aglialoro.



PROGETTO DEI IN EVIDENZA

Palermo Ovest. Pomeriggio di formazione per il club Palermo Ovest, venerdì 1° marzo, dedicato al progetto distrettuale DEI. Un incontro svoltosi all'Università di Palermo alla presenza del governatore e del presidente della commissione DEI, di prestigiosi ospiti ed altre autorità rotariane. Un'attività, quella DEI, che quest'anno il nostro club ha

sviluppato in 4 progetti per la comunità. Molti i soci presenti per l'occasione. Emozionante il momento nel quale l'atleta velista Carmelo Forastieri ha voluto ricordare il legame che da anni ci vede vicini alla Lega Navale in diverse attività.



CONSEGNATI ATTREZZI PER HOCKEY SU CARROZZINA ELETTRICA

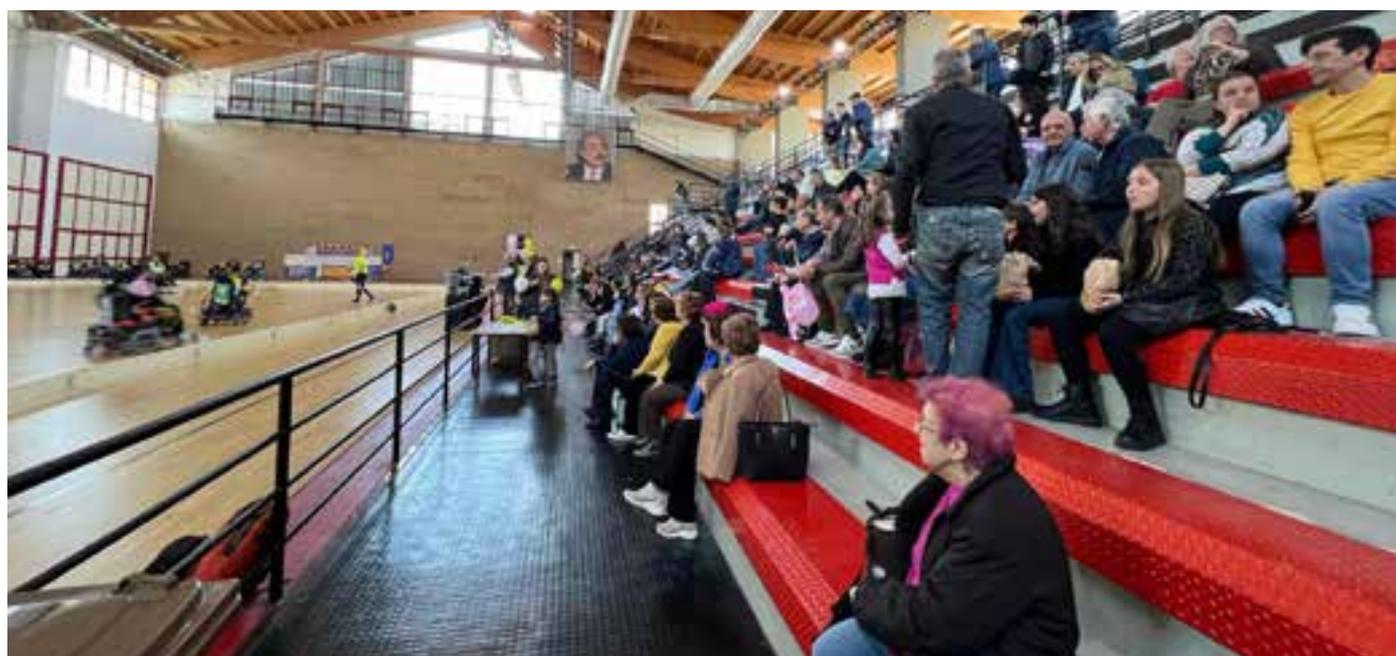


Area Panormus. Domenica delle Palme, al Pala Oreto, per la partita del campionato di hockey su carrozzina elettrica che ha sancito la chiusura di una sezione dedicata, all'interno dell'azione 7 (sport nelle persone con disabilità grave e gravissima), del Progetto "Protocollo Rotary Area Panormus", a cofinanziamento Rotary Foundation, che vede i 22 club dell'Area lavorare all'unisono per la comunità.

Consegnati per l'occasione dal referente dell'azione, il RC Palermo Montepellegrino, i beni necessari agli atleti delle Aquile Onlus per la pratica dello

sport in carrozzina. I rappresentanti del Rotary sono stati accolti dal presidente dell'associazione, Salvatore Di Giglia, che ha preso in consegna il programmatore palmare (con il quale si regola la velocità della carrozzina), le pettorine sportive, palloni da calcio e mazze professionali per la disciplina del PCH, nonché porte standard professionali per la medesima disciplina.

Presenti alla cerimonia il presidente del RC Palermo Ovest, Mauro Faso, coordinatore del progetto, e Gianluca Gioia, presidente del RC Palermo Est, altro club referente dell'azione 7.



ISOLA DELLE FEMMINE LIBERA DALLA PLASTICA



Palermo Libertà. Un progetto isola plastic free viene attuato sulla spiaggia di Isola delle Femmine dal Rc. Palermo Libertà e dalla commissione One Ealth del distretto 2110. Il nostro pianeta soffre ogni giorno a causa delle cattive politiche ambientali promosse dai Paesi Occidentali. È vero che non siamo che una "goccia nel mare" ma è altresì vero che "goccia dopo goccia si fa un oceano". Purtroppo, la natura non potrà offrirci ancora all'infinito le sue risorse, è per questo motivo che siamo chiamati non solo a ridurre la produzione di rifiuti ma soprattutto a favorire il riuso di quanto già prodotto. Ciò è possibile solo con una corretta raccolta differenziata che mira e reimmetterle, all'interno del ciclo produttivo, ciò che altrimenti sarebbe stato trattato come scarto.

Questo progetto si propone un duplice obiettivo formativo: educare le nuove generazioni al rispetto per l'ambiente e la natura, anche attraverso la corretta e quotidiana pratica di differenziazione dei rifiuti; insegnare a prendersi cura del proprio territorio, all'interno di un contesto di legalità e rispetto di ciò che ci circonda.

Soggetto proponente è l'istituto comprensivo "Francesco Riso" Isola delle Femmine, DSA prof. Anna Tarallo. Progetto Manager dott.ssa Elena Foddai del Rotary Club Palermo Libertà. Partner è Ecoplast azienda con sede a Gela che produce oggetti in plastica riciclata e riciclabile al

100%. Nella vision aziendale è molto forte l'impegno sociale alla tutela del pianeta ed alla riduzione degli scarti.

Il progetto occuperà la scolaresca per una mattina al mese, per tutto l'anno scolastico, durante le quali i ragazzi provvederanno a "ripulire" la spiaggia di Isola delle Femmine dai piccoli rifiuti che purtroppo la ingombrano.

Ecoplast, l'azienda partner che sosterrà l'iniziativa, fornirà tutto il materiale utile allo svolgimento dell'evento - sacchi e guanti - e, per ringraziare i partecipanti, regalerà loro dei cestini per la differenziata da disporre in classe.

Il Rotary Club Palermo Libertà' oltre ad aver fornito il manager del progetto coordinerà gli eventi con i volontari soci del club.

Siamo impegnati a sostenere le attività che rafforzano la conservazione e tutela delle risorse naturali, sottolinea Alfredo Roccaro, presidente della commissione distrettuale One Ealth del Rotary, promuoviamo la sostenibilità ecologica nel tentativo di affrontare le cause e ridurre gli effetti del degrado ambientale.

I soci del Rotary, sottolinea Elena Foddai, socia del Rotary club Palermo Libertà e progetto manager dell'evento, stanno affrontando le questioni ambientali nel modo in cui l'hanno sempre fatto: ideando progetti, usando le loro connessioni per cambiare la normativa e pianificando il futuro.

LOTTA ALLA MAFIA: DUE ESEMPI DI CORAGGIO E SOLIDARIETÀ



Barcellona. Si è tenuto presso l'auditorium del parco Maggiore La Rosa il convegno "Coraggio e Solidarietà", organizzato da Sos Impresa - Rete per la Legalità, in collaborazione con il Rotary club di Barcellona e il Lions club di Castoreale.

L'incontro, moderato dal vicepresidente nazionale di Sos Impresa, Giuseppe Scandurra, ha visto la partecipazione di due coraggiosi imprenditori, Eugenio di Francesco e Michelangelo Mammana, che hanno raccontato le loro esperienze di lotta contro la mafia.

Eugenio di Francesco, vicecoordinatore vicario regionale di Sos Impresa, ha lanciato un appello ai giovani: "La mafia deve lasciare la Sicilia, non i suoi cittadini. Se una scelta errata di un familiare viene reiterata, allontanatevi. La lotta alla mafia inizia proprio nelle vostre famiglie. Non comprate nelle attività di un malavitoso e non alimentate il pizzo. Nessuno deve compromettere la vostra libertà e diventare proprietario dei vostri sogni."

Michelangelo Mammana, imprenditore di Castel di Lucio, ha raccontato la sua storia di resistenza alle intimidazioni mafiose: "La mafia voleva diventare mia socia, ma ho avuto il coraggio di oppormi e denunciare. La mia azienda ha subito tre attentati, ma il danno morale è stato nettamente superiore a quello economico. Ringrazio le Istituzioni che sono vicine agli imprenditori e che oggi permettono di fare impresa in Sicilia."

Presenti al convegno anche il sindaco Pinuccio Ca-



labrò, l'assessora alla pubblica istruzione Viviana Dottore, Antonino Ravidà, presidente del Rotary club Barcellona; Giuseppe Iacono, presidente del Lions club Castoreale e Mara Correnti, presidente dell'Ordine degli avvocati di Barcellona.

In platea numerosi studenti degli istituti superiori della città che, dopo avere ascoltato con grande attenzione le testimonianze di Di Francesco e Mammana, hanno dato vita ad un interessante confronto con i due imprenditori.

Il convegno è stato un momento importante di confronto e di sensibilizzazione sul tema della lotta alla mafia. Le storie di coraggio di Di Francesco e Mammana sono un esempio per tutti, soprattutto per i giovani, che devono essere consapevoli che la mafia può essere sconfitta solo con l'impegno di tutti.

FORMATI PER PRESTARE UN PRONTO SOCCORSO CON RCP



Mazara del Vallo. Un corso di primo soccorso nei locali del complesso "Filippo Corridoni" è stato organizzato e realizzato, grazie alla collaborazione con la Commissione distrettuale BLS, dal Rotary club di Mazara del Vallo. Hanno partecipato circa 20 allievi che hanno assistito al corso tenuto dai formatori rotariani accreditati. Le lezioni sono state tenute da Riccardo Lembo e da Giovanni Ingargiola, referenti commissione distrettuale, dall'istruttore Giuseppe Angileri, socio del club organizzatore, nonché dalla dr.ssa Simonetta Alagna, dal dr. Salvatore Mancuso e dall'assistente Angela Calcara.

Sono state fornite le nozioni basilari su interventi di primo soccorso. Il corso si è articolato in due parti: teorica, con la visione di slides e alcuni video, e pratica, dove gli allievi, attraverso simulazioni, hanno potuto provare, sui manichini, le tecniche apprese. Una valutazione finale ha poi accertato le competenze raggiunte.

Ampio spazio è stato dedicato sia alle manovre di rianimazione cardiopolmonare sia all'utilizzo del defibrillatore, strumento ormai considerato essenziale nell'intervento precoce. Infatti, in caso di arresto cardiaco improvviso, l'intervento tempestivo attraverso una corretta manovra di RCP (rianimazione cardiopolmonare) e attraverso un

appropriato utilizzo del defibrillatore, aumenta in modo significativo le probabilità di sopravvivenza e nei sopravvissuti riduce notevolmente l'insorgenza di danni cerebrali permanenti.

Il presidente del Rotary club di Mazara del Vallo, Girolamo Misuraca, nel suo intervento, ha sottolineato come le statistiche suggeriscono che la tempestiva ed idonea messa in atto delle manovre e delle tecniche di supporto vitale di base altrimenti conosciute come rianimazione cardiopolmonare, è condizione indispensabile e che tale soccorso sia in grado di ridurre la mortalità di queste persone, migliorandone di molto la percentuale di sopravvivenza. Tenuto conto che un tempestivo soccorso non può che essere prestato dalle persone presenti in loco all'evento patologico, in quanto l'intervallo di intervento è molto breve (golden time: 5 minuti) ci si deve necessariamente adoperare per diffondere quanto più possibile in tutta la popolazione la conoscenza e la pratica di queste tecniche di RCP.

Un particolare plauso è stato rivolto al Rotary da parte del presidente dell'Associazione Marinai d'Italia Nicolò Oretano per l'iniziativa volta a formare cittadini in pratiche di primo intervento. Ha chiuso i lavori il sindaco della città di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci.



COME IMPARARE AD AMARSI PER STARE BENE



Capo d'Orlando. Presso la biblioteca comunale di Capo d'Orlando si è svolto, il convegno "Impara ad amarti. La salute dell'individuo dall'infanzia all'età adulta", organizzato dal Rotary club di Capo d'Orlando. Il convegno si inserisce nell'ambito del più ampio progetto di promozione e prevenzione della salute e benessere dell'individuo che sta caratterizzando l'anno rotariano 2023/2024 del club di Capo d'Orlando.

Tanti i service realizzati fino ad oggi che hanno visto protagonisti professionisti delle più varie specializzazioni mediche e che hanno coinvolto, anche attivamente, sia i soci del club che i cittadini delle comunità locali, i quali hanno confermato, attraverso un'attenta e interessata partecipazione, l'importanza della divulgazione di tematiche inerenti alla cura della salute personale.

Dopo il saluto dell'amministrazione, i lavori sono stati moderati dal presidente del Rotary club di

Capo d'Orlando, Maria Rosa Vitanza, la quale ha introdotto i relatori: Aldo Merlino, medico cardiologo ("Il cuore e l'ambiente"), Tito Barbagiovanni, medico pediatra segretario Regionale FIMP ("Il bambino e gli adulti intorno a lui") e Antonio Milici, medico neuropsichiatra ("La nostra salute e l'influenza del mondo esterno") i quali hanno affrontato tematiche cruciali legate alla salute, dalla fase infantile a quella adulta, sottolineando l'importanza dell'amore verso sé stessi come primo passo fondamentale per condurre una vita sana ed appagante.

Gli interventi sono stati di alta qualità con una platea particolarmente attenta che alla fine ha animato un interessante dibattito su argomenti chiave come la salute fisica e mentale. L'iniziativa del Rotary Club di Capo d'Orlando è stata molto apprezzata tanto che il numeroso pubblico ha richiesto, all'unanimità, simili incontri per il futuro.

POMERIGGIO CON I BAMBINI DELLA CASA DEL SORRISO

Palermo Monreale. Pomeriggio in allegria con i bambini della Casa del Sorriso di Monreale, ospiti della nostra socia Raffaella Fiandaca. Nella sala di Villa Airoidi, il club Palermo Monreale ha accolto, per trascorrere un pomeriggio in amicizia con giochi e balli, i piccoli ospiti della Casa del Sorriso di Monreale ed i loro accompagnatori. Un grazie va alla animatrice intervenuta. Una ricca merenda ha interrotto per qualche minuto i giochi. Presenti la presidente Gina Di Prima, Serafina Buarnè, Giu-

lia Tagliavia, Roj Dell'Oglio, Maria Grazia Todaro, Domenica Airo' Farulla, Liliana Ragaglia e Pietro Cucuzza. Alla fine del pomeriggio con lo scambio degli auguri di buona Pasqua sono state offerte le uova pasquali, tanto gradite ai bambini. Affettuosi auguri di buona Pasqua a Padre Francesco Paolo Biondolillo, direttore della Casa del Sorriso, ed a tutti i suoi collaboratori che con tanto amore assistono i piccoli ospiti.



CORSO DI CUCINA PER MAMME DELL'ALBERGHERIA

Palermo Monreale. Altro goal della squadra di RC Palermo Monreale. È iniziato il corso di cucina, dedicato alle mamme ed ai bambini che frequentano la casa dell'Oratorio di Santa Chiara all'Albergheria. Un grazie va a don Domenico Luvarà che ci ha consentito di utilizzare la cucina, regalata dal nostro club, con l'aiuto del tesoriere Gerlando Accurso Tagano ed alla presidente Gina Di Prima, qualche mese addietro. Il corso ha avuto una eccellente docente, la prof.ssa Alice Di Prima, laureata in Scienze gastronomiche, e sotto la sua attenta e competente guida le allieve hanno preparato, per cominciare, dolci tipici della Pasqua.



SCUOLA CARDIOPROTETTA CON UN CORSO BLSD

Agrigento. Ha preso avvio ad Agrigento il progetto "Istituto scolastico cardioprotetto". Si tratta di un corso BLSD organizzato dal Rotary club di Agrigento per la formazione di soccorritori laici all'interno di alcuni istituti scolastici della provincia di Agrigento, allo scopo di dare la possibilità a più soggetti in ambito scolastico di poter intervenire in caso di una situazione di primo soccorso. L'ini-

ziativa, proposta dal governatore Goffredo Vaccaro, è stata fatta propria dal Rotary club di Agrigento presieduto da Giuseppe La Mendola e messa in atto dai componenti distrettuali BLSD, Salvatore Alaimo ed Antonio Arnone, con la collaborazione degli altri istruttori di club: Rosa Celauro, Angelo Cutaia, Emanuela Ferrera, Alfonso Lo Zito, Paolo Minacori, Pasquale Sgarito ed Ottavio Sodano.



UNA MATTINATA ALLA MENSA DELLA SOLIDARIETÀ

Agrigento. Il Rotary Club di Agrigento con il suo presidente, Giuseppe La Mendola, la segretaria, Linda Dispinzeri, e diversi soci, con la collaborazione dell'associazione ALUP di Favara ed il Rotaract di Agrigento, hanno accettato di trascorrere una mattinata in mensa con passione e spirito di servizio, offrendo derrate alimentari e pasti caldi ad oltre 100 ospiti, italiani e stranieri. Attesa l'esperienza vissuta dai soci del Club e dai propri

congiunti, questa non può che considerarsi una delle tante iniziative che il Rotary club di Agrigento assumerà nei confronti della Mensa della Solidarietà di Agrigento, in linea con i progetti del Distretto 2110 diretti a migliorare la qualità della vita, soprattutto delle persone più bisognose ed a rafforzare i legami solidaristici all'interno della comunità agrigentina.



UNA CASA ROTARIANA PER I CLOCHARD



Palermo Nord. Con il patrocinio del Distretto 2110, alla presenza del DG Goffredo Vaccaro, del PDG Gaetano Lo Cicero e della presidente del Rotary club Palermo Nord Angela Piraino, si è svolta in Piazza XIII Vittime una bella cerimonia, che conferma e rafforza l'impegno rotariano verso gli ultimi.

Da tempo, grazie ad un rotariano DOC quale è Giovanni Randazzo, un locale di sua proprietà è stato affidato, attraverso il suo Rotary club Palermo Nord, all'associazione rotariana Francesca Morvillo. Questa benemerita associazione, presieduta dall'infaticabile Giancarlo Grassi, da anni sostiene supporta i clochard cittadini, avvalendosi

della collaborazione di diversi Rotary club e Rotaract dell'Area Panormus.

Ogni mercoledì sera, secondo un turno concordato con altre associazioni, dalla casa rotariana di Piazza XIII Vittime partono le ronde per distribuire ai clochard pasti caldi, bevande, abiti, un sorriso e, non ultimo, anche la possibilità di fare una doccia. Si è costituita una rete di sostegno assai estesa e che non si ferma mai, nemmeno di fronte a qualsiasi problema. Pioggia, gelo, afa non rappresentano alcun ostacolo, anzi si trasformano in uno stimolo ad un maggiore impegno verso chi attende fiducioso questi gesti di umanità.



“GIGI E L’ACQUA” PROTAGONISTI NELLE SCUOLE



Menfi. Nell’ambito della Giornata Mondiale dell’Acqua, ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, il Rotary club di Menfi ha voluto organizzare all’istituto comprensivo “Santi Bivona” di Menfi, un’iniziativa concreta e di grande valore per lo sviluppo della “Cultura dell’acqua e per l’acqua”, bene prezioso per la vita; dalla nostra capacità di custodirlo e di dividerlo dipende il futuro dell’umanità. Una giornata di riflessione, di educazione all’uso responsabile dell’acqua, una risorsa preziosa che, a causa del cattivo utilizzo e degli sprechi, rischia di esaurirsi nei prossimi decenni.

Agli incontri, presso i plessi “Lombardo Radice”, “Norino Cacioppo” e “Antonino Palminteri”, hanno partecipato il presidente del Rotary club di Menfi Margherita Cacioppo, il coordinatore distrettuale dei delegati d’Area Rotary Foundation Sicilia occidentale Domenico Cacioppo, il delegato d’Area Akragas dei progetti distrettuali Antonino Mulè,

i soci rotariani Dino Montelione, Maria Fiordaliso, Maria Alcuri, il dirigente scolastico Francesca Maria Cusumano ed il primo collaboratore Nadia Curreri.

Sono state illustrate le finalità del progetto distrettuale “Gigi e l’acqua” per far conoscere e per insegnare a rispettare di più la preziosa risorsa, nella consapevolezza che la scuola è la prima comunità educante deputata a sensibilizzare le giovani generazioni e le loro famiglie sull’utilizzo responsabile di questo “bene comune”. *“Attraverso il fumetto Gigi e l’Acqua - ha dichiarato Margherita Cacioppo - i bambini impareranno a riconoscere l’importanza dell’acqua per l’equilibrio dell’ecosistema e per la vita dell’uomo e a consumarla con consapevolezza e responsabilità, trasformandosi da spettatori ad attori del cambiamento, protagonisti di azioni concrete, piccole azioni e grandi risultati”.* A conclusione degli incontri sono stati distribuiti agli alunni vari gadget.



MUSICA, SPORT E LETTERATURA PER LA PACE



Palermo. Si chiama "Edifichiamo la Pace" il progetto portato avanti da quattro club Rotary del capoluogo siciliano, Palermo Teatro del Sole, Palermo, Palermo Est e Palermo Baia dei Fenici. Il progetto si basa sulla premessa che le guerre sono causate da adulti ma che purtroppo sono spesso i giovani a subirne le infinite conseguenze. Scopo dell'iniziativa è dunque quello di ascoltare i giovani, discutere con loro, approfondire le cause dei conflitti ma anche fare emergere eventuali soluzioni. Gli studenti de-

gli istituti scolastici che hanno aderito al progetto, hanno approfondito il tema della pace attraverso la musica, lo sport, la letteratura quindi hanno realizzato degli elaborati che hanno costituito la base di un manifesto digitale: poesie, canti, video, foto e disegni. Il manifesto composto da tutti i lavori dei nostri ragazzi, è stato inserito nel sito web <https://edifichiamolapace.com> e inviato al oltre 500mail a tutti i potenti della terra e già si raccolgono le prime risposte dei soggetti istituzionali.



CASO SCIERI: VERITÀ PER FARE GIUSTIZIA



Siracusa. Presso il Circolo Unione di Siracusa si è svolto un incontro che ha lasciato un segno tangibile nella memoria di quanti vi hanno partecipato. Il tema principale della serata è stato il caso di Emanuele Scieri, parà siracusano tragicamente scomparso nel 1999 nella caserma pisana dove aveva appena iniziato il suo servizio di leva. Tuttavia, l'incontro non è stato solo un momento di riflessione sul passato, ma anche un'opportunità per esaminare il presente e il futuro della lotta per la verità e la giustizia.

Tre i relatori della serata, l'onorevole Sofia Amodio, già presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul caso Scieri; l'avvocato Furnari, legale della famiglia, impegnata nel seguire l'iter processuale relativo all'omicidio del parà siracusano, e l'avv. Emanuele Licini, vicepresidente dell'associazione "Giustizia per Lele".

Ognuno di loro ha portato con sé una prospettiva unica e una determinazione incrollabile nel perseguire la verità. Durante la serata, i tre ospiti hanno ripercorso le intricate vicende che hanno caratterizzato il caso sin dal 1999. Ciò che ha colpito di più è stata la straordinaria dignità dimostrata dalla famiglia Scieri nel corso di tutti questi anni. La loro determinazione nel ruolo di baluardo per la ricerca della verità è stata un esempio di resilienza e coraggio per tutti gli intervenuti. L'atmosfera in sala era carica di emozioni e coin-

volgimento. Gli interventi del pubblico hanno evidenziato quanto il caso Scieri sia ancora al centro dell'attenzione non solo dei siracusani, ma di tutti coloro che credono nell'importanza della giustizia e della verità con un richiamo alla coscienza collettiva, affinché nessuna verità resti sepolta nel passato.

In conclusione, l'incontro al Circolo Unione di Siracusa è stato più di una semplice discussione su un caso giudiziario. È stato un momento di condivisione, di riflessione e di impegno collettivo per la ricerca della verità e della giustizia per un ragazzo siracusano, verità che si aspetta da 25 anni.



IMPORTANZA DEL DONO NELLE RELAZIONI UMANE



Area Drepanum. Al Circolo Lilybeo di Marsala, si è tenuto l'interclub fra i Rotary club Marsala, Castelvetro Valle del Belice e Salemi. È stato un incontro informativo e formativo sulla Rotary Foundation sul tema "Importanza del dono nelle relazioni umane". Ad approfondire brillantemente la tematica sono stati Vita Maltese, delegata d'Area Drepanum per la Rotary Foundation e Domenico Cacioppo, coordinatore distrettuale dei delegati per la Rotary Foundation della Sicilia occidentale. Oltre ai due relatori principali hanno dato il loro contributo per il club di Marsala la presidente Françoise Bouix e il delegato del club per la Rotary Foundation Salvatore Bottone, il presidente Patrick Cirrincione e il delegato Rotary Foundation Vincenzo Agate del club di Castelvetro Valle del Belice, la presidente Maria Antonella Ienna del club di Salemi.

Vita Maltese ha parlato del significato del dono nella storia dei popoli e del suo valore simbolico. Il dono è un viatico di amicizia dato gratuitamente, è un suggello d'amore, un segno di unione che va oltre le parole, è frutto di un'esperienza di ideali. Il dono implica colui che lo riceve e, quindi, è relazione con l'altra persona, il dono non è soltanto un oggetto, un gesto, una carità, ma è anche una concezione di vita: il donarsi della madre e del padre per il bene dei figli e della famiglia.

Ciò è essenziale e prioritario ma, al di là della famiglia, bisogna allargare gli orizzonti, andare oltre come fa la Rotary Foundation, è il donare e il donarsi per gli altri, per coloro che hanno bisogno, per una nuova umanità, donare il tempo per il volontariato e l'obolo, l'essere generosi per la solidarietà. In cambio scende dentro il cuore un sentimento di soddisfazione e di serenità per essersi

resi utili per il bene degli altri.

Domenico Cacioppo ha esposto le finalità della Rotary Foundation a cui i vari club versano la quota annuale di ogni rotariano. La Rotary Foundation è il braccio operativo del Rotary International, senza la quale il Rotary International sarebbe un organismo di buoni propositi soltanto. Tramite la Fondazione, in collaborazione con la Fondazione Bill e Melinda Gates, è stata debellata la Polio nel mondo. Rimangono ancora soltanto pochi casi isolati in Afghanistan e Pakistan per motivi geopolitici. Già sono iniziati i progetti per andare oltre la poliomielite e potere debellare anche la malaria. Vengono finanziati i progetti che riguardano i sette piani di intervento del R. I. che sono la costruzione della pace e prevenzione dei conflitti, prevenzione e cura delle malattie, acqua e strutture igienico sanitarie, salute materno infantile, alfabetizzazione ed educazione di base, sviluppo economico comunitario, sostegno ambientale. Sono progetti che interessano soprattutto le fasce più emarginate della società soprattutto nel Sud del mondo, come in Africa dove la povertà la fa da padrona. In un momento di crisi economica bisognerebbe incrementare le donazioni alla nostra Fondazione attraverso singole iniziative di ogni club per la raccolta di fondi, con il coinvolgimento dei soci e della comunità circostante. Ogni club, singolo o insieme ad altri club, può essere protagonista della presentazione di un progetto sia per il proprio territorio, sia per una nazione povera e, una volta approvato, usufruire del contributo del Distretto. In tal modo si fa esperienza diretta, si tocca con le proprie mani il problema che si vuole risolvere, si vive il vero spirito del Rotary.

ORGANIZZATA LA MARATONA DELLA LEGALITÀ

Area Panormus. Disputata, lo scorso 24 marzo, la seconda edizione del Trofeo Rotary Maratona della Legalità. I 9 Rotary club promotori, tra cui il Palermo Ovest, ed i loro partner e sponsor, hanno realizzato un evento di grande risonanza e valore sociale per la città di Palermo. La gara podistica, che ha visto oltre 600 partecipanti, valevole nelle

classifiche internazionali di categoria, è stata recepita ed apprezzata dalla collettività. Il Rotary ha incontrato gli avventori in uno stand appositamente allestito per comunicare la sua missione nel mondo, e nei territori in cui opera, proiettando video e omaggiando materiale informativo.



CONSEGNA DI OPERE D'ARTE DEDICATE A SALVO D'ACQUISTO

Corleone. Una delegazione del Rotary club Corleone, presieduto da Angelo Labruzzo, ha partecipato alla cerimonia di consegna alla sede locale dell'Associazione nazionale dei carabinieri, delle opere donate da 12 artisti per rievocare il sacrificio del vicebrigadiere Salvo D'Acquisto. La mostra è stata promossa dall'associazione culturale Studio 71 diretta da Francesco Scorsone. La mostra intitolata "Salvo D'Acquisto amò il suo prossimo più di sé stesso" è il "racconto per immagini del

giorno della fucilazione del vicebrigadiere Salvo D'Acquisto avvenuto a Palidoro il 23 settembre 1943". Hanno partecipato il generale di brigata Luciano Magrini, il tenente colonnello Giulio Modesti, il capitano Daniele Giovagnoli con il maresciallo Dario Virga, il sindaco di Corleone Nicolò Nicolosi, ed una delegazione dell'Associazione nazionale carabinieri guidata dall'ispettore regionale, Ignazio Buzzi.



INCONTRO SULLA STORIA DELLA CONCA D'ORO

Palermo Mondello. Interessantissimo incontro promosso dal Rotary club Palermo Mondello, presidente Rosario Tantillo, e dalla Fellowship Magna Graecia, presidente Ignazio Cammalleri, dal titolo "Conoscere la storia e i monumenti delle periferie urbane della Conca d'oro", relatore Claudio Paterna, etnoantropologo ed ex dirigente della Regione siciliana con all'attivo numerose pubblicazioni in ambito storico e antropologico. Con competenza e dovizia di informazioni ha incuriosito i presenti su luoghi, palazzi, monumenti della periferia cittadina. Ospite della serata Emanuela Garofalo, docente del dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo e membro del senato accademico, che ha curato la redazione dell'articolo del R.C. Palermo Mondello sulla "Casina Cinese" ed il suo giardino, inserito nella pubblicazione editoriale del distretto voluta dal DG Goffredo Vaccaro "Parchi, ville e giardini di Sicilia e Malta - Luoghi di delizia e del mito".



INCENDI BOSCHIVI: INCONTRO PER SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI

Trapani Erice. Nell'ambito del progetto della Rotary Foundation denominato "Cuore e fiamme", portato avanti dal Rotary club Trapani-Erice, il Comune di Erice ha incontrato gli studenti delle prime classi dell'I.C. "G. Pascoli - A. De Stefano". L'incontro, che ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare alla tutela e al rispetto dell'ambiente, con particolare attenzione a quello boschivo, ha avuto la partecipazione dell'ispettore superiore forestale,

Gioacchino Barbera, del vicario del comando dei Vigili del fuoco, della dirigente scolastica Antonella Filingeri, del presidente del Rotary club Trapani-Erice, Vito Agosta, e di rappresentanti dell'associazione di Protezione civile Humanitas. Presenti la sindaca Daniela Toscano, l'assessore Paolo Genco e il responsabile della Protezione civile comunale, Giuseppe Tilotta.



INCENDI BOSCHIVI: PERCHÉ?



Trapani Erice. Il Comune di Erice, in collaborazione con il Rotary club Trapani-Erice, ha organizzato un convegno presso l'aula P.A.M. Dirac dell'istituto Blackett - San Domenico Fondazione Ettore Majorana - dal titolo "Incendi boschivi. Perché?". Il convegno, inserito nel programma del progetto cofinanziato dalla Rotary Foundation "Cuore e fiamme", è stato moderato dalla giornalista Nicola Baldarotta.

Durante il convegno è stato proiettato un contributo video fornito dal Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare, Nello Musumeci, mentre le conclusioni sono state affidate all'assessora regionale al territorio e ambiente, Elena Pagana. Hanno assistito al convegno rappresentanti delle autorità, delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, del mondo del volontariato, nonché cittadini.

Gli aspetti psicologici, psichiatrici ed emotivi, ma anche le ragioni sociali ed economiche, che inducono il piromane ad appiccare il fuoco, sono stati approfonditi grazie agli interventi della dottoressa Francesca Bartocchini, psicoterapeuta sistemico relazionale e psicologa dell'emergenza, e del dottor Luigi De Luca, direttore del centro di formazione Catania del CNVVF ("Simbologia e fascino del fuoco: aspetti psicosociali dell'atto incendiario"). Gli aspetti giuridici sono stati snocciolati da Antonella Trainito, sostituto procuratore presso la Procura di Trapani ("Il nuovo assetto del reato di

incendio boschivo"), dal commissario superiore del Corpo forestale Sicilia, Luca Ferlito, e dal tenente colonnello dei Carabinieri forestali, Andrea Li Volsi.

Grande spazio è stato dato anche agli aspetti naturalistici: se ne sono occupati Donato Salvatore La Mela Veca, professore associato in selvicoltura e pianificazione forestale dell'Università degli Studi di Palermo, e l'ing. Gianluigi Pirrera, vicepresidente AIPIN - Associazione italiana per l'ingegneria naturalistica, socio esperto docente in materia di ingegneria naturalistica,

La globalità del fenomeno è stata evidenziata dal dott. Fabrizio Zichichi, membro del CDA Fondazione Ettore Majorana e centro di cultura. Molto apprezzati i contributi di Antonio Parrinello, dirigente del Servizio regionale 16 di Protezione civile della provincia di Trapani, e dei volontari di Protezione civile Marco e Antonino Stefano che hanno raccontato la propria esperienza di volontariato e di denuncia di un atto incendiario a seguito dell'installazione di una fototrappola. Sul palco anche il comandante della Polizia locale, Giacomo Ippolito, e l'ispettore Vincenzo Varvara. È stato presentato il progetto "Cuore e fiamme" e sono stati consegnati dal governatore Goffredo Vaccaro e da Vito Agosta, presidente del Rotary club Trapani-Erice, un modulo antincendio, un defibrillatore e presidi antincendio all'associazione Humanitas ODV.

OSTEOPOROSI, EPIDEMIA SILENZIOSA E MALATTIA SOCIALE



Palermo Monreale. Aumenta l'aspettativa di vita e conseguentemente se ne modifica, forse in peggio, anche la qualità. Quindi parola d'ordine deve essere "Prevenzione". Credo che rimangano pochi dubbi ai presenti a Villa Airoidi. Una brillante lectio magistralis di tre tra i migliori specialisti nella materia osteoporosi, fragilità ossea, diagnostica, terapie farmacologiche, chirurgiche e riabilitative. I relatori Vito Martorana, ortopedico, direttore emerito della U.O.C di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Partinico, consulente di diversi centri medici, past president del Rotary club Palermo Monreale, ci ha descritto i quadri clinici di questa invalidante patologia descrivendo ampiamente tutte le possibilità terapeutiche prima mediche poi chirurgiche non tralasciando l'aspetto preventivo con la buona nutrizione, l'idratazione, il movimento, la ginnastica.

Dopo ha preso la parola Pietro Cataldo, fisiatra, docente presso le Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze motorie della Università di Palermo. Anche lui ha minuziosamente descritto le fasi di prevenzione, diagnostiche e terapeutico riabilitative per la fragilità ossea della donna dopo i

60anni e dell'uomo dopo i 70, sottolineando l'importanza dell'esercizio fisico costante e precoce. Ha concluso la interessante serata Gregorio Scerrino, specialista di Endocrino Chirurgia al Policlinico di Palermo, che ha attentamente descritto un altro aspetto importante di questa patologia, forse spesso sottovalutato o mal diagnosticato: "l'ipertiroidismo", sottolineandone i vari quadri diagnostici e terapeutici anch'essi farmacologici o chirurgici.

Alla serata di alto valore scientifico, voluta da Gina Di Prima, presidente di RC Palermo Monreale, hanno partecipato i presidenti Gianluca Sartorio e Sebastiano Bonventre con numerosi soci dei club Palermo Mediterranea, di cui fa parte Pietro Cataldo insieme alla consorte Alessia di Vita, assistente del Governatore Goffredo Vaccaro per il nostro club, ed il Rotary club Baia dei Fenici, di cui è socio il dottor Scerrino.

Il Rotary si occupa da sempre di prevenzione delle malattie con successo, grazie alla collaborazione attiva ed alla alta professionalità dei propri soci in tutto il mondo, vedi i Global Grant e gli interventi del gruppo VTT, nei paesi sottosviluppati.

MODA E STREET ART FANNO RIVIVERE GELA



Gela. Il Rotary club di Gela, presieduto da Silvio Scichilone, ha pienamente applicato la terza via d'azione aderendo, quale socio partner, alle manifestazioni cittadine "UE" Eventi urbani.

In applicazione del progetto "Emancipazione femminile" presso la sede del "Civico 111" promossa da Eventi urbani si è svolta la manifestazione Sciatu- Moda e imprenditoria femminile. Sono stati trattati gli interessanti argomenti riguardanti "I tessuti" con la brillante relazione sui tessuti di altissima gamma tenuta dall'esperto Andrea Scandolo.

Nel pomeriggio, interessantissimo talk su "Imprenditoria femminile e sostenibilità" con la stilista, di origini gelesi, Gloria Contrafatto che ha incantato i tanti giovani presenti parlando della sua esperienza professionale, della sua storia di vita e dei suoi ambiziosi progetti, che includono un ponte lavorativo tra Gela e Milano con la creazione di una sartoria professionale proprio a Gela.

Da citare tra le tante professionalità presenti anche l'imprenditrice Cyndi Yang che insieme alla stilista stanno lavorando ad una start up per la creazione di tessuti provenienti da materiale organico al fine di realizzare una filiera altamente sostenibile.

La "due giorni" si è conclusa con l'inaugurazione dell'opera dell'artista catanese Ligama.

Il murale, rappresentante Demetra, fa parte del progetto di street art per arricchire l'ambiente urbano della città e coinvolgere la comunità locale! Con questo importante progetto, le vie Pisa e Morrello, facenti parte del quartiere del centro sto-

rico denominato "u spiruni", sono state investite da una ventata di nuova notorietà. Infatti, erano cadute nell'oblio, dopo che nel recente passato avevano ospitato la partecipatissima manifestazione "Sperone Arte". Il Rotary ed il gruppo "Civico 111" hanno ridato splendore e fermento artistico al cuore della città!



COMPLEANNO E IMPEGNO PER ENERGIE RINNOVABILI



Valle del Mela. È con grande gioia e orgoglio che membri e gli amici del Rotary club Valle del Mela, presieduto da Italo Magistri, si sono riuniti per celebrare il quarto compleanno del Rotary club Valle del Mela. Quattro anni di impegno, servizio e amicizia, durante i quali si è contribuito a rendere il nostro mondo e la nostra comunità un posto migliore. Il cammino del club finora è stato caratterizzato dalla dedizione e dalla passione dei suoi membri, che hanno abbracciato la missione del Rotary di promuovere la pace, combattere le malattie, fornire acqua pulita, salvare madri e bambini, sostenere l'istruzione e combattere la povertà. In questi quattro anni, si sono costruiti ponti di comprensione, affrontato sfide locali e globali, e dimostrando che insieme si può fare la differenza.

Per celebrare questo importante traguardo, il club ha scelto di concentrarsi su un tema di grande rilevanza per il nostro futuro: le energie rinnovabili. Oggi più che mai, il mondo si trova di fronte a sfide legate al cambiamento climatico e alla sostenibilità. Come membri del Rotary, crediamo che il nostro impegno debba estendersi oltre i confini delle nostre comunità locali e raggiungere l'intero pianeta.

L'ing. Lillo Ficili, segretario del club, ha iniziato la sua presentazione riflettendo sul perché le ener-

gie rinnovabili sono fondamentali per il nostro futuro. La crescente domanda energetica, insieme agli impatti ambientali delle fonti energetiche convenzionali, richiede una transizione verso fonti più sostenibili. Abbiamo esplorato i progressi fatti finora nel settore delle energie rinnovabili, evidenziando gli sviluppi tecnologici, le riduzioni dei costi e l'adozione globale di soluzioni come l'energia solare, eolica, idroelettrica e geotermica. Abbiamo condiviso le iniziative attuali e future del nostro Rotary club legate alle energie rinnovabili, sottolineando il nostro impegno nel promuovere la sostenibilità e la consapevolezza ambientale nella nostra comunità. Un breve accenno è stato fatto sul progetto in corso di installazione del fotovoltaico per la comunità di sostegno di Messina. La collaborazione tra i Rotary club, le istituzioni locali e le aziende può accelerare la transizione verso un futuro sostenibile. Affronteremo anche le sfide da superare e le opportunità che si presentano lungo il cammino. In conclusione, si è sottolineata l'importanza dell'azione collettiva e dell'educazione continua sulla sostenibilità. L'invito ai membri del Rotary club Valle del Mela e alla comunità a unirsi a noi nella promozione di un mondo più pulito e sostenibile. Al termine della serata il club ha festeggiato l'ingresso di un nuovo socio, Giuseppe Stagno.

VISITA AL CLUB GEMELLATO DI TIRANA



Palermo Monreale. A completamento del gemellaggio tra Rotary club Palermo Monreale e l'eClub Tirana Cosmopolitan, i cui soci con la presidente Marjeta Dervishe, già presente al passaggio di campana tra Serafina Buarnè e Gina Di Prima il 7 luglio dello scorso anno, sono stati nostri graditissimi ospiti ad ottobre 2023, un numeroso gruppo di soci in rappresentanza del nostro club si è recato in Albania nei giorni tra il 7 ed il 10 marzo.

Il gemellaggio è stato organizzato da Simona Pantaleone, Giuseppe Cumia con la presidente Gina Di Prima. Ottima accoglienza in cordiale amicizia e in un buon clima di futura collaborazione. Ricordo che noi siciliani siamo particolarmente legati agli amici delle comunità Albanesi presenti nel nostro territorio già dalla fine del 1400, quando dopo la morte di Giorgio Castriota, detto Scanderbeg, con la caduta di Kruja (antica Croia romana) e di Scutari in mano agli Ottomani, fuggirono e raggiunsero la nostra isola per insediarsi, unicamente nella provincia di Palermo, dove nell'anno 2006 nasce il club Piana degli Albanesi Hora e Arbereshevet.

I nostri soci sono stati accompagnati a visitare Ti-

rana, Kruja e Durazzo. A Tirana sono stati ricevuti da Sua Santità il Dede Baba (Grande Padre) Baba Mondì, al secolo Edmond Brahimaj, capo spirituale della comunità mistica musulmana turco-albanese. Il Rotary International è anche questo e prevede il coinvolgimento di paesi esteri nella organizzazione di progetti comuni.



ALLA RICERCA DEI CONTENUTI DELLO STAR BENE

Bagheria. Nel quadro del progetto “Gentilezza” il Rotary club Bagheria ha celebrato presso la casa di Paul Harrys di Aspra (Bagheria) un interessante incontro dal titolo “Alla ricerca dei contenuti dello star bene”. Relatrice d’eccezione la professoressa Maria Antonietta La Barbera, già docente di Letteratura francese presso l’Università di Palermo dal 1969 fino al 2009, autrice di numerosi saggi e animatrice di numerosi eventi culturali. La relazione della professoressa La Barbera ha fornito numerosi spunti di riflessione sui comportamenti e sulle cattive abitudini che alterano l’armonia della convivenza civile. Il pubblico molto attento ha accolto con favore l’impetosa analisi della illustre docente.



IMPORTANZA DEL DONARE CELLULE STAMINALI EMPOIETICHE

Bagheria. Con la conferenza svoltasi nella sala Schembri della residenza universitaria Santi Romano di Palermo, si è conclusa l’azione 5 del progetto distrettuale protocollo Rotary Area Panormus. La conferenza ha ribadito l’importante valore della donazione di cellule staminali emopoietiche. Infatti, spesso il trapianto di cellule staminali può rappresentare l’unica possibilità di guarigione in numerose gravi malattie ematologiche come leucemie e linfomi. All’interessante evento hanno

partecipato Mauro Faso, presidente del Rotary club Palermo Ovest, Vincenzo Accurso, ematologo e presidente del Rotary club Bagheria, responsabile dell’azione 5, Roberto Bono, dirigente medico della Unità trapianti di midollo osseo dell’ospedale Cervello, e Raimondo Marcenò, responsabile scientifico dell’AIL. Michele Trupiano, presidente del Rotaract Bagheria, e Eleonora Delia, delegata Rotaract area Panormus, hanno portato il saluto del Rotaract.



INCONTRO DI APPROFONDIMENTO SUI VALORI ROTARIANI

Agrigento. Presso la sede sociale del club, Hotel Dioscuri Bay Palace di San Leone Agrigento, si è svolto il caminetto dal titolo "L'origine è il futuro. Approfondimento sui valori rotariani", con un relatore d'eccezione, il PDG Titta Sallemi. L'incontro ha costituito un'importante occasione di approfondimento e di confronto sui valori ed i principi rotariani ed il PDG ha invitato tutti ad un impegno quotidiano verso il sociale.



UN AEROPORTO PER FAR DECOLLARE LA CITTÀ DEI TEMPLI

Agrigento. Presso il suggestivo "Spazio Temenos", chiesa di San Pietro di Agrigento, si è svolto l'incontro dal titolo "Facciamo decollare Agrigento. Un aeroporto per superare la diseguaglianza territoriale e lo sviluppo socioeconomico della Città dei Templi", un confronto su un tema di grande attualità per lo sviluppo del territorio non solo agrigentino ma della Sicilia intera. Ne hanno discusso, Claudia Gucciardo, notaio, presidente

del collegio notarile di Agrigento e Sciacca, Rino La Mendola, presidente dell'ordine degli architetti della provincia di Agrigento, l'ing. Piero Hamel, già dirigente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, l'ing. Filippo Napoli, RUP del progetto "Aeroporto Valle dei Templi", il dott. Giovanni Amico, dirigente d'azienda ed il prof. Giacomo Minio, docente di economia politica presso l'Università degli Studi di Palermo.



L'AFFASCINANTE STORIA DI PANTELLERIA



Pantelleria. “Il futuro di Pantelleria è nella sua storia” è questo il titolo del progetto promosso dal Rotary club Pantelleria, presidente Sergio Amadori, grazie ad un protocollo d’intesa con l’Università di Bologna, Dipartimento di Storia Culture e Civiltà, nella figura di Maurizio Cattani, direttore delle ricerche e degli scavi condotti da decenni nel sito archeologico del Villaggio protostorico di Mursia e della Necropoli dei Sesi. Il progetto segue lo schema sperimentato con successo nella

prima edizione voluta da Gaspare Cavasino, che al tempo era presidente del club. Saranno quindi coinvolti gli studenti delle classi terze delle scuole elementari, medie e superiori. Sono riproposti anche gli incontri di formazione rivolti ai docenti. Inoltre, nell’edizione odierna, è programmata la visita presso l’area museale di Punta Spadillo, dove sono esposti reperti archeologici ritrovati nel Sito di Mursia durante le varie campagne di scavo.



Gli archeologi dell'Università di Bologna potranno continuare ad interagire con la scuola pantasca per avvicinare docenti e studenti al patrimonio archeologico di Pantelleria che per molti aspetti rappresenta una testimonianza unica nel panorama europeo e nel Mediterraneo in particolare. Un percorso strutturato che guida ad avere uno sguardo diverso verso l'isola, scoprendone le profonde radici e le molteplici conoscenze frutto di una evoluzione sviluppatasi secolo dopo secolo, incontrando la resilienza dei primi abitanti panteschi che dall'isola sapevano ricavare materie prime, risorse di cibo e di acqua nel rispetto di un

ritmo naturale, garanzia di sopravvivenza.

La sinergia attivata dal Rotary con la scuola è resa proficua dalla collaborazione con i dirigenti scolastici dell'istituto omnicomprensivo di istruzione secondaria e del circolo didattico D'Ajetti, con il Parco nazionale Isola di Pantelleria e con il Comune di Pantelleria. Importante anche il sostegno di chi fin da subito ha creduto nella bontà del progetto rendendo possibile la permanenza sull'isola degli studiosi e degli archeologi dell'Università di Bologna: Pantelleria Island, Aeronautica militare, Autonoleggio Policardo e arch. Leo Laiti.



A livello distrettuale, il progetto "Il futuro di Pantelleria è nella sua storia" è stato inserito quest'anno nelle iniziative del "Progetto Centenario Rotary Italia" avviato dal governatore Goffredo Vaccaro, per festeggiare i 100 anni dalla fondazione del primo club Rotary italiano. Come sottolineato da Enza Pavia, referente del progetto pantesco, molte iniziative del Centenario rotariano attivate dai diversi club siciliani sono dedicate a Sebastiano Tusa, scomparso prematuramente il 10 marzo

2019. Sebastiano Tusa, archeologo, professore di Paleontologia, soprintendente del Mare, assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, è stato per Pantelleria una figura centrale negli studi, nelle ricerche, nelle campagne di scavo, nella promozione e valorizzazione dei beni archeologici dell'isola. Con la seconda edizione del progetto, Pantelleria intende onorare la memoria di Sebastiano Tusa che ha dedicato anni di studi e di ricerca all'isola da lui tanto amata.

FUSIONE NUCLEARE: SARÀ IL FUTURO PER L'ENERGIA?



Catania Nord. “Energia nucleare: dalla fissione alla fusione”: tema quanto mai attuale quello proposto dal prof. Salvatore Lo Nigro, ordinario di fisica nucleare all’Università di Catania, già responsabile dell’Istituto nazionale di fisica nucleare, ai soci del Rotary club Catania Nord, presidente Giuseppe Petino.

Gli incidenti di Chernobyl del 1986 e di Fukushima del 2011, quelli più noti, per le drammatiche conseguenze immediate mortali sulle popolazioni e, subito dopo, per l’inquinamento radioattivo atmosferico che ha diffuso le radiazioni in maniera estesa anche alle nazioni vicine, ha spronato gli scienziati a cercare alternative che garantendo l’energia prodotta avessero soprattutto criteri sia di massima sicurezza che di assoluto rispetto ambientale, evitando, cioè, proprio le radiazioni.

Ed ecco che il prof. Lo Nigro ha spiegato le differenze fra fissione e fusione nucleare.

La fissione nucleare è un particolare processo di disintegrazione durante il quale nuclei pesanti, come quelli dell’uranio o del torio, se opportunamente bombardati con neutroni, si dividono in due frammenti, entrambi di carica positiva, che si respingono con violenza allontanandosi con elevata energia cinetica.

La fusione è la reazione nucleare che avviene nel sole e nelle altre stelle, con produzione di una enorme quantità di energia: due nuclei di elementi leggeri, quali deuterio e trizio, a temperature e pressioni elevate, fondono formando nuclei di elementi più pesanti come l’elio con emissione di

grandi quantità di energia pulita. L’energia da fusione nucleare è pulita perché non emette gas a effetto serra, né sostanze fortemente inquinanti e non genera scorie radioattive o residui, come accade invece nei reattori odierni a fissione nucleare. Sono in corso studi scientifici che consentiranno prevedibilmente intorno al 2050 di avere le prime centrali a fusione.

L’Italia ha fatto la scelta con il referendum del 1987 di non far proliferare nel proprio territorio centrali nucleari. Opzione diversa è stata adottata, invece, da stati europei anche confinanti con il nostro paese: Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Paesi Bassi, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Regno Unito.



VISITA AL CAOS, IN RICORDO DI PIRANDELLO



Gela. Giornata dedicata alla cultura per il Rotary club Gela. Numerosi soci, accompagnati da diversi ospiti non rotariani, hanno partecipato alla gita lungo la "Via degli Scrittori". Hanno voluto far parte di questa esperienza indimenticabile anche il P.D.G Titta Sallemi e consorte, il P.D.G. Giovanni Vaccaro e l'assistente del governatore, Tiziana Amato nonché Marilia Turco.

L'organizzazione è stata affidata dal presidente Silvio Scichilone al socio segretario Biagio Parisi, originario di Racalmuto, cittadina che ha dato i natali al grande Leonardo Sciascia, coadiuvato, come sempre dall'impeccabile prefetto Francesco Giudice. Siamo stati amorevolmente accolti dalla professoressa Angela Martorana, anche lei originaria del luogo, che ha insegnato per diversi anni a Gela.

Dopo una visita ai principali importanti monumenti della città ed in particolare alla Fondazione Leonardo Sciascia ed al bellissimo teatro "Regina Margherita" ed al castello Chiaramontano, il gruppo è stato ricevuto dal sindaco, Vincenzo Maniglia,

presso il palazzo di città ospitato nell'ex convento di Santa Chiara.

Dopo, il gruppo si è trasferito ad Agrigento, lungo l'itinerario della "Via degli Scrittori" nella città del grande Luigi Pirandello. Ci si è trasferiti in località "Caos" per visitare la sua casa natale divenuta casa museo. Interessante visita in particolare delle stanze del piano superiore con vista sulla campagna circostante a lui molto cara, che ospitano interessanti oggetti personali, fotografie, onorificenze, recensioni, lettere, manoscritti, prime edizioni di libri con dediche autografe, locandine delle opere più famose e il vaso greco servito per traslare le sue ceneri dal cimitero del Verano ad Agrigento!

Il Rotary ha offerto a quanti hanno partecipato, l'opportunità, percorrendo la "Via degli Scrittori", di esplorare le terre che hanno ispirato generazioni di autori, poeti e scrittori avvicinandoli alle loro vite, calpestando la terra ed i luoghi da loro calpestati ed alle loro visioni uniche del mondo!



CONFERENZA SUL SAHARA COL PC CHE... "DISERTA"!



Palermo Costa Gaia. Eh già, non dovrebbe mai succedere, però càpita! Sì, càpita che devi iniziare la conferenza, ma il PC non supporta il programma delle diapositive. I minuti scorrono inesorabili e nessuno sa risolvere il problema, o almeno non nell'immediato.

Però càpita pure che se hai invitato relatori come si deve si comincia lo stesso e così dopo il tradizionale svolgimento protocollare degli inni, l'invocazione rotariana, tocco di campana e saluti istituzionali, prende la parola il caro Darwin Melloni, relatore ed organizzazione dell'argomento e inizia andando a braccio, in una esposizione appassionata, perché lui il Sahara l'ha vissuto più e più volte e ne ha fatto filosofia di vita. E sempre lui ha voluto gli altri relatori, che al pari di Darwin, ne sono altrettanto entusiasti.

E così nell'ordine si sono avvicendati: Darwin Melloni, professore ordinario di Urologia; Carlo Melloni, dirigente ospedaliero di chirurgia plastica; il dott Miceli, ex dirigente di banca in pensione; Carmelo Dazzi, professore ordinario di Pedologia all'Università di Palermo. La conferenza, organizzata dal RC CostaGaia in interclub con RC Piana degli Albanesi ha così preso il via mentre il PC cominciava a dare segni di vita.

Perché parlare di Sahara? Per noi siciliani questa immensa distesa desertica è a "portata di mano": solo il Mediterraneo ci separa dal Nord Africa.

Un'area geografica che spesso identifichiamo come il nulla. In realtà il suolo, la flora, la fauna, il clima anche se ne rappresentano una "zona difficile", una zona che per le sue peculiarità oltre ad essere una meta turistica affascinante e particolare, ha un suo ruolo nell'equilibrio per la sopravvivenza del pianeta. I relatori si sono avvicendati nell'analisi di aspetti diversi sul tema, mettendo insieme quattro diverse relazioni.

Darwin Melloni (RC Piana degli Albanesi) "Il Sahara: l'ambiente, la flora, la fauna", Carmelo Dazzi (RC Palermo Decano) "Il suolo negli ambienti caldo-aridi", Carlo Melloni (RC Agorà) "Navigare nel deserto: prerogative e dotazioni dell'auto, comportamenti di guida, limitare il rischio", Emanuele Miceli "Io turista per caso: la mia esperienza di viaggio nel deserto".

Ed aggiungiamo noi una esperienza per coraggiosi, ma da vivere!

Ops! Nel frattempo il PC prendeva vita e ci ha potuto regalare le immagini bellissime che i relatori avevano sapientemente destinato a una platea affascinata.

PREMIO ROTARY A STUDENTI E POETA



Barcellona Pozzo di Gotto. Il salone del Parco Maggiore La Rosa ha ospitato la proclamazione e la consegna del Premio Rotary club Barcellona Pozzo di Gotto.

Quest'anno, il premio ha raggiunto la sua quindicesima edizione e si è distinto, come tradizione, in due categorie: la prima riservata ai ragazzi delle scuole medie superiori e la seconda a cittadini del territorio che si sono distinti in vari campi, arricchendo la loro terra d'origine.

Per la prima categoria, i ragazzi sono stati invitati a realizzare un elaborato sul tema "Dal benessere mentale alla pace nel mondo".

La prof.ssa Erina Calvaruso, presidente della commissione giudicatrice, ha presieduto l'evento, con l'intervento della prof.ssa Lo Schiavo, sociologa e docente presso l'Università di Messina.

Dopo un breve saluto del presidente, Antonino Ravidà, la parola è passata all'assessore Roberto Molino che ha espresso la sua soddisfazione per queste iniziative che valorizzano il territorio.

Un premio speciale è stato assegnato alla giovane Hiba Qandauoi della terza classe, chimica dell'Istituto Fermi, che ha presentato una poesia di particolare spessore emotivo il cui linguaggio è evocativo e le immagini sono vivide e potenti narrando il dolore e la sofferenza causati dalla guerra, soprattutto sui bambini.

Il secondo premio è stato assegnato a un video realizzato dai ragazzi delle classi della sezione A dell'IPSAA F. Leonti.

Il video, attraverso immagini e parole, sottolinea la necessità di un lavoro di introspezione affiancato dall'apertura verso gli altri.

Il primo premio è stato assegnato all'elaborato prodotto da Francesca Elena Catanese, che ha trattato l'argomento proposto con competenza e con l'uso di un lessico forbito esprimendo una qualità di esposizione e di conoscenza dei contenuti superiore alla propria età e classe scolastica di appartenenza.

La cerimonia è proseguita con la premiazione di un nostro concittadino che ha dato lustro alla nostra terra. Il premio è stato assegnato a Carmelo Aliberti, scrittore, poeta, saggista, autore di numerose opere e vincitore di importanti premi letterari. Carmelo Aliberti, nato nel 1930, è un poeta e critico letterario di Barcellona Pozzo di Gotto.

Ha pubblicato numerose raccolte di poesie e volumi di critica letteraria, ed è stato insignito del titolo di "Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana".

La sua poesia è caratterizzata da una forte tensione lirica e da un linguaggio ricco di immagini e simboli. I temi principali della sua poesia sono la ricerca del senso della vita, il rapporto dell'uomo con la natura, la memoria, l'amore e la morte. In sintesi, Carmelo Aliberti è un poeta siciliano di grande valore, la cui opera è ricca di spunti di riflessione e di suggestioni poetiche. La sua poesia è un invito a vivere la vita con pienezza e a ricercare il senso del nostro essere.

TRAPIANTO D'UTERO: OBIETTIVI ED ORIZZONTI



Nicosia. Il Rotary club di Nicosia e l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Enna, entrambi guidati dal Renato Mancuso, hanno unito le forze per organizzare un importante convegno intitolato "Trapianto d'utero: obiettivi ed orizzonti". Questo evento si è svolto presso l'auditorium "V. Nisi" dell'I.I.S. "Fratelli Testa" di Nicosia.

Il relatore è stato Paolo Scollo, ordinario di Ginecologia e Ostetricia presso l'Università di Enna Kore.

Il trapianto d'utero rappresenta una procedura rivoluzionaria che apre la possibilità di ottenere una gravidanza anche alle pazienti interessate da infertilità uterina assoluta. Il primo trapianto è stato realizzato in Arabia Saudita nel 2000, da una donatrice vivente. Il risultato fu tuttavia fallimentare e l'utero fu espantato dopo circa 3 mesi a causa di una necrosi ischemica. Nel 2011, al secondo tentativo, questa volta da donatrice cadavere, ebbe successo ma non determinò alcuna gravidanza. La tecnica medico-chirurgica perfezionata in Svezia dal professor Mats Brännström ha portato nel 2014 al primo parto da utero trapiantato. Da allora, stando alle stime aggior-

nate, in tutto il mondo sono stati effettuati circa 100 trapianti d'utero e si sono ottenute oltre 40 gravidanze con esito positivo.

Il 2 settembre 2022, all'Ospedale Cannizzaro di Catania, è nata Alessandra, figlia della donna che ha ricevuto il primo trapianto di utero realizzato in Italia dall'equipe diretta dal prof. Paolo Scollo. Dopo l'intervento è seguita una tavola rotonda. Questa sessione è stata moderata da Arturo Carranna, direttore generale dell'I.R.C.C.S. Oasi "Maria SS." di Troina.

La discussione ha visto la partecipazione di diverse personalità di spicco, tra cui mons. Giuseppe Schillaci, vescovo della Diocesi di Nicosia, la dott.ssa Antonella Galati Rando, esperta in bioetica, Giusy Saia, docente di Storia e Filosofia all'I.I.S. "Fratelli Testa" di Nicosia e Adriano Schimmenti, ordinario di Psicologia dinamica all'Università di Enna Kore. Questo convegno, che ha visto la partecipazione di numerosi rotariani e di un numerosissimo pubblico, ha rappresentato un'opportunità unica per approfondire la comprensione del trapianto d'utero, esplorare i suoi obiettivi attuali e discuterne le prospettive future.



INTELLIGENZA ARTIFICIALE: TIMORI E POTENZIALITÀ



Siracusa Monti Climiti. Una serata di grande partecipazione quella dell'08 marzo per il Rotary club Siracusa Monti Climiti. Relatore d'eccezione il prof. Riccardo Viale, ordinario di Scienze comportamentali ed economia cognitiva all'Università Bicocca di Milano, che ha intrattenuto un folto pubblico di soci, docenti, dirigenti scolastici ed ospiti interessati alla conferenza-dibattito sull'intelligenza artificiale.

"Un momento di grande spessore culturale e di riflessione su un tema di estrema attualità - ha detto il presidente Fabio Faraci - il Rotary offre spesso grandi opportunità di incontro con eccellenze come il prof. Viale a cui porgiamo i nostri ringraziamenti". Artefice della serata la past president avv. Elisabetta Guidi, che ha moderato l'incontro, mentre l'organizzazione è stata curata dal consigliere prefetto Paola Burgio. Tra i temi dibattuti con grande coinvolgimento i lati negativi e quelli positivi dell'intelligenza artificiale.

"Come possiamo affrontare il futuro - ha commentato il prof. Viale - se non conoscendo, sempre meglio, i molteplici aspetti su un tema come l'Amore, in un momento in cui il lavoro di tanti professionisti potrebbe essere messo dinanzi a scelte ed evoluzioni importanti? L'applicazione dell'intelligenza artificiale nei campi dell'informazione, dell'istruzione e della sanità sta suscitando, giustamente, un ricco dibattito sui media ma anche tra professionisti di ogni campo".

"Se ci saranno tante professionalità - ha ribadito Riccardo Viale - che subiranno un cambiamento altre ne vedranno un forte potenziamento. Dunque, il consiglio è quello di conoscere e affrontare ogni tipo di innovazione tecnologica con consapevolezza e discernimento".

Tra i presenti anche Giuseppe Giambrone, presidente della commissione distrettuale Legalità e Cultura dell'Etica del Distretto 2110 Sicilia e Malta, che ha avuto modo di parlare, in apertura, della sua felice esperienza, come rotariano, con i tanti studenti di tutta Italia con cui ha trattato temi nell'ambito della legalità e dell'etica nell'ambito di un concorso di grande interesse tra i giovani. Con il prof. Riccardo Viale il Rotary è stato cultura, condivisione e riflessione di grande livello!



IMPORTANZA DELLA PREVIDENZA INTEGRATIVA



Valle del Mela. Il Rotary club Valle del Mela ha organizzato un convegno dedicato all'importante tema della previdenza integrativa, con il dottor Gaetano Minutoli, Direttore dell'INPS di Messina, come relatore. L'evento ha rappresentato un'opportunità preziosa per professionisti del settore, cittadini interessati e esperti del mondo della previdenza per approfondire le tematiche legate alla pianificazione del futuro economico e sociale. Il convegno, introdotto dal presidente Italo Magistri, si è svolto nel Vecchio Palazzo Comunale di San Filippo del Mela, in un clima di grande partecipazione e interesse, evidenziando l'importanza crescente che la previdenza integrativa riveste nel contesto attuale.

Il dottor Gaetano Minutoli ha offerto un contributo fondamentale attraverso la condivisione di conoscenze, esperienze e prospettive in merito alla previdenza integrativa. Durante la sua relazione,

ha delineato le caratteristiche principali della previdenza integrativa, evidenziandone i vantaggi e le opportunità che essa offre per garantire una maggiore sicurezza economica e una migliore qualità della vita nella fase della pensione. Ha, inoltre, illustrato le diverse forme di previdenza integrativa disponibili, tra cui i fondi pensione, i fondi comuni di investimento e le assicurazioni sulla vita, fornendo indicazioni utili su come valutare le opzioni più adatte alle esigenze individuali. L'intervento ha suscitato un vivace dibattito tra i partecipanti, che hanno avuto l'opportunità di porre domande e condividere le proprie esperienze. Tra i temi affrontati vi sono stati i criteri di scelta dei prodotti previdenziali, le modalità di adesione e i vantaggi fiscali collegati alla previdenza integrativa.

L'evento si è concluso con un messaggio chiaro: investire nella previdenza integrativa rappresenta un passo importante per garantire una stabilità finanziaria e un futuro sereno. Grazie al contributo del dottor Gaetano Minutoli e all'impegno del Rotary club Valle del Mela, i partecipanti hanno acquisito conoscenze preziose per prendere decisioni consapevoli e progettare un percorso previdenziale solido e affidabile. Tra gli interventi quello dell'assessore Ferdinando Vento, che ha analizzato l'argomento dal proprio punto di vista grazie alla sua esperienza pluriennale nel campo sindacale. Al termine della serata il Rotary club ha accolto un nuovo membro: il prof. Bruno Castrovinci, preside dell'Istituto Maiorana di Milazzo e scrittore di libri e poesie.



DALLA SICILIA NASCE LA FELLOWSHIP OF ROTARIAN MAGICIANS - ITALIA



Catania Est. Dalla spinta propulsiva di Dimitri Tosi, presidente per l'anno 2023/2024 del Rotary Catania Est ed illusionista professionista da oltre 20 anni, in dialogo di amicizia rotariana con Fabio Rossello (PDG Piemonte) e Remo Pannain (past presidente Rotary club Roma) nasce la Fellowship of Rotarian Magicians - Italia.

La Fellowship si pone tre obiettivi fondamentali: riunire appassionati, amatori e professionisti della fantastica arte della prestigiazione appartenenti al Rotary Club; mettere a disposizione, artisti iscritti alla Fellowship per eventi di raccolta fondi in tutti i Distretti e Club di Italia; veicolare il messaggio che la magia va oltre il semplice intrattenimento e che ha potenzialità terapeutiche, motivazionali e di leadership.

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso incontri nazionali su tutto il territorio, incontri online, spettacoli di raccolta fondi pro-Rotary Foundation, caminetti, seminari, convegni e conferenze sulla grande forza dell'arte della prestigiazione e su come la si possa utilizzare nella quotidianità in vari campi di azione (educativo, medico, psicofisico ed emotivo).

I soci si impegneranno a realizzare alcuni appuntamenti in presenza in giro per l'Italia, al Nord, al centro e al Sud, e i prestigiatori rotariani e no, iscritti alla Fellowship, in spirito di servizio, saranno chiamati a offrire le loro performance senza chiedere cachet: a ciascuno sarà dato un adeguato gettone di presenza e saranno coperte le eventuali spese di trasferta.

La Fellowship ha già di fatto iniziato la sua opera con un grande service insieme con il Rotary Catania Est, presso il Centro Siciliano di Riabilitazione



organizzando uno spettacolo che ha coinvolto 16 ragazzi diversamente abili. Dopo un corso lungo tre mesi questi aspiranti prestigiatori sono diventati protagonisti dello show esibendosi in un vero teatro con un vero pubblico. Al termine dello spettacolo il Presidente della Fellowship italiana Dimitri Tosi ha conferito ai neo-maghi l'attestato di socio onorario alla Fellowship of Rotarian Magicians.

Governance nazionale: presidente: Dimitri Tosi (Presidente RC Catania Est); vicepresidente: Fabio Rossello (PDG Piemonte); segretario: Remo Pannain (past president RC Roma); consigliere: Roberto Salmeri (RC Catania Est).

Governance internazionale: presidente: Bart Cleary; vicepresidente: Tosi Dimitri

SPORT INCLUSIVO PER LE PERSONE DOWN



Catania Nord e Catania Ovest. “Lo sport passaporto per l’inclusione” è il tema che il Rotary Catania Nord assieme al Catania Ovest hanno scelto per una serata interclub con la partecipazione dell’Interact Catania Nord e del Rotaract Catania Ovest. I due presidenti Giuseppe Petino e Gaetano Pirrone hanno evidenziato le grandi opportunità del progetto distrettuale DEI (diversità, equità, inclusione) per poi lasciare la conduzione dell’incontro al past president Luciano Sfgliano.

È stata Alessia Costantino, delegata per l’area etnea del progetto DEI, a sottolineare quanto questa iniziativa stia producendo effetti positivi sulle persone diversamente abili, su coloro che si impegnano alla realizzazione di iniziative di partecipazione ed inclusione anche con sbocchi lavorativi di grande impatto sociale. La diversità, nell’ottica del progetto, diventa una potenzialità e l’inclusione dei soggetti interessati acquista il simbolo di equità.



Luciano Sfogliano che è stato il promotore assieme a Claudio Cinà del progetto "Una sudata per un sorriso", ha ricordato l'idea di questa iniziativa sia nata mentre partecipava ad una gara nazionale di Indoor rowing a Roma dove erano presenti e protagonisti atleti speciali. Così, era il 2013, propose all'allora presidente Piero Maenza il progetto che vide coinvolti come sostenitori i presidenti di alcuni club dell'area etnea: Acicastello (Fede Gaetano), Catania Est (Sebastiano Spoto Puleo) e Catania Sud (Giuseppe Argurio). Vennero acquistati dei remoergometri e cominciò, con la partecipazione e il sostegno dei soci del Rotaract Catania Nord, l'attività di canottaggio indoor in palestra e, in acqua, con l'acquisto di canoe, che è proseguita grazie ai presidenti degli anni successivi, Gino Monforte, Valerio Garozzo, Salvatore Cultrera. E per assicurare la continuità fu creato anche un G.R.O.C., gruppo rotariano comunitario ad hoc, aperto anche ai non soci.

Aida Fazio, presidente dell'AIPD, intervenendo, ha ricordato come coinvolse le famiglie, vennero attuate numerose iniziative di pubblicizzazione, da piazza Università a Piazza Europa, con gare pubbliche con la partecipazione di squadre formate dai ragazzi down, genitori e allenatori. Celebrata anche la giornata della persona down. È stata la sua spinta a far prendere coscienza della necessità dell'inclusione attraverso lo sport. E il prosieguo di questa collaborazione, nel suo intervento, è stato assicurato da Katia Schirò, mamma consigliera dell'AIPD, che ha fatto conoscere alcune delle problematiche quotidiane.

Luciano Sfogliano, sottolineando l'importanza dello sport per la salute dei ragazzi diversamente abili e ricordando come ormai essi siano diventati protagonisti anche a livello internazionale in diverse discipline, ha anticipato che sta per partire una nuova iniziativa che avrà la garanzia del supporto di Alessandra Catania, un'atleta ed allenatrice dei canoisti che ne ha assicurato lo sviluppo compatibile con le potenzialità attuali e future.

È, quindi, intervenuto il past president Piero Maenza che ha ricordato come Luciano Sfogliano, assieme a Claudio Cinà, sia stato un vero vulcano e come abbia seguito la nascita e l'evolversi dell'iniziativa proposta che è stata subito ben accolta dai soci del Catania Nord.

Il notaio Salvatore Cultrera, subito dopo, ha ancora vivi il ricordo e l'emozione di una giornata al Club Jonica con il governatore Alfio Di Costa con la premiazione degli atleti down che si erano messi in evidenza con la loro bravura.

Mattia Branciforte, assistente del governatore, ha ricordato come il tema della vicinanza e valorizzazione della diversità ha una lunga tradizione nel Distretto 2110, come viene attestato dall'HandCamp che viene realizzato a Castelvetro e dove i ragazzi down sono protagonisti in diverse attività di vera inclusione.

Infine, Bruno Andò, assistente del governatore, ha portato i saluti del governatore Goffredo Vaccaro e si è complimentato per l'iniziativa con i presidenti Giuseppe Petino e Gaetano Pirrone.



FAMOSO CHEF FA CONOSCERE IL PESCE AZZURRO AI RAGAZZI



Mazara del Vallo. Grande successo della prova pratica del progetto che coinvolge otto Rotary club della provincia di Trapani "Fish for Kids" e che il Rotary club di Mazara del Vallo ha riservato alle quinte elementare dell'istituto comprensivo "Borsellino-Ajello". L'evento è stato realizzato presso il plesso "Poggioreale, dove si è svolta la fase conclusiva del progetto "Fish for Kids" nella quale i bambini hanno vissuto un entusiasmante momento in compagnia del famoso e istrionico chef Peppe Giuffrè, che ha saputo conquistare l'attenzione e il palato degli oltre 90 alunni delle 5° classi presenti.

Lo scopo dell'incontro è stato quello di sensibilizzare e abituare i più piccoli al consumo di piatti a base di pesce azzurro, prodotto ittico eccellenza dei nostri mari. Il presidente Girolamo Misuraca, insieme ad una delegazione di soci che hanno collaborato alla buona riuscita del progetto, ha rivolto un sentito ringraziamento alla dirigente



Eleonora Pipitone, nonché alle docenti e a tutto il personale dell'Istituto comprensivo "Borsellino-Ajello" per aver supportato e reso possibile questo progetto.

Un particolare plauso, in fine, è stato rivolto al noto chef Peppe Giuffrè per aver saputo realizzare piatti assai graditi e saputo creare un'empatia con i più piccoli per tutta la durata dell'evento.



FESTA PASQUALE ASSIEME AI BAMBINI STRANIERI



Valle del Mela. Nell'atmosfera gioiosa e festosa delle vacanze pasquali, il Rotary club Valle del Mela ha abbracciato lo spirito di solidarietà e inclusione attraverso un'iniziativa speciale. Una delegazione del club si è riunita con i rappresentanti dell'associazione Miserere per condividere momenti di gioia e calore umano con i bambini stranieri che frequentano l'associazione.

L'evento non è stato solo un'occasione per distribuire uova di Pasqua ai bambini, ma ha anche segnato l'inizio di una potenziale collaborazione tra il Rotary club Valle del Mela e l'associazione Miserere. Questo connubio di intenti mira a portare avanti progetti e iniziative che possano avere un impatto positivo sulle vite dei più vulnerabili all'interno della comunità.

La Pasqua è tradizionalmente un momento di rinascita e speranza, e questa iniziativa ha incarnato pienamente questo spirito, offrendo ai bambini un'esperienza di gioia e inclusione che rimarrà impressa nei loro cuori per lungo tempo. Oltre alla gioia di ricevere dolci regali pasquali, i bambini hanno potuto sperimentare il calore e l'affetto di una comunità che si preoccupa genuinamente per il loro benessere.

La collaborazione tra il Rotary club Valle del Mela e l'associazione Miserere promette di essere fruttuosa e significativa. Insieme, le due entità possono unire le proprie risorse e competenze per sviluppare progetti educativi, culturali e sociali

volti a migliorare la vita dei bambini e delle loro famiglie. Questo partenariato rappresenta un impegno tangibile verso la costruzione di una società più equa e inclusiva, dove ogni individuo ha la possibilità di realizzare il proprio potenziale.

La Pasqua di solidarietà del Rotary club Valle del Mela è stata molto più di una semplice distribuzione di uova di cioccolato. È stata un'occasione per promuovere valori di amore, compassione e solidarietà, e per dimostrare che, anche nei momenti più festosi, è importante ricordarsi di coloro che potrebbero aver bisogno di un sostegno extra. Che questa iniziativa possa ispirare altre organizzazioni e individui a fare la loro parte nel rendere il mondo un posto migliore per tutti.



GENTILEZZA ALLA GUIDA PER EVITARE LITI STRADALI



Costa Gaia. Secondo appuntamento per il progetto "Gentilezza alla guida", che mira ad evitare le liti stradali. Sappiamo bene che per un parcheggio che ci viene "usurato", una precedenza mancata, un sorpasso azzardato, spesso alla guida perdiamo la pazienza e possiamo ingaggiare una discussione che a volte può sfociare in una lite. Purtroppo i dati ci riferiscono fatti scoraggianti, poiché liti come queste hanno prodotto nel corso degli anni, feriti anche gravi se non addirittura decessi, e si parla non di incidenti, ma di una rabbia che diventa brutale pur in assenza di sinistri. Il progetto "Gentilezza alla guida" anche se riguarda noi tutti, conducenti di vetture, è stato nello specifico costruito per parlare ai giovani che si accingono a patentarsi. L'incontro, presso l'istituto professionale EN-DOFAP, che chiude il percorso progettuale, vedeva il supporto sia dello psicologo, An-

tonio Carollo anche lui rotariano di RC Palermo Sud, e della dottoressa Rosi Mazzamuto del Corpo del Vigili urbani di Palermo. Si è analizzato il comportamento alla guida, sotto il profilo psicologico con il dottore Carollo psicologo e sotto il profilo del codice stradale con la dottoressa Mazzamuto. Una ampia sessione è stata dedicata anche alla guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di stupefacenti. Un progetto che speriamo abbia una continuità negli anni a seguire. Segnaliamo con orgoglio che una delle scuole dove questa attività è stata presentata, è stata adottata come attività curriculare dalla scuola stessa, da ripetersi negli anni. Si desidera ringraziare i club di Canicattì e Pa Ovest che hanno sostenuto, creduto e sposato questo progetto collaborando fattivamente alla realizzazione.

L'ARTE RUBATA E RECUPERATA: IL RITORNO DEL SUBLIME



Agrigento. Presso il foyer del Teatro Pirandello di Agrigento, si è svolto l'incontro dal titolo "L'arte rubata e recuperata: Il ritorno del sublime. Storie, aneddoti e risvolti dell'economia della bellezza", un incontro con due relatori d'eccezione, il col. Gianluigi Marmora, comandante regionale del Nucleo carabinieri per la Tutela del patrimonio culturale della Sicilia, ed il prof. Giacomo Minio, docente di Economia applicata ai Beni culturali presso l'Università degli Studi di Palermo, alla presenza tra gli altri, del questore di Agrigento, Tommaso Palumbo e del comandante provinciale dei carabinieri di Agrigento, col. Nicola De Tullio. È stata l'occasione per evidenziare la grande attività operativa di prevenzione e controllo del Comando Tutela del Patrimonio culturale dei ca-

rabinieri - Sicilia - che ha portato al ritrovamento negli anni di un tesoro archeologico, artistico e culturale di inestimabile valore, ma anche una graduale diminuzione dei reati contro il patrimonio culturale grazie alle recenti novità legislative che hanno inasprito il sistema sanzionatorio.

Il fenomeno delle opere d'arte rubate non ha soltanto un enorme impatto economico ma rappresenta un grave depauperamento al patrimonio culturale e storico del territorio ove questo è avvenuto, il venir meno di una memoria storica collettiva e condivisa, sicché il suo ritrovamento costituisce non soltanto la restituzione fisica dell'oggetto, ma anche la riaffermazione di valori, tradizioni e storie di un popolo.



A SCUOLA DI ROTARY



Capo d'Orlando. Non sapere di Rotary non ci aiuta ad essere buoni rotariani. L'informazione e la formazione rappresentano la prima risorsa dalla quale attingere per poter acquisire conoscenze, incrementare la propria capacità di agire e a rendere una organizzazione "più adeguata" al proprio compito, sia nella ricerca di equilibrio interno, sia come efficace e proficuo modello di relazione con il contesto di riferimento. È sulla scorta di questa importante premessa che il Rotary club di Capo d'Orlando ha organizzato, presso la propria sede "Hotel il Mulino", una "serata" alla presenza dell'istruttore d'area, Luigi Gandolfo. Un'occasione per ricordare, assieme ai presenti, il senso della mission rotariana e i valori che ne alimentano lo spirito, ovvero l'amicizia, intesa come mezzo per favorire i rapporti interpersonali; la diversità, soprattutto per abbattere le frontiere; l'integrità soprattutto morale e negli affari; il servizio, la nostra principale missione, e infine la leadership, intesa come capacità di guidare, ispirare e motivare. Nella sua "lezione di Rotary", Luigi Gandolfo, ha ricordato ai presenti i requisiti essenziali per essere

un leader: integrità, coraggio, passione e impegno ed ha invitato i soci a misurare, periodicamente, la propria passione rotariana sottoponendosi alla prova delle quattro domande: Ciò che penso, dico o faccio risponde a verità? È giusto per tutti gli interessati? Promuoverà buona volontà e migliori rapporti di amicizia? Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

Un esame necessario a ricordare l'impegno e le responsabilità che ci siamo assunti con l'essere Rotariani, perché un debole "spirito" rotariano si riflette sulla buona capacità di fare Rotary e ci rende Rotariani inadeguati.

È di Paul Harris l'affermazione "il Rotary non si ferma, non può fermarsi perché il nostro è un mondo che cambia e noi dobbiamo cambiare con esso" ed è per questo che formare ed informare è un'azione importante per aiutare tutti i soci ad indirizzare il proprio impegno in base alle propensioni personali, sì, ma in maniera sempre adeguata alla realtà con la quale ci si confronta e nella quale si è chiamati ad operare.



INCONTRO SUL CONSUMO DI PESCE NELL'INFANZIA

Agrigento. Nell'ambito del progetto distrettuale "La promozione del consumo di pesce azzurro nell'infanzia" voluto dal governatore Goffredo Vaccaro, il Rotary club di Agrigento ha organizzato con le classi IV della scuola primaria dell'istituto comprensivo "Agrigento Centro" un incontro sul tema "Conosciamo il pesce azzurro". Relatori dell'incontro, i soci dott.sa Rosa Celauro e dott. Angelo Cutaia che hanno illustrato ai tanti alunni presenti l'importanza dell'utilizzo del pesce azzurro nella dieta mediterranea per le sue qualità organolettiche e più in generale per un miglioramento delle abitudini alimentari e nella prevenzione delle malattie metaboliche.



CIBO E TOVAGLIE ALLA MENSA DEI FRATI CAPPUCCINI

Palermo Agorà. Secondo appuntamento per il Rotary club Palermo Agorà alla mensa dei poveri della Missione San Francesco dei Frati minori Cappuccini, una realtà nel cuore di Palermo che offre giornalmente circa 80 pasti caldi e completi alle persone bisognose della città. I soci da anni aiutano i volontari della Missione sia in prima persona, con la preparazione e la distribuzione dei pa-

sti per i fruitori della mensa, sia economicamente, fornendo cibo, generi di prima necessità ed accessori. Fra questi, nell'ultima occasione, sono state donate tutte le nuove tovaglie in sostituzione di quelle ormai logore, al fine di far trovare, a chi ha bisogno, un ambiente quanto più familiare e caloroso.



COLLEGATA DA GERUSALEMME SUOR VALENTINA CHE COORDINA REPARTO OSTETRICO CON ARABE



Siracusa. La pace si costruisce giorno dopo giorno. Partendo dal documentario "Nascere a Gerusalemme est", la storia di Suor Valentina, è stata al centro della conviviale degli auguri di Pasqua del Rotary Siracusa, durante la quale in collegamento da Gerusalemme, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare le parole di Suor Valentina, che da anni svolge nell'ospedale di Saint Joseph il fondamentale ruolo di ostetrica, coordinando il lavoro del reparto. Un ospedale di frontiera, poiché anni fa si trovava nella zona sotto il controllo della Giordania e che dopo il 1967 si è trovato inglobato nel territorio israeliano. Un ospedale che accoglie israeliane e palestinesi, senza distinzione, nel momento importantissimo di dare nuova vita. Suor Valentina ha raccontato come all'interno del reparto si trovi a coordinare uno staff composto da personale arabo, e in particolare, due delle

ostetriche arabe in servizio, dopo un primo periodo di atteggiamento restio a coadiuvare la nascita di bambini ebrei, poiché potevano essere autori futuri di assassini, hanno mutato il loro atteggiamento. Dopo il 7 ottobre è cresciuto il numero degli arabi e crollato quello degli ebrei, perché la paura ha preso il sopravvento, ma Suor Valentina resta protagonista di una piccola rivoluzione. Padre Paolo Messina, guardiano della Fraternità dei Cappuccini a Gerusalemme, sempre in collegamento, ha ribadito che il lavoro fatto da Valentina è la creazione di un ponte, ma che rimane un fenomeno isolato, in una zona in cui i contatti tra le due parti sono attualmente quasi azzerati. Cionondimeno la speranza deve essere rinfocolata grazie alle parole del Vangelo "Benedetto colui che viene nel nome del Signore" e la fiamma ha necessità di restare accesa.

CONSEGNATI DUE DEFIBRILLATORI A SCUOLA



Siracusa Monti Climiti. Adesso anche l'istituto comprensivo Verga Martoglio di Siracusa possiede due defibrillatori. Una cerimonia emozionante quella che ha visto il primo defibrillatore sistemato nella sede di via Madre Teresa di Calcutta, il secondo nel plesso Collodi di via Asbesta. Infatti, è giunto al traguardo il progetto "Una scossa per la vita", realizzato dal Rotary club Siracusa Monti Climiti e cofinanziato con la sovvenzione distrettuale Rotary Foundation.

"Un momento di grande servizio che mi onoro di portare a termine - ha detto il presidente Fabio Faraci - dopo circa un anno dalla ideazione di questo progetto che ha visto anche la collaborazione della past president del club Silvia Margherita e di Maurizio Carpinteri, istruttore rotariano BLS-D. Un'attrezzatura necessaria che può salvare la vita di giovani e adulti e che non può mancare in una scuola".

A dare il benvenuto nella struttura di via Madre Teresa di Calcutta, oltre alla dirigente Clelia Celisi, anche la gioiosa banda dell'istituto ad indirizzo musicale, composta da giovani musicisti della se-

zione secondaria a cui si sono anche uniti i bambini della scuola materna in una grande festa.

"Per tutto l'Istituto che rappresento - ha detto emozionata la dirigente Clelia Celisi - è un traguardo importantissimo per la sicurezza e la prevenzione, la vera conferma che il Rotary club Siracusa Monti Climiti offre un servizio alla collettività. Non posso che ringraziare tutto il Club, nella persona del suo presidente Fabio Faraci e chi ci ha permesso, con la sua vicinanza, che questo accadesse. Il nostro personale, docente e non, ha già seguito il corso di formazione ed è quindi pronto ad ogni difficile situazione".

Presenti alla cerimonia anche il presidente incoming del RC Siracusa Monti Climiti Aurelio Alicata, la socia Paola Di Vita, già preside della medesima scuola, e la socia Loredana Faraci, presidente della Commissione immagine pubblica del club. *"Il Rotary è servizio - ha ribadito Fabio Faraci - proprio nei prossimi giorni il nostro socio fondatore, Cesare D'Antiochia, parteciperà al corso per istruttori rotariani, in modo da poter avere, anche nel nostro club, un istruttore BLS-D al servizio della collettività".*



AUTISMO, NON SI VEDE BENE CHE CON IL CUORE!



Stretto di Messina. Le parole provocatorie della lettera di un genitore di un ragazzo autistico ai governanti - *"Ora vi diciamo BASTA! cercate le soluzioni!"*

come spunto di riflessione dell'incontro organizzato dal Rotary club Stretto di Messina su "Autismo- non si vede bene che con il cuore, l'indispensabile è invisibile agli occhi".

I relatori, moderati dalla socia Agata Labate, esperti in ambito sanitario e operatori di settore socio-territoriali hanno disquisito lo stato attuale di una criticità sempre più emergente, quella dell'autismo.

Come hanno egregiamente esposto Marilena Briguglio, neuropsichiatra infantile responsabile dell'ambulatorio *-Blucaliffo-* del Policlinico universitario G. Martino, e Santina Patanè, direttore dell'Unità Operativa Complessa - Modulo Dipartimentale Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza) ASP 5, dobbiamo parlare non di autismo ma di disturbi dello spettro autistico (ASD): un disturbo del neuro sviluppo che origina già in gravidanza e che si manifesta nella sua interezza

entro i 3 anni

Diverse le cause, fondamentale la diagnosi precoce e la presa in carico globale del bambino e della famiglia. La comunicazione della diagnosi è sempre un evento scioccante che cambia le dinamiche della famiglia, spesso permane il rifiuto, altre volte nasce la resilienza e si inizia l'iter che conduce alla presa in carico non riabilitativa ma bensì abilitativa.

Proprio qui emergono le pecche del sistema come emerge soprattutto da quanto esposto dal presidente dell'associazione *"il volo"* il dott. Claudio Cardile: pochi centri convenzionati che possano garantire la presa in carico e non tutte le famiglie possono fare ricorso al privato. Abbandono dopo la fine del ciclo scolastico: finita la scuola superiore quasi sempre i ragazzi rimangono chiusi in casa con esacerbazione dei cosiddetti comportamenti problema e sconforto delle famiglie (in città non ci sono centri diurni che possono rispondere alla richiesta, né centri residenziali, e centri deputati al dopo di noi).

Secondo tali dati di prevalenza in Sicilia si stime-

rebbero circa 5.000 persone con disturbi dello spettro autistico I numeri elevati e le criticità organizzative fanno capire quanto grave sia la situazione e quanto sia necessario avere una rete di servizi in grado di giungere ad una diagnosi precoce e ad una conseguenziale presa in carico globale In realtà sempre nello stesso decreto assessoriale (Programma regionale unitario per l'autismo di cui al comma 8 dell'articolo 25 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19) si scrive che le ASP, le Aziende ospedaliere e Universitarie e IRCS devono dare avvio al percorso diagnostico terapeutico-assistenziale (DTPA) oltre che nelle sedi preposte anche entro 40 km attraverso l'invio a domicilio di mini equipe. Viene inoltre messa in evidenza quanto sia importante la nascita sul territorio di centri, diurni e residenziali (in atto nulla a Messina) I vari progetti territoriali come il progetto lavorare con dis(abilità) nato da protocollo d'intesa AOU " Martino" e le società SSD Camaro 1969 e le realtà come - *sogno in blu* - ed il laboratorio di ceramica , con l'inserimento lavorativo di soggetti Adulti con ASD, come il dott. Carmelo Caporlingua, presidente in cooperativa *Audacia* ha avuto modo di illustrare, ha permesso di constatare come un adeguato supporto e valorizzazione permetta un dignitoso a gratificante inserimento personalizzato in svariati ambiti lavorativi E' stato inoltre rimarcato come questi ragazzi devono inoltre poter usufruire di un accompagnatore individuato nella figura dell'Insegnante di



Sostegno e/o in quella del caregiver opportunamente formati e retribuiti per cui sono fondamentali l'attuazione delle normative in tema di caregiver e idonei protocolli di intesa con gli enti previdenziali. Parliamone facciamo rete e cerchiamo le soluzioni. Durante la serata è stata spillata dall'assistente del governatore Felice De luca la dott. Roberta Migliorato.



SCOMPARSO EUSTACHIO LUCIO CASTELLANETA

Milazzo. Il giorno 14 del mese di marzo 2024 si è spento serenamente a Milazzo l'ing. Eustachio Castellaneta, Lucio per i familiari e gli amici. Già dal 1982 direttore investimenti del gruppo Eni per il rilancio della raffineria di Milazzo. Nonostante le sue origini non milazzesi, insieme alla moglie Rosa ed ai figli Sergio, Daniela, Stefania e Gabriella, ha stabilito la sua definitiva dimora nella cittadina mamertina. Socio storico del Rotary club di Milazzo, sin dal 1985, di cui è stato presidente nell'anno rotariano 2003/04, nonché nuovamente nell'a.r. corrente, si è dedicato sempre attivamente a tutte le iniziative benefiche e di utilità per la crescita ed affermazione del Club. Passione e dedizione che ha trasmesso al figlio Sergio, anch'esso socio e past presidente del club ed ai nipoti. Persona di raffinata intelligenza, grande cultura, tenace ed austero. Sarà ricordato per lungo tempo come esempio di uomo saggio e giusto.



MEGARA AUGUSTA 100° CLUB DEL DISTRETTO 2110

Rotary
Distretto 2110
Sicilia e Malta



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**

Il RC Megara Augusta diventa il 100° club del Distretto 2110. La sua costituzione è stata approvata dal RI nel mese di marzo. Risulta essere, ad oggi, il primo ed unico Club del nostro Distretto con un focus particolare: ambiente e patrimonio culturale. Consta di 25 soci, dei quali 23 alla prima esperienza rotariana. Tutti hanno condiviso prin-

cipi e valori del Rotary e tutti hanno manifestato buona volontà e disponibilità al servizio. Nel dare loro il benvenuto, ci auguriamo che questa esperienza innovativa possa veicolare speranza e risultare al contempo irresistibile, e sia di sprone per future attività similari.



PRESIDENTI FORMATI TRA SPERANZA E MAGIA